



Banca Popolare Pugliese



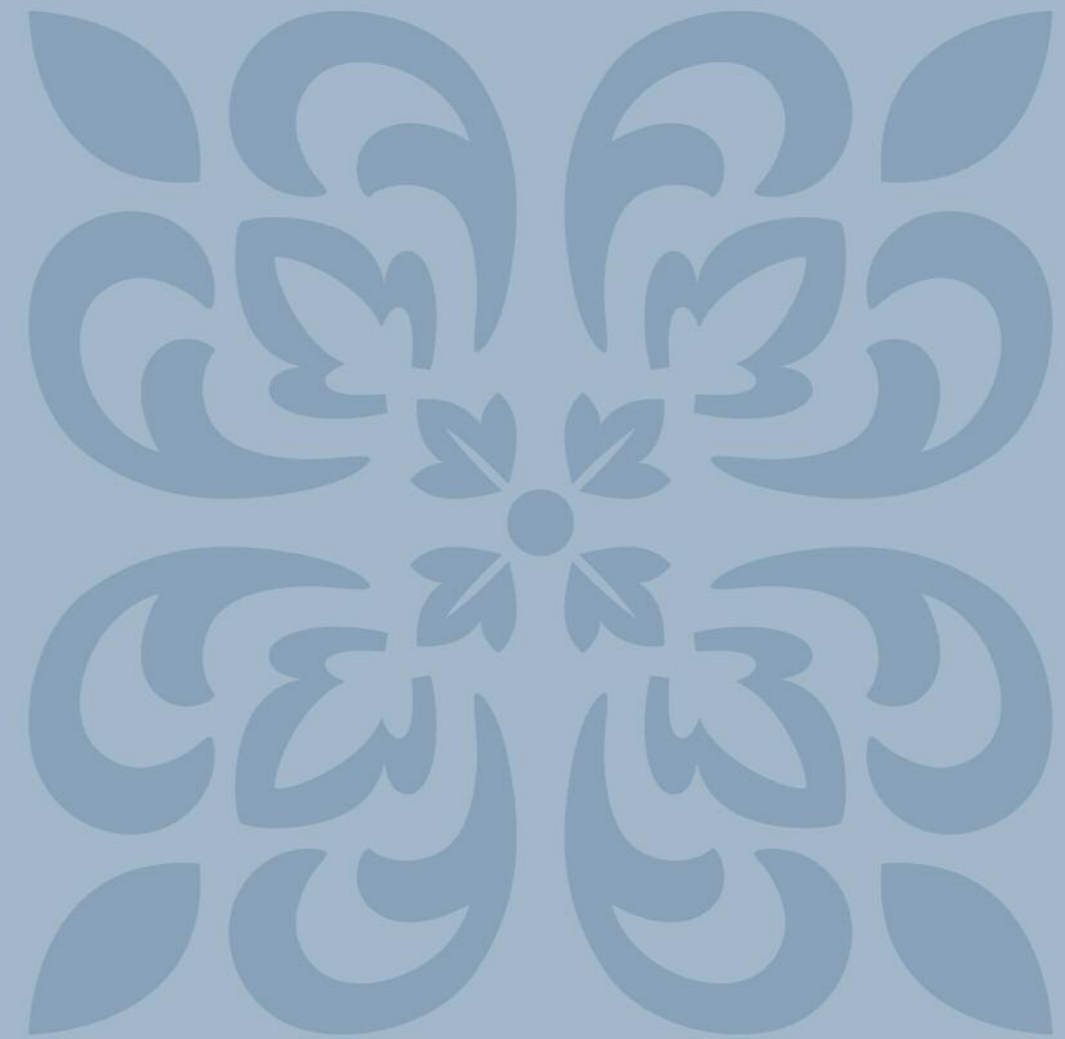
GRUPPO BANCARIO
BANCA POPOLARE PUGLIESE

Dichiarazione Consolidata
di Carattere non Finanziario
2021

ai sensi del D.Lgs. 254/2016



Banca Popolare Pugliese



GRUPPO BANCARIO
BANCA POPOLARE PUGLIESE

Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario 2021

ai sensi del D.Lgs. 254/2016



Banca
Popolare
Pugliese

Società Cooperativa per Azioni

Sede Legale: 73052 Parabita (Le) • Via Prov.le per Matino, 5

Sede Amm. e Direzione Generale: 73046 Matino (Le) • Via Luzzatti, 8

P. IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese Lecce: 02848590754 • R.E.A. n. 176926

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A166106

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5262.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Associazioni cui la Banca aderisce:

ABI, Associazione Nazionale tra le Banche Popolari



Credito, trasparenza, ascolto, relazione



L'attività prevalente di Banca Popolare Pugliese è la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, sia nei confronti dei soci che dei non soci, con l'obiettivo di essere, nei territori in cui opera, il punto di riferimento delle famiglie e delle imprese offrendo loro una vasta gamma di prodotti e servizi.

Alla luce della natura cooperativa della Banca e, quindi, di una gestione orientata alla solidarietà e mutualità, il Gruppo BPP persegue finalità non solo economiche, ma anche di tipo sociale, culturale, ambientale e del rispetto della persona e dei suoi diritti a vantaggio dell'intera collettività.

Il Gruppo BPP persegue finalità di carattere solidale anche per il tramite della Fondazione "Banca Popolare Pugliese - Giorgio Primiceri" - Onlus.

Banca Popolare Pugliese consegue i propri obiettivi in modo trasparente, efficiente e affidabile, ponendo la massima attenzione alle esigenze della clientela e al rispetto delle regole, nella convinzione che la reputazione costituisca il più importante valore per l'operatore bancario, e impronta il proprio agire alla correttezza, formale e sostanziale, in ogni tipo di rapporto.

(Dal Codice Etico della Banca Popolare Pugliese)

Indice

<i>Lettera agli stakeholder</i>	4
Nota metodologica	6
1. IL GRUPPO BANCA POPOLARE PUGLIESE	11
Profilo e Storia	13
Mission e Valori	18
Governance	19
Gestione dei rischi	20
Gli Stakeholder	27
L'analisi di materialità	29
L'agenda globale per lo sviluppo sostenibile e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)	32
Piano strategico del Gruppo	34
2. LA TASSONOMIA EUROPEA DELLE ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI - REG. UE 852/2020	37
3. RESPONSABILITÀ ECONOMICA E INTEGRITÀ NELLA GESTIONE	43
Reputazione e integrità nella condotta aziendale	45
Creazione di valore sostenibile	54
4. RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE	57
Valorizzazione e crescita delle persone	59
Dinamiche occupazionali e opportunità di esperienze lavorative	69
Sviluppo del welfare	72
Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro	74
5. RESPONSABILITÀ SOCIALE	79
Attenzione verso i soci	81
Qualità e soddisfazione del cliente	85
Sostegno alle comunità locali e sviluppo del territorio	88
Cultura ed Educazione Finanziaria	96
Innovazione e trasformazione digitale	100
Cyber Security	102
6. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	107
Impatto ambientale diretto	109
Impatto ambientale indiretto	113
7. PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ADESIONE A CODICI, PRINCIPI E ALTRE INIZIATIVE ESTERNE	116
APPENDICE	117
Indice dei Contenuti GRI	118
Tavola di raccordo con le tematiche rilevanti e con il D.Lgs. 254/2016 e perimetro degli impatti	122
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	125



Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha determinato il persistere di una condizione di elevata incertezza del quadro economico e finanziario nazionale, incidendo in maniera rilevante sull'intero sistema sociale e produttivo del Paese, di recente ulteriormente provato dal conflitto che sta coinvolgendo la Russia e l'Ucraina.

In tale contesto, il Gruppo Banca Popolare Pugliese, per rispondere concretamente alla crisi generata dalla pandemia da Covid-19, ha continuato a promuovere una serie di iniziative finalizzate al soddisfacimento dei fabbisogni dei propri stakeholder, consapevole della necessità di perseguire una creazione di valore più equa, etica e responsabile. Per quel che concerne il recente conflitto sui territori russi e ucraini, la Banca ha prontamente avviato tutte le misure e le raccomandazioni emanate a livello europeo, tra cui la conformità alle misure restrittive emanate dall'Unione Europea nei confronti della Russia.

Il concetto di sostenibilità aziendale è divenuto oramai parte integrante della governance del Gruppo, costantemente impegnato nello sviluppo di standard operativi e gestionali in grado di garantire il raggiungimento di benefici non solo economici e finanziari, ma anche sociali e ambientali.

Nella definizione del nostro piano strategico, sono stati infatti considerati obiettivi qualitativi e quantitativi di sostenibilità, con l'intento di realizzare un processo di crescita più stabile e duraturo anche in considerazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti dalle Nazioni Unite a cui la Banca ha aderito.

Il nostro processo di creazione di valore è pertanto basato, oltre che sul rispetto dei target economici attesi, anche su valori quali la trasparenza, l'integrità e la lealtà, la valorizzazione delle persone, la tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, il sostegno ai territori, il soddisfacimento delle aspettative dei soci e dei clienti e la tutela dell'ambiente.

I positivi risultati patrimoniali ed economici raggiunti dal Gruppo nell'esercizio appena terminato (con un utile netto di 10,92 milioni di euro, una crescita degli impieghi lordi verso clientela ordinaria del +8,79% e gli indicatori CET 1, TIER 1 e TCR ratio al 19,76%) sono la dimostrazione della capacità del Gruppo di affrontare con successo situazioni emergenziali come quella che stiamo vivendo, rafforzando il nostro ruolo di Banca al servizio delle famiglie e delle imprese.

Numerose sono state infatti le misure ad esse dedicate con l'emergenza Covid-19 e altrettanto numerosi sono stati i contributi a sostegno delle varie iniziative sociali e culturali.

Sotto il profilo ambientale, anche nel corso del 2021, attraverso numerose campagne di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale, la Banca ha continuato a supportare attività e iniziative finalizzate alla tutela e alla salvaguardia dei territori.

Appare opportuno precisare che la realizzazione delle predette attività non sarebbe stata possibile senza il fondamentale contributo e la professionalità delle tante persone che quotidianamente lavorano nel Gruppo Banca Popolare Pugliese e che con impegno e professionalità garantiscono la qualità dei servizi resi alla clientela e la realizzazione degli obiettivi aziendali.

*Alla luce del quadro appena delineato, la **Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario** fornisce una rappresentazione dettagliata dell'insieme delle azioni intraprese dal Gruppo nel campo della sostenibilità e dei relativi risultati conseguiti. Quest'anno il documento è stato ulteriormente implementato, soprattutto alla luce dell'approvazione del Regolamento sulla Tassonomia degli investimenti sostenibili, e fornisce in tal modo un quadro complessivo delle attività svolte e degli impegni assunti, rispondendo in maniera più dettagliata ai fabbisogni informativi dei diversi stakeholder aziendali, nella consapevolezza che l'agire in maniera responsabile e sostenibile sarà sempre più determinante per la stessa sopravvivenza delle aziende.*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vito Antonio Primiceri



Nota metodologica

La *Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario* (nel seguito “Dichiarazione” o anche “DNF”) del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese (di seguito anche “Gruppo”), relativa all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è stata predisposta ai sensi degli artt. 3 e 4 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254.

Il presente report, in continuità con le precedenti edizioni, è stato redatto in conformità a quanto richiesto dal suddetto Decreto e ai *GRI Standards: Opzione Core*, definiti dal *GRI – Global Reporting Initiative* – che costituiscono ad oggi gli standard più diffusi a livello internazionale in tema di rendicontazione di sostenibilità.

La scelta dei contenuti riportati nella Dichiarazione è stata effettuata in modo da assicurare la corretta comprensione dell’attività del Gruppo, del suo andamento, dei risultati ottenuti e, soprattutto, del correlato impatto (in termini sociali, ambientali e di rispetto della legalità e dei diritti umani) prodotto nel corso dell’esercizio.

Per garantire l’adeguatezza e l’utilità delle informazioni riportate nel presente documento è stata condotta un’attenta analisi di materialità (riportata a pag. 29 - *L’analisi di materialità*), in ragione della quale sono state individuate le tematiche maggiormente rilevanti per il Gruppo e i suoi principali *stakeholder*.

La predisposizione del presente documento è disciplinata in un regolamento aziendale interno che descrive un articolato processo di redazione, ispirato anche alle indicazioni fornite dal Gruppo di Lavoro (*“Reporting di sostenibilità: il contributo del settore bancario italiano”*) appositamente costituito in sede di Associazione Bancaria Italiana.

La presente DNF include, al paragrafo “2. *La Tassonomia europea delle attività ecosostenibili - Reg. UE 852/2020*”, anche la *disclosure* relativa all’informativa sulla Tassonomia come prevista dal Regolamento Europeo 852/2020.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2022.

Ai sensi dell’art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 e dell’art. 5 del Regolamento Consob n. 20267, la presente *Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario* è stata sottoposta all’esame limitato (*“limited assurance engagement”* secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., che svolge anche la revisione legale del bilancio individuale di Banca Popolare Pugliese S.C.p.A. e del bilancio consolidato dell’omonimo Gruppo.

I dati e le informazioni, riferiti all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono confrontati con i corrispondenti valori dei due anni precedenti. Se non diversamente specificato, l’ambito di rendicontazione delle informazioni economico-finanziarie, ambientali e sociali riflette il peri-

metro di riferimento del Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021, che comprende le società consolidate con il metodo integrale: **Banca Popolare Pugliese S.C.p.A.** e **Bpp Service S.p.A.**

Per garantire l’attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono state opportunamente indicate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Nel 2021 non vi sono stati cambiamenti significativi nella dimensione del Gruppo, nelle proprietà e nella catena di fornitura.

La periodicità della pubblicazione della DNF è impostata secondo una frequenza annuale.

La DNF è disponibile sul sito web del Gruppo BPP: www.bpp.it/sostenibilita.





101 Filiali in 5 Regioni

163 Agenti in Attività Finanziaria e loro collaboratori in **10 Regioni**

32.907 Soci
(compresi 431 portatori di diritti)

**IL GRUPPO
BANCA
POPOLARE
PUGLIESE**

**RESPONSABILITÀ
ECONOMICA
E INTEGRITÀ
NELLA GESTIONE**

Certificazione **ISO 9001-2015** in materia di trasparenza
Raccolta totale **5,11 miliardi di euro**
Impieghi lordi verso clientela ordinaria **2,97 miliardi di euro**
Utile netto **10,92 milioni di euro**
Totale valore economico distribuito: **113,17 milioni di euro**
CET 1, TIER 1 e TCR*: **19,76%**

* Dati relativi alla Capogruppo BPP (Dati Phase-in prima applicazione del principio contabile IFRS 9)

769 Dipendenti di cui il **99%** a tempo indeterminato

93,5% Dipendenti coinvolti nella valutazione professionale

Formazione: **42 mila ore**

Assunzioni dell'anno: **58% Donne**

Rinnovo copertura assicurativa aggiuntiva **#Andràtuttobene Covid-19**

**RESPONSABILITÀ
VERSO
LE PERSONE**

**RESPONSABILITÀ
SOCIALE**

249 mila Clienti
Credito erogato **768 milioni di euro**, di cui **126 milioni di euro** relativi a Finanziamenti Covid-19 e **71 milioni di euro** correlati a Cessioni Crediti Fiscali Ecobonus
Beneficenza e liberalità **304 mila euro**

**RESPONSABILITÀ
AMBIENTALE**

100% Energia elettrica acquistata da fonte rinnovabile

Inserimento nell'aggiornamento del Codice Etico 2021 di un articolo dedicato al tema della tutela dell'ambiente

Investimento in Green Bond per **20 milioni di euro** nell'ambito del portafoglio titoli di proprietà

Realizzazione Campagna di comunicazione Social a tema Sostenibilità e Green

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19

Il 2021 ha registrato, grazie alle diffuse campagne vaccinali, un progressivo miglioramento dello scenario pandemico generato dal Covid-19.

Sin dai primi momenti di diffusione dell'emergenza sanitaria, risalente all'inizio dell'esercizio 2020, il Gruppo Banca Popolare Pugliese ha prontamente recepito le numerose prescrizioni governative orientate a garantire le migliori condizioni di sicurezza sul lavoro e il contenimento della pandemia, anche attraverso l'adozione di nuove forme di lavoro a distanza (c.d. *smart working*).

Tutte le unità organizzative hanno fattivamente contribuito al conseguimento degli obiettivi di tutela della salute pubblica, garantendo nel contempo la continuità del servizio di intermediazione finanziaria.

È stato emanato, e costantemente aggiornato e integrato, il **Protocollo anticontagio di sicurezza aziendale**, contenente le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19: in tale ottica, il personale e tutti coloro che hanno avuto accesso alle Filiali e agli Uffici del Gruppo sono stati costantemente informati sulle misure di sicurezza da adottare per limitare il rischio di contagio. È stato costituito, in tal senso, anche un apposito **Comitato** per l'applicazione e la verifica del rispetto del protocollo sanitario.

In aggiunta alle politiche di contenimento della pandemia, il Gruppo ha operato con il massimo impegno per dare sostegno alle famiglie e agli operatori economici che hanno subito ripercussioni negative derivanti dalle stringenti misure di contenimento del virus adottate sull'intero territorio nazionale. Il Gruppo, in tale prospettiva, ha inteso dare concreto supporto, non solo economico, all'intera comunità del proprio territorio di riferimento.

Le numerose iniziative adottate dal Gruppo per la gestione dell'emergenza sanitaria sono ulteriormente descritte nei capitoli che seguono.



GRUPPO BANCARIO
BANCA POPOLARE PUGLIESE

Il Gruppo Banca Popolare Pugliese

Dichiarazione
Consolidata
di Carattere
non Finanziario
2021





Profilo e Storia

Il Gruppo Banca Popolare Pugliese, iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari dal 18 luglio 1995, esercita da oltre 25 anni l'attività di intermediazione creditizia, consistente nella raccolta del risparmio e nell'esercizio del credito nelle sue differenti forme.

Detta attività è svolta in via prevalente dalla Capogruppo, sia nei confronti dei propri soci che dei non soci, in conformità ai principi ispiratori del credito popolare. In tal senso, l'esercizio dell'attività di intermediazione bancaria consente attualmente al Gruppo di rappresentare, nei territori in cui opera, un punto di riferimento per tutti gli operatori economici (e, in particolare, le famiglie, le imprese minori e le cooperative) le cui esigenze di gestione e di salvaguardia degli equilibri economico-finanziari si presentano sempre più complesse e diversificate. L'accennata funzione di supporto e di intermediazione è esercitata attraverso la creazione di prodotti e servizi innovativi, a cui si aggiungono le numerose iniziative, descritte nel presente documento, volte a diffondere e incoraggiare il risparmio.

In ragione della natura giuridica della Capogruppo (Banca Popolare Pugliese S.C.p.A.), costituita sotto forma di società cooperativa, il Gruppo persegue prevalentemente finalità non solo economiche ma anche mutualistiche: la gestione è orientata, quindi, alla solidarietà e alla cooperazione, nonché alla salvaguardia dei diritti della persona, all'incremento del benessere sociale, culturale e ambientale.

La partecipata Bpp Service S.p.A. svolge attività ausiliarie e strumentali all'intermediazione bancaria, quali l'acquisizione di immobili derivanti da accordi transattivi nonché altre specifiche attività di recupero bonario dei crediti vantati dalla Capogruppo. Tenuto conto della limitata funzione svolta dalla predetta società controllata, appare utile segnalare che i dati e le informazioni contenuti nel presente documento afferiscono, in via pressoché esclusiva, all'attività esercitata dalla Capogruppo.

Il grafico di seguito riportato sintetizza la composizione Gruppo Banca Popolare Pugliese al 31 dicembre 2021.



Banca Popolare Pugliese S.C.p.A. (BPP) in qualità di Capogruppo, con sede legale in Parabita (Lecce), e capitale sociale di 183.084.198 euro.

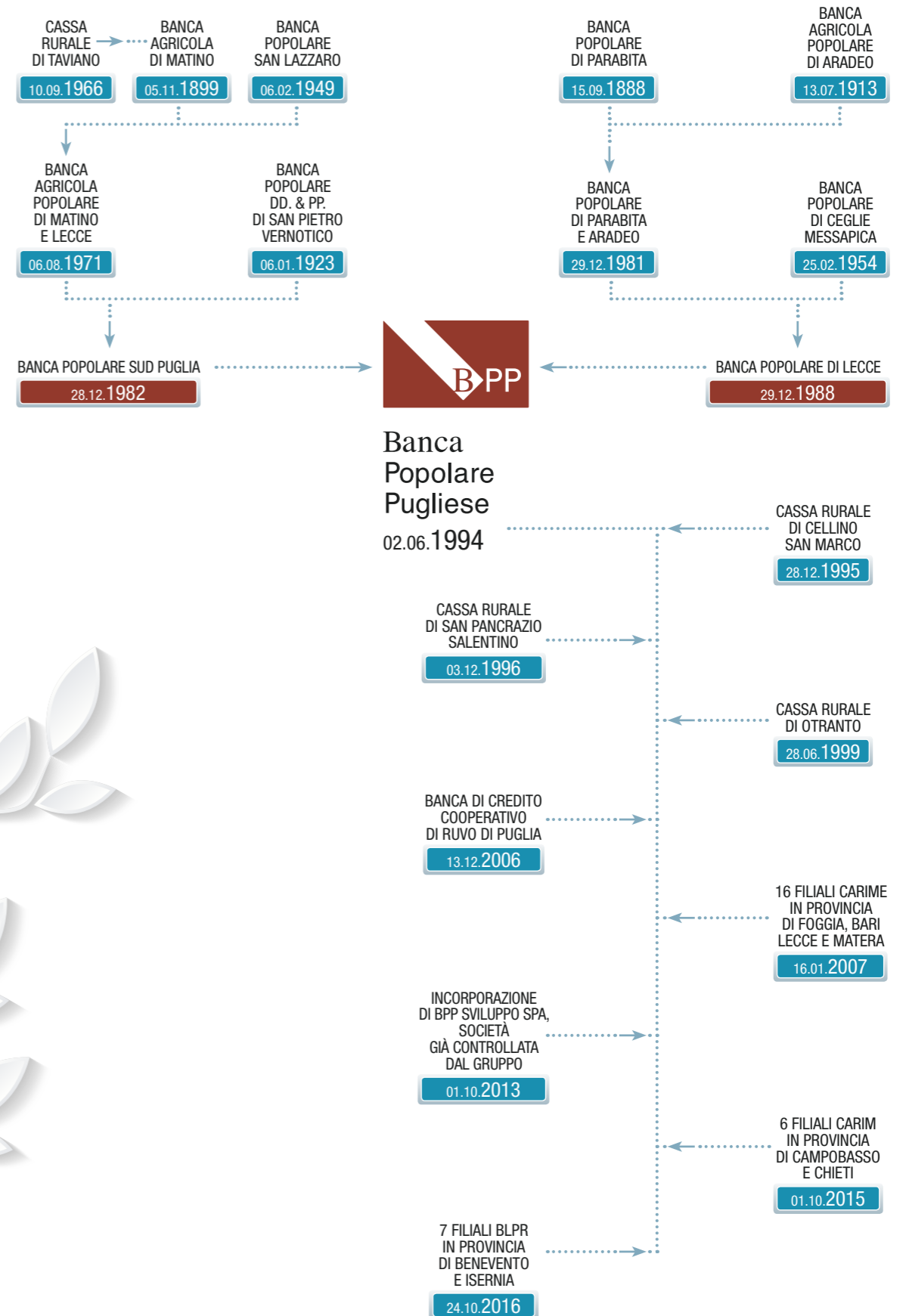
Bpp Service S.p.A. (Bpp Service) con sede legale in Parabita (Lecce), controllata al 100% da Banca Popolare Pugliese e con capitale sociale di 1,4 milioni di euro.



La Capogruppo Banca Popolare Pugliese, con sede legale in Parabita (LE) e Sede Amministrativa e Direzione Generale in Matino (LE), è stata costituita il 2 giugno 1994 a seguito della fusione di due aziende storiche del sistema bancario salentino: la "Banca Popolare Sud Puglia" e la "Banca Popolare di Lecce". Fin dal giorno della sua costituzione ha rappresentato una delle realtà bancarie più dinamiche e significative del Mezzogiorno d'Italia, incrementando, nel corso degli anni, la sua rilevanza nel territorio di riferimento attraverso numerose operazioni societarie di varia natura (acquisizione di banche concorrenti, fusioni per incorporazione, acquisizioni di filiali di altre banche).

La Capogruppo, con 101 sportelli, 133 agenti in attività finanziaria e 30 loro collaboratori, 32.907 soci (compresi 431 portatori di diritti), 249 mila clienti e un organico di 758 dipendenti, rappresenta un fondamentale volano per la crescita, lo sviluppo e la valorizzazione delle potenzialità economiche e sociali dei territori di riferimento.

Nel seguito sono sintetizzate graficamente le tappe fondamentali della storia di Banca Popolare Pugliese.





La costante attenzione del Gruppo alle tematiche sociali, culturali e scientifiche si è ulteriormente arricchita, nel 2013, con la costituzione della **Fondazione “Banca Popolare Pugliese - Giorgio Primiceri” - Onlus**, ente non profit che svolge la sua attività nei settori dell’arte, della formazione, della ricerca, della salute e della solidarietà.

L’assetto organizzativo della Capogruppo Banca Popolare Pugliese si articola in:

- **Direzione Generale**, coadiuvata da tre Funzioni Centrali (Segreteria Generale, Segreteria Affari Legali e Personale). Dalla Direzione Generale dipendono cinque Direzioni Centrali (Direzione Operativa, Direzione Commerciale, Direzione Amministrazione e Finanza, Direzione Controllo e Recupero e Direzione Crediti), cui fanno capo le varie Funzioni operative. In conformità alla normativa vigente in materia di vigilanza, sono state istituite tre Funzioni di controllo (*Conformità e Risk Management* per i controlli di secondo livello e *Internal Audit* per quelli di terzo livello);
- **Rete Commerciale**, composta da 101 filiali, raggruppate in 8 Distretti, a cui si aggiungono 45 Consulenti, tutti dipendenti che hanno conseguito l’abilitazione di promotori finanziari e sono iscritti all’apposito Albo, 24 gestori Imprese e 27 gestori imprese junior e loro coordinatori, nonché 133 agenti in attività finanziaria e 30 loro collaboratori che promuovono principalmente il credito ai clienti privati.

Le Filiali sono situate nelle regioni del Sud Italia e, in particolare, in Puglia, in Molise, in Campania, in Basilicata e in Abruzzo; la maggior parte di esse è concentrata in Puglia e, segnatamente, nella provincia di Lecce, nucleo originario di espansione della Banca.

Gli Agenti appartenenti alla rete operano in Puglia, Sicilia, Campania, Lazio e, più marginalmente, in Basilicata, Lombardia, Marche, Molise, Sardegna e Toscana.

Grazie alla presenza capillare, il Gruppo è in grado di mantenere un costante e intenso rapporto con i propri Clienti, circostanza che consente di conoscere tempestivamente i loro bisogni e di proporre soluzioni e strumenti adeguati alle loro esigenze.



CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE “BANCA POPOLARE PUGLIESE, NEL GRANDE MEZZOGIORNO D’ITALIA”

Nel secondo semestre 2021, la Capogruppo ha avviato una campagna di comunicazione dal titolo **“Banca Popolare Pugliese, nel Grande Mezzogiorno d’Italia”** ideata dall’Agenzia Wunderman Thompson al fine di favorire e incrementare lo sviluppo di aree non ancora capillarmente presidiate.

Il *key-visual* dell’intera campagna è la “lama di luce”. Una luce che illumina i volti dei nostri protagonisti e riconduce al logo stesso della Banca, che rivela un Sud – lontano dai soliti stereotipi – fatto di persone dinamiche e moderne in cui lo spettatore si vede riconosciuto. La Banca, attraverso 3 spot realizzati dal regista Igor Borghi, ha inteso comunicare la propria identità, quella di una Banca profondamente legata al proprio territorio e alle persone che lo vivono, che fonda i rapporti con la propria clientela sull’ascolto, la fiducia e la trasparenza.

La campagna si protrarrà fino al primo semestre del 2022 con un importante dispiegamento di mezzi, tradizionali e digitali, che saranno veicolati nelle aree di sviluppo di interesse, senza tralasciare i territori in cui la presenza della Banca è consolidata.



Mission e Valori

“La missione aziendale identifica la ragion d’essere della Banca, che consiste nell’assumere un ruolo attivo e propulsivo per lo sviluppo economico e per la crescita sociale dei territori in cui opera”. [Codice Etico BPP]

La missione, i valori e i principi che caratterizzano lo stile, l’operatività e la regolamentazione interna del Gruppo sono formalizzati nel **Codice Etico**, aggiornato nel 2021 con l’obiettivo di individuare i principali valori e le fondamentali regole di condotta aziendale che consentano di contenere i rischi operativi e reputazionali favorendo, nel contempo, la diffusione di una cultura orientata allo sviluppo armonico dei fattori ambientali, sociali e di governo aziendale (ESG - *Environmental, Social and Corporate Governance*).

Con la recente revisione del proprio **Codice Etico** il Gruppo Banca Popolare Pugliese ha inteso attribuire una particolare rilevanza alle tematiche della sostenibilità e della tutela ambientale.

I principi e le disposizioni del **Codice Etico** sono vincolanti per gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i dipendenti, gli agenti in attività finanziaria e tutti i collaboratori legati al Gruppo da un rapporto contrattuale, anche di fornitura di beni e servizi, sia pure a tempo determinato.

Il rispetto del **Codice Etico** è oggetto di vigilanza da parte di uno specifico **Comitato** che annualmente relaziona al Consiglio di Amministrazione sull’esito delle proprie attività di verifica. L’accertamento di una violazione delle misure e delle procedure previste dal Codice Etico può determinare l’applicazione di provvedimenti disciplinari o l’irrogazione di sanzioni penali, civili e/o amministrative.

Per assicurarne la maggiore fruibilità e agevolarne una lettura partecipe, il **Codice Etico** è pubblicato sulla Intranet aziendale e sul sito internet della Capogruppo (www.bpp.it - **Sezione Sostenibilità - Codice Etico**).

Valori o principi fondamentali del Gruppo - Codice Etico

- » la tutela e il rispetto della persona;
- » l’integrità morale;
- » l’etica nella gestione degli affari;
- » la lealtà, la legalità, la correttezza e l’onestà;
- » la professionalità;
- » la diligenza;
- » la trasparenza e la correttezza delle informazioni;
- » l’attenzione al cliente;
- » la capacità di cogliere e soddisfare le esigenze del territorio;
- » l’attenzione e la salvaguardia dell’ambiente;
- » la promozione di forme di sviluppo economico sostenibile;
- » la valorizzazione delle Risorse Umane;
- » lo spirito di appartenenza;
- » la salvaguardia del patrimonio aziendale sia materiale che reputazionale;
- » la riservatezza;
- » l’affidabilità e il prestigio aziendale;
- » la collaborazione con le autorità di vigilanza e controllo.

Governance

La Capogruppo ha adottato il **Modello di amministrazione e controllo tradizionale**, che contempla la presenza di un Consiglio di Amministrazione, investito di tutti i poteri per l’ordinaria e straordinaria amministrazione della Società (ad eccezione di quelli che spettano, in via esclusiva, all’Assemblea dei Soci), e di un Collegio Sindacale che vigila sull’osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili, sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni. Lo Statuto della Capogruppo disciplina le linee fondamentali dell’organizzazione societaria, indicando in maniera chiara e definita le competenze e i poteri degli organi di governo societario e i limiti delle deleghe che possono essere attribuite.

Organi di governo di Banca Popolare Pugliese

- **Assemblea dei Soci.**
- **Consiglio di Amministrazione**, composto da undici membri e in carica per tre anni.
- **Comitato Esecutivo**, composto da cinque membri, scelti tra gli Amministratori in carica.
- **Presidente del Consiglio di Amministrazione.**
- **Collegio Sindacale**, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti e in carica per tre anni.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di espletare al meglio i propri compiti in materia di assunzione, monitoraggio e valutazione dei rischi nonché di impostazione e verifica del sistema dei controlli interni della Banca e del Gruppo, in termini di funzionalità, efficienza ed efficacia, si avvale dell’ausilio del **Comitato Consiliare sui Rischi**.

Il Comitato svolge funzioni consultive e, ove necessario, istruttorie a supporto del Consiglio di Amministrazione in materia di rischi e di sistema dei controlli interni. Il Comitato è composto da tre amministratori non esecutivi e in maggioranza indipendenti, in possesso di competenze in materia contabile, finanziaria, organizzativa e normativa di settore, che durano in carica tre anni. L’attività di ciascun Organo è disciplinata da appositi Regolamenti che sono pubblicati e messi a disposizione nelle forme opportune.

Di seguito la composizione degli organi di amministrazione e controllo della Capogruppo per età e per genere.

Composizione degli Organi di amministrazione e controllo per fasce d’età *			
%	2021	2020	2019
Meno di 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%
Da 30 a 50 anni	14,29%	12,50%	18,75%
Oltre 50 anni	85,71%	87,50%	81,25%

Composizione degli Organi di amministrazione e controllo per genere *			
%	2021	2020	2019
Uomini	85,71%	93,75%	93,75%
Donne	14,29%	6,25%	6,25%

* Non comprende sindaci supplenti.



Al riguardo, per maggiori dettagli si rimanda al documento *"Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare Pugliese - Profilo teorico delle competenze degli amministratori"*, disponibile sul sito della Banca alla sezione "Informazioni societarie" (www.bpp.it/investor-relations/informazioni-societarie).

La Direzione Generale è composta dal Direttore Generale e da due Vice-Direttori. Questi ultimi, nominati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2015, collaborano e supportano il Direttore Generale nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti e lo sostituiscono in caso di assenza o di impedimento.

Il Direttore Generale rappresenta il vertice della struttura interna, ha la responsabilità della gestione aziendale corrente e partecipa alla funzione di gestione; egli assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con il compito di esprimere pareri e di dare esecuzione alle delibere dei predetti Organi.

Gestione dei rischi

Il Gruppo Banca Popolare Pugliese sostiene l'economia del territorio in cui opera ponendo attenzione all'assunzione e al monitoraggio dei rischi e al presidio degli stessi secondo un'evoluzione equilibrata e sostenibile.

I **principi fondamentali** che ispirano l'attività di gestione e controllo dei rischi sono:

- l'individuazione chiara delle responsabilità;
- l'utilizzo di sistemi di misurazione e controllo in linea con le prescrizioni di Vigilanza e con i modelli maggiormente adottati a livello internazionale;
- la separazione organizzativa tra le Funzioni operative e le Funzioni di controllo.

Il governo dei rischi è assicurato attraverso l'attività degli Organi della Capogruppo, di specifici Comitati, delle Funzioni di Controllo, della Direzione Generale con i suoi Comitati/Direzioni/Funzioni. Recependo le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e dei diversi Organismi internazionali in materia di supervisione bancaria, è stata adottata una Risk Policy che ha l'obiettivo di definire per ogni rischio la propensione, le modalità di analisi, di controllo e di misurazione.

Il Sistema dei Controlli interni del Gruppo è orientato alla **sana e prudente gestione**, al contenimento dei rischi, alla solidità finanziaria e alla tutela della sua reputazione; il processo per l'identificazione, la gestione e il controllo dei rischi e per la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (attuale e prospettica) e dell'ambiente di controllo è fondato sull'integrità, sui valori etici e sulla costante formazione/aggiornamento del Personale.

Il Sistema dei Controlli interni coinvolge tutte le strutture aziendali, che sono impegnate, in relazione ai propri specifici livelli di responsabilità e ai compiti a ciascuna assegnati, a esercitare





controlli sui processi e sulle attività operative di propria competenza ed è strutturato, come previsto dalla Normativa di Vigilanza, su tre livelli di controllo:

- di **primo livello o di linea**, insiti nei processi e nelle procedure aziendali e nelle stesse strutture operative;
- di **secondo livello o sui rischi e sulla conformità**, affidati alla Funzione di Conformità;
- di **terzo livello o di revisione interna**, affidati alla Funzione Internal Audit.

La Banca Popolare Pugliese, in qualità di Capogruppo, nel quadro dell'attività di direzione e coordinamento del Gruppo, emana disposizioni alla controllata per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia, nell'interesse della stabilità del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione della Società controllata adotta mediante delibera formale le politiche e le misure di gestione dei rischi individuate dalla Capogruppo, diventando responsabile della loro attuazione nell'ambito della Società stessa.

Il Gruppo si è dotato di un sistema di reporting integrato, con l'obiettivo di assicurare la piena conoscenza e governabilità del grado di esposizione ai singoli rischi e del funzionamento del processo di gestione, che ha come destinatari finali le Autorità di Vigilanza, gli Organi Amministrativi ed Esecutivi (Consiglio di Amministrazione, Comitato Consiliare sui Rischi, Comitato Esecutivo, Comitato Etico, Direttore Generale), il Collegio Sindacale e la Società di Revisione in base alla periodicità stabilita dalla normativa esterna e interna e secondo le competenze di ciascun Organo.

Nel *Risk Appetite Framework (RAF)*, che rappresenta il documento nel quale il Consiglio di Amministrazione ha esplicitato la propria propensione al rischio per il Gruppo, sono identificati i rischi ed esplicitati gli indicatori di massima sintesi a cui sono stati associati specifici obiettivi di rischio (*risk appetite*), soglie di *risk capacity* e misure di *risk tolerance* per la verifica della coerenza dei rischi con le strategie e con il relativo *risk profile*, tutti oggetto di monitoraggio.

Al momento non sono considerati, sia nelle pratiche di gestione del rischio di credito sia nelle modalità di calcolo delle perdite attese, aspetti relativi a rischi climatici.

Al riguardo, si consideri, tuttavia, che la Banca ha aderito nel 2021 all'iniziativa promossa dalla società Luigi Luzzatti S.C.p.A., finalizzata all'adeguamento di policy, regolamenti e progetti che riguardano la normativa ESG, e all'interno del quale è previsto, tra i diversi cantieri, quello relativo all'*"Adeguamento delle policy e dei regolamenti in materia di governo dei rischi"* per la definizione delle linee guida sul processo del credito in materia ESG.

La Banca sta, inoltre, valutando proposte con società esterne, tramite l'outsourcer informatico CSE, relativamente alla fornitura di un indicatore sintetico di adeguatezza delle imprese rispetto ai requisiti ambientali, sociali e di governance, e di questionari ESG per tipologia di settore volti a rilevare la sensibilità delle imprese a tali tematiche.

Nelle tabelle che seguono si riporta il raccordo delle tematiche rilevanti di sostenibilità con i temi previsti dal Decreto Legislativo n. 254/2016 e i rischi mappati all'interno del *Risk Appetite Framework* del Gruppo, nonché i principali presidi e modalità di gestione dei temi e dei relativi rischi.

Raccordo tematiche rilevanti di sostenibilità con Decreto Legislativo n. 254/2016 e Risk Appetite Framework (RAF)

TEMI MATERIALI	Collegamento con i temi previsti dal Decreto Legislativo 254/2016	Collegamento con rischi identificati dal Gruppo nel Risk Appetite Framework (RAF)
Reputazione e integrità nella condotta aziendale	Temi sociali e attinenti al personale Lotta alla corruzione attiva e passiva Rispetto dei diritti umani Temi ambientali	Rischio di non conformità alle norme Rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo Rischio reputazionale Rischio operativo Rischio strategico
Creazione di valore sostenibile	Temi sociali	Rischio strategico
Valorizzazione e crescita delle persone	Temi sociali e attinenti al personale Rispetto dei diritti umani	Rischio di non conformità alle norme Rischio operativo (Perdite operative) Rischio strategico
Qualità e soddisfazione del cliente	Temi sociali	Rischio di non conformità alle norme Rischio reputazionale Rischio operativo
Cyber Security	Temi sociali Lotta alla corruzione attiva e passiva	Rischio di non conformità alle norme Rischio reputazionale Rischio informatico Rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo
Attenzione verso i Soci	Temi sociali	Rischio reputazionale Rischio strategico
Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Temi sociali e attinenti al personale	Rischio operativo (Perdite operative) Rischio reputazionale
Innovazione e trasformazione digitale	Temi sociali	Rischio di non conformità alle norme Rischio reputazionale Rischio informatico
Sostegno alle comunità locali e sviluppo del territorio	Temi sociali	Rischio reputazionale
Cultura ed Educazione Finanziaria	Temi sociali	Rischio reputazionale
Dinamiche occupazionali e opportunità di esperienze lavorative	Temi sociali e attinenti al personale	Rischio reputazionale Rischio operativo (Perdite operative)
Sviluppo del welfare	Temi sociali e attinenti al personale	Rischio reputazionale
Impatto ambientale diretto	Temi ambientali	Rischio di non conformità alle norme Rischio reputazionale Rischio operativo (Perdite operative)
Impatto ambientale indiretto	Temi ambientali Temi sociali	Rischio di non conformità alle norme Rischio reputazionale Rischio strategico

Per maggiori dettagli sui rischi indicati e sulla loro modalità di gestione si rinvia al documento *Informativa al pubblico da parte degli Enti ai sensi del Regolamento UE n. 575/2013* e alla Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della *Nota Integrativa* della Capogruppo pubblicate sul sito della stessa.

La Capogruppo ha altresì adottato il Regolamento del Processo ICAAP/ILAAP con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza e la rispondenza del processo di determinazione del capitale interno rispetto all'esposizione ai rischi che ne caratterizzano l'operatività (ICAAP) e di gestione e governo del rischio di liquidità (ILAAP) ai requisiti stabiliti dalla normativa.



TEMI MATERIALI	PRINCIPALI PRESIDI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI TEMI E DEI RELATIVI RISCHI GENERATI E SUBITI
Reputazione e integrità nella condotta aziendale	<p>Codice Etico, Statuto, Progetto di Governo Societario, Regolamento del Gruppo Banca Popolare Pugliese, Regolamento Interno e Sistema dei Controlli Interni</p> <p>Regolamento di Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Direzione Generale e Regolamento Flussi informativi tra Organi Sociali</p> <p>Regolamento per la costituzione e il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza 231</p> <p>Autovalutazione degli organi aziendali</p> <p>Modello Organizzativo della Banca Popolare Pugliese - D.Lgs. 231-01</p> <p>Documento di Coordinamento e Regolamenti delle Funzioni aziendali di Controllo e dei Comitati Consiliari, di Direzione e Interni</p> <p>Regolamento del processo ICAAP e di Informativa al Pubblico</p> <p>Procedura operazioni soggetti collegati, parti correlate, esponenti aziendali e interessi amministrativi.</p> <p>Regolamento in materia di formazione di bilancio, semestrale e informativa non finanziaria</p> <p>Regolamento del Credito, Policy in materia di sistema dei rating interni e Linee Guida in materia di determinazione del pricing</p> <p>Policy sulla gestione delle valutazioni immobiliari</p> <p>Policy OMR</p> <p>Regolamento di Pianificazione strategica, budgeting e controllo del rischio strategico</p> <p>Policy CRM</p> <p>Policy in materia di partecipazioni detenibili</p> <p>Policy in materia di remunerazione di affidamenti e sconfinamenti</p> <p>Policy in materia di distribuzione assicurativa</p> <p>Policy in materia di forniture di beni, prestazione di servizi ed esecuzione di opere</p> <p>Policy per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, Policy in materia di Antiriciclaggio</p> <p>Policy ALM e Manuale Antiriciclaggio</p> <p>Policy per la valutazione del significativo trasferimento del rischio - SRT Policy</p> <p>Normativa Qualified Intermediary (QI) Manuale per il Compliance Program</p> <p>Risk Policy</p> <p>Strategia per la rilevazione e la gestione degli incentivi della Banca Popolare Pugliese</p> <p>Policy in materia di esternalizzazione delle Funzioni aziendali e Regolamento del Comitato sulle attività esternalizzate</p> <p>Strategia per la rilevazione e la gestione degli incentivi della Banca Popolare Pugliese</p> <p>Policy best execution</p> <p>Policy <i>fair value</i></p> <p>Policy titoli illiquidi</p> <p>Formazione in materia di corruzione</p> <p>Testo unico sulla Trasparenza Bancaria</p> <p>Considerato che il tema riguarda tutti gli ambiti dell'attività aziendale, ai documenti citati si aggiungono quelli riportati nell'ambito degli specifici temi nel seguito riportati.</p>
Creazione di valore sostenibile	<p>Codice Etico</p> <p>Gestione dei rischi finanziari - Rinvio alla parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della Nota Integrativa della Capogruppo.</p> <p>Considerato che il tema riguarda tutti gli ambiti dell'attività aziendale, ai documenti citati si aggiungono quelli riportati nell'ambito degli specifici temi nel seguito riportati.</p>
Valorizzazione e crescita delle persone	<p>Codice Etico</p> <p>Politiche di Remunerazione per le aziende del Gruppo BPP</p> <p>Manuale della Politica del Personale</p> <p>Personale delle Funzioni di controllo</p> <p>Whistleblowing Policy - Sistema di Segnalazione delle Violazioni</p> <p>Policy di Product Oversight Governance dei Prodotti Assicurativi</p> <p>Policy per le Reti Distributive Terze</p> <p>Policy Product Governance Bancaria</p> <p>Regolamento per il Trattamento delle informazioni privilegiate</p> <p>Policy commerciale in materia di distribuzione dei prodotti finanziari</p> <p>Policy in materia di prestazione di servizi di investimento e operazioni personali dei soggetti rilevanti</p> <p>Policy GPM</p> <p>Policy per la valutazione di adeguatezza e appropriatezza e questionari MIFID</p> <p>Formazione</p>

TEMI MATERIALI	PRINCIPALI PRESIDI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI TEMI E DEI RELATIVI RISCHI GENERATI E SUBITI
Qualità e soddisfazione del Cliente	<p>Codice Etico</p> <p>Policy in materia di procedure di reclamo e di composizione stragiudiziale delle controversie</p> <p>Policy di Product Oversight Governance dei Prodotti Assicurativi</p> <p>Policy per le Reti Distributive Terze</p> <p>Policy Product Governance Bancaria</p> <p>Policy conflitti di interesse</p> <p>Policy mappatura titoli complessi</p> <p>Policy per la prevenzione e il contrasto degli abusi di mercato</p> <p>Policy pratiche di vendita abbinate</p> <p>Policy product governance dei prodotti e strumenti finanziari</p> <p>Policy servizio di consulenza</p> <p>Policy in materia di prestazione di servizi di investimento e operazioni personali dei soggetti rilevanti</p> <p>Policy commerciale in materia di distribuzione dei prodotti finanziari</p> <p>Policy GPM</p> <p>Policy per la valutazione di adeguatezza e appropriatezza e questionari MIFID</p> <p>Reclami - Customer Satisfaction</p> <p>Testo unico sulla Trasparenza Bancaria</p>
Cyber Security	<p>Codice Etico</p> <p>Policy sicurezza informatica</p> <p>Regolamento sulla gestione del sistema informativo BPP</p> <p>Regolamento sulla gestione del rischio informatico</p> <p>Data governance</p> <p>Policy sulla protezione dei dati personali</p> <p>Piano di Disaster Recovery</p> <p>Piano di continuità operativa (o business continuity plan)</p>
Attenzione verso i Soci	<p>Codice Etico</p> <p>Regolamento di Assemblea</p> <p>Politiche di Remunerazione per le aziende del Gruppo BPP</p> <p>Policy determinazione valore di emissione e di rimborso Azioni BPP</p>
Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro	<p>Codice Etico</p> <p>Modello di Organizzazione e Gestione D.Lgs. 231/2001</p> <p>Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSL)</p> <p>Politica per la Salute e Sicurezza sul lavoro</p>
Innovazione e trasformazione digitale	<p>Codice Etico</p> <p>Policy sicurezza informatica</p> <p>Data governance</p> <p>Regolamento sulla gestione del rischio informatico</p> <p>Regolamento sulla gestione del sistema informativo BPP</p>
Sostegno alle comunità locali e sviluppo del territorio	<p>Codice Etico</p> <p>Policy sulla comunicazione esterna</p> <p>Policy in materia di forniture di beni, prestazione di servizi ed esecuzione di opere</p>
Cultura ed Educazione Finanziaria	<p>Codice Etico</p> <p>Policy sulla comunicazione esterna</p>
Dinamiche occupazionali e opportunità di esperienze lavorative	<p>Codice Etico</p> <p>Policy sulla comunicazione esterna</p> <p>Manuale della Politica del Personale</p>
Sviluppo del welfare	<p>Codice Etico</p> <p>Politiche di Remunerazione per le aziende del Gruppo BPP</p> <p>Manuale della Politica del Personale</p>
Impatto ambientale diretto	<p>Codice Etico</p> <p>Politica per la Salute e Sicurezza sul lavoro</p> <p>Struttura di "Energy Management" all'interno della Funzione Immobili & Logistica</p>
Impatto ambientale indiretto	<p>Codice Etico</p> <p>Politica per la Salute e Sicurezza sul lavoro</p> <p>Policy sulla comunicazione esterna</p>



**REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 (SFDR) E POLICY
SU "INTEGRAZIONE DEL RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ NELL'AMBITO
DEI PROCESSI D'INVESTIMENTO E NELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO
DI CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI"**

Il Regolamento UE 2019/2088 del 27 novembre 2019 (entrato in vigore il 29 dicembre 2019 con attuazione dal 10 marzo 2021) riguardante l'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, per contrastare le conseguenze derivanti dai cambiamenti climatici, dall'esaurimento delle risorse e, più in generale, dalle criticità legate ai temi della sostenibilità, pone a carico dei "partecipanti ai mercati finanziari" e dei "consulenti finanziari" il compito di dare impulso al cambiamento mediante la mobilitazione dei capitali verso investimenti sostenibili.

Il "rischio di sostenibilità" è inteso come un evento o una condizione attinente a fattori di tipo ambientale, sociale o di governance (in seguito "ESG") che, se si verificasse, potrebbe provocare un impatto negativo significativo sul valore o potenziale valore degli investimenti, nella relazione con la clientela e sulla reputazione della Banca.

Nel corso del 2021 la Banca, in qualità sia di "partecipante ai mercati finanziari" che di "consulente finanziario", ha attivato al suo interno un ampio progetto di adeguamento alla normativa in tema di sostenibilità nell'ambito degli investimenti, dei prodotti e dei processi finanziari, le cui attività sono tutt'ora in corso, che ha visto:

- la definizione di una disclosure sul rischio di sostenibilità dei prodotti di investimento indicati dalla SFDR;
- l'integrazione del rischio di sostenibilità nei processi decisionali di investimento, con la definizione di un'appropriata politica;
- l'integrazione dell'informativa precontrattuale ai fini dell'apertura dei rapporti di gestione di portafogli;
- la pubblicazione dell'informativa sul sito web della Banca, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del Regolamento UE 2019/2088 – SFDR - *Sustainable Finance Disclosure Regulation*.

Per ogni ulteriore informazione si rinvia all'area dedicata sul sito web della Banca *Investimenti responsabili per un futuro sostenibile* (www.bpp.it/sostenibilita/sviluppo-e-sostenibilita).

Gli stakeholder

Il Gruppo, in coerenza con quanto enunciato nel Codice Etico, ha individuato i suoi principali *stakeholder* attraverso analisi di benchmark e analisi interne che hanno visto il coinvolgimento dei Responsabili delle Funzioni che intrattengono relazioni con gli stessi.

Stakeholder del Gruppo



L'attività di coinvolgimento degli *stakeholder* è continua sia per prassi consolidate (es. indagini varie di *Customer Satisfaction*, *meeting* con i dipendenti, collaboratori, incontri tematici, ecc.) che in occasione di specifici adempimenti previsti dalla legge (es. Assemblea dei soci, confronti con le Organizzazioni sindacali, ecc.). Nel seguito sono sintetizzate e schematizzate le principali attività di coinvolgimento.

Stakeholder	Principali Canali e modalità di coinvolgimento
Dipendenti e collaboratori	Meeting annuale con i dipendenti Strumenti di comunicazione interna Analisi di clima Intranet aziendale Focus Group
Clienti	Indagini varie di Customer Satisfaction Sito web Incontri tematici Customer Care (Numero Verde 800.99.14.99) Social media Reclami Focus Group
Soci/Azionisti	Assemblea dei Soci Customer Care (Numero Verde 800.99.14.99) Reclami
Stato, Istituzioni e Comunità locale	Iniziative varie ed eventi Incontri con i rappresentanti del territorio
Fornitori	Contatti periodici sulla base delle esigenze per il miglioramento reciproco dei servizi offerti



Nonostante il perdurare dello scenario pandemico, la Banca, anche a seguito dell'annullamento forzato del Meeting 2020, ha deciso per il 2021 di svolgere la *meeting* annuale del personale per la prima volta on-line, in diretta *streaming*.

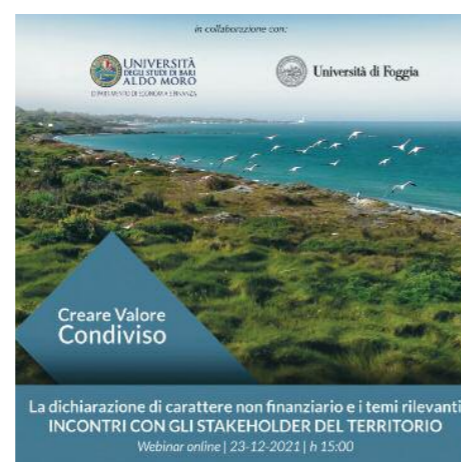
La comunicazione sui *social network* della Banca (Facebook, Instagram, LinkedIn e YouTube) ha confermato, anche per il 2021, l'importanza della comunicazione *social* quale strumento utile per rafforzare il rapporto con i soci, la clientela, per sviluppare ulteriori contatti e per penetrare in nuovi mercati. I canali *social* rappresentano, quindi, un nuovo modo di operare e interagire con la clientela effettiva e potenziale, in tempo reale e con un linguaggio "differente" e "diretto" rispetto alla comunicazione tradizionale.

Il coinvolgimento degli stakeholder sui temi di sostenibilità

Il coinvolgimento degli stakeholder – c.d. *stakeholder engagement* – è un pilastro fondamentale nell'ambito delle politiche di CSR (*Corporate Social Responsibility*) o, come definito dalla Commissione Europea, di "responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società".

Nel corso del 2018 il Gruppo ha avviato un percorso strutturato di coinvolgimento degli *stakeholder* focalizzato sui temi della sostenibilità. In particolare, il coinvolgimento delle categorie dei *Dipendenti e collaboratori*, anche soci, e dei *Fornitori* è avvenuto per il tramite della somministrazione di un *Questionario* in cui è stato chiesto di attribuire un punteggio sulla rilevanza delle tematiche di sostenibilità individuate dal Gruppo nell'analisi di materialità svolta nell'esercizio precedente, mentre il coinvolgimento dei Clienti, anche soci, delle Istituzioni e della Comunità locale è avvenuto attraverso l'organizzazione di un *Incontro Formativo/Informativo* con gli stakeholder del territorio focalizzato sul tema della sostenibilità e denominato **Creare Valore condiviso**, organizzato nel 2018, nel 2019 e, da ultimo, nel 2021 con la partecipazione delle "Facoltà di Economia" del Territorio di riferimento.

In particolare, l'incontro 2021, considerato il perdurare del contesto pandemico, è stato organizzato in modalità *webinar online* con gli stakeholder (categoria Clienti, Soci, Istituzioni e Comunità locali). L'incontro, preparato in collaborazione con l'Università di Bari e il CSR Lab dell'Università di Foggia, è stato indirizzato, trattandosi di un percorso itinerante, principalmente ai territori di Bari e Taranto. L'invito è stato comunque esteso, considerato lo svolgimento sul web, anche ad altri distretti, compresi quelli dei territori in cui è stato già svolto l'evento in presenza, in ottica di aggiornamento.



La necessità, dettata dal contesto pandemico, di svolgere l'incontro con gli stakeholder del territorio attraverso l'uso di strumenti di comunicazione a distanza ha rappresentato per il Gruppo un'opportunità di sperimentazione di nuove modalità di coinvolgimento e contatto con gli stakeholder esterni sulle tematiche di sostenibilità, che si potranno integrare, per il futuro, con il tradizionale incontro in presenza.

L'analisi di materialità

Per la definizione delle tematiche maggiormente rilevanti per il Gruppo, è stato adottato il principio di materialità, enunciato dai GRI *Standards*, sulla base del quale un'informazione è rilevante qualora la sua omissione possa influenzare significativamente le decisioni degli utilizzatori del report. In particolare, sono considerati rilevanti, o materiali, quegli aspetti che riflettono gli impatti economici, sociali e ambientali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*.

Il Gruppo ha realizzato la sua analisi di materialità con l'obiettivo di individuare i temi rilevanti, per sé e per gli *stakeholder*, ovvero quei temi che influiscono in modo significativo sulla capacità di creare valore nel breve, medio e lungo periodo.

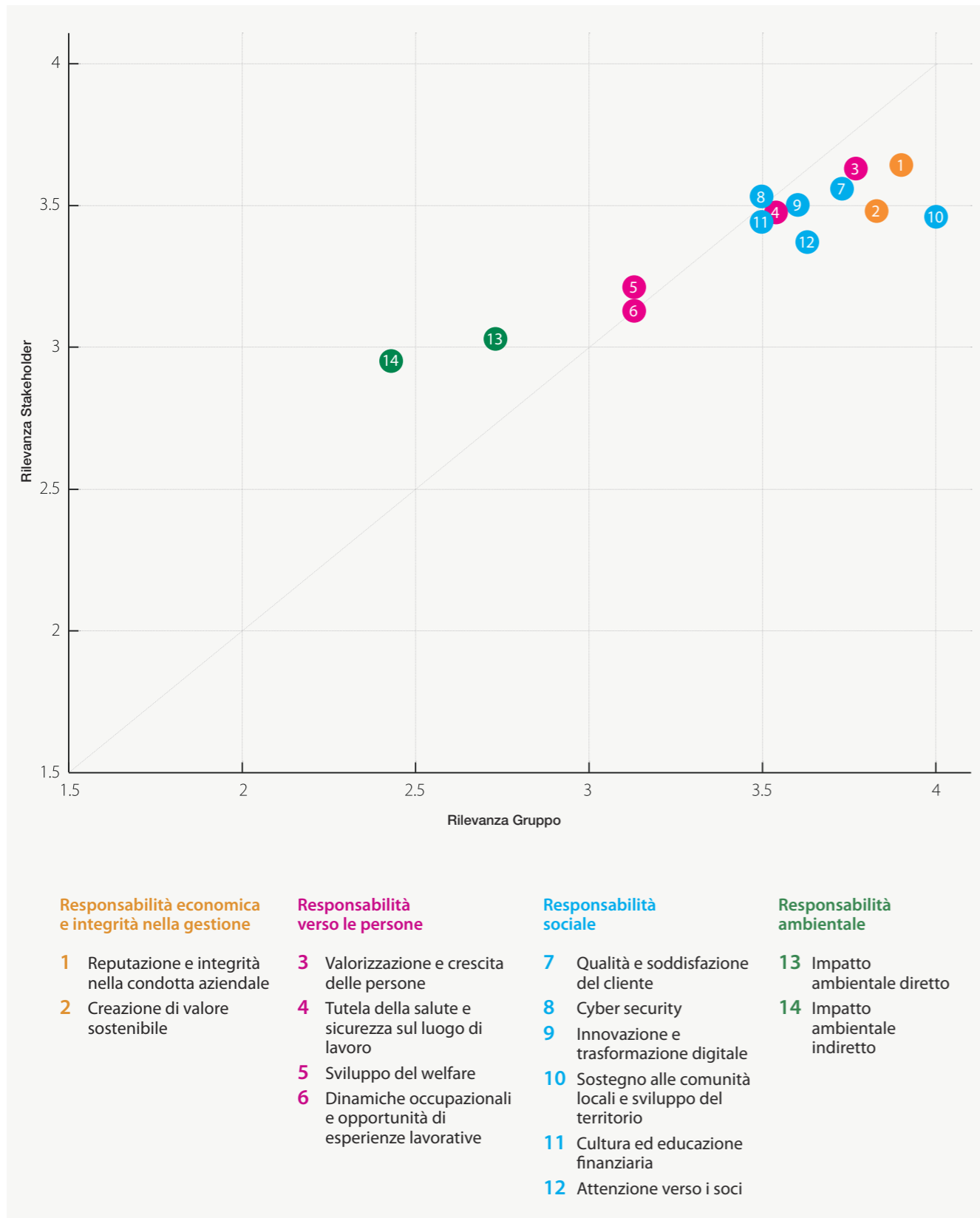
PROCESSO DI SVILUPPO DELL'ANALISI DI MATERIALITÀ

- 1. Individuazione delle tematiche di sostenibilità potenzialmente rilevanti**, attraverso l'analisi di documenti interni, analisi di benchmarking su altri gruppi bancari, nonché analisi di documenti e linee guida sulla rendicontazione di sostenibilità nel settore finanziario.
- 2. Selezione e categorizzazione dei temi materiali**, partendo dalla long list di tematiche di sostenibilità individuate nella fase precedente, è stata definita con l'interessamento delle Funzioni Aziendali una short list di tematiche di sostenibilità rilevanti.
- 3. Prioritizzazione dei temi materiali**, realizzata attraverso questionari sottoposti ai Responsabili delle Funzioni Aziendali che intrattengono relazioni con gli stakeholder individuati secondo la prospettiva della Banca, intesa come entità nel suo complesso, e dei singoli stakeholder rilevanti specificatamente individuati.
- 4. Revisione, condivisione e approvazione del processo e dei risultati con gli Organi e i Comitati preposti** (Direzione Generale, Comitato Interno Controlli e Rischi, Consiglio di Amministrazione, Comitato Consiliare e Collegio Sindacale).

Per il 2021, sulla base delle attività svolte, sono stati sostanzialmente confermati i risultati dell'analisi di materialità 2020 con riferimento alla lista delle Tematiche rilevanti per il Gruppo (*Rilevanza Gruppo*). L'aggiornamento della prioritizzazione delle tematiche per gli stakeholder (*Rilevanza Stakeholder*) è avvenuto recependo i risultati delle attività di ascolto e coinvolgimento diretto degli stakeholder realizzate nel corso del 2021, integrati con quelle derivanti dall'attività di coinvolgimento svolta negli anni precedenti.



Matrice di materialità 2021



L'analisi di materialità 2021 ha confermato le tematiche già identificate nel 2020, non facendo emergere nuove tematiche significative non considerate. Anche per il 2021, come nella *Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2020*, saranno oggetto di rendicontazione, seppur al di sotto della soglia di materialità, i seguenti temi:

- **Impatto ambientale diretto**, in quanto, nonostante l'attività a basso impatto svolta dal Gruppo BPP, consente di rispondere alle specifiche previsioni del D.Lgs. 254/2016;
- **Sviluppo del welfare e Dinamiche occupazionali e opportunità di esperienze lavorative**, poiché il Gruppo BPP riconosce l'alta valenza sociale ad essi collegata;
- **Impatto ambientale indiretto**, in considerazione del fatto che il Gruppo BPP ha avviato negli ultimi anni un'intensa campagna di comunicazione e sensibilizzazione per la tutela e il rispetto dell'ambiente e tenuto conto dell'importanza che il tema degli impatti ambientali indiretti sta assumendo nel settore bancario.

Nel seguito si riporta, quindi, l'elenco dei **temi materiali del Gruppo** raggruppati per Area di Responsabilità, oggetto di trattazione nei successivi paragrafi.

Are	Tem
RESPONSABILITÀ ECONOMICA E INTEGRITÀ NELLA GESTIONE	Reputazione e integrità nella condotta aziendale Creazione di valore sostenibile
RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE	Valorizzazione e crescita delle persone Dinamiche occupazionali e opportunità di esperienze lavorative Sviluppo del Welfare Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro
RESPONSABILITÀ SOCIALE	Attenzione verso i soci Qualità e soddisfazione del cliente Sostegno alle comunità locali e sviluppo del territorio Cultura ed Educazione finanziaria Innovazione e trasformazione digitale Cyber Security
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Impatto ambientale diretto Impatto ambientale indiretto



L'agenda globale per lo sviluppo sostenibile e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

Il 25 settembre del 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals – SDGs* nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030 per assicurare uno sviluppo sostenibile del pianeta.

Tutti i Paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile. Ciò vuol dire che ogni Paese deve impegnarsi a definire una strategia di sviluppo che consenta di raggiungere gli SDGs anche attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della società.

Nel seguito sono riportati i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) nella traduzione italiana utilizzata dall'ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - <https://asvis.it>).



Il Gruppo intende contribuire al cambiamento virtuoso a livello globale con azioni concrete rivolte al raggiungimento di alcuni SDGs ritenuti prioritari e particolarmente connessi al proprio *business*. La tabella che segue esplicita il collegamento tra i temi di materialità del Gruppo e le iniziative adottate per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

SDG	Temi materiali del Gruppo (si rimanda ai relativi paragrafi per maggiore esautività)
 1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	Sostegno alla comunità locale e sviluppo del territorio Reputazione e integrità nella condotta aziendale Il Gruppo contribuisce a finanziare iniziative di solidarietà finalizzate al sostegno delle persone meno abbienti, che vivono in povertà o si trovano in situazioni di disagio economico e sociale.
 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ Assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti	Sostegno alla comunità locale e sviluppo del territorio Valorizzazione e crescita delle persone Cultura ed Educazione Finanziaria Il Gruppo promuove percorsi di educazione per la valorizzazione e crescita delle persone e collabora con Enti e Università per la promozione della cultura e dell'educazione finanziaria, la ricerca di prassi connesse allo sviluppo sostenibile del territorio e delle aziende.
 5 PARITÀ DI GENERE Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze	Valorizzazione e crescita delle persone Dinamiche occupazionali e opportunità di esperienze lavorative Reputazione e integrità nella condotta aziendale Il Gruppo garantisce la parità di genere nell'impiego dei dipendenti in tutti i ruoli e a tutti i livelli dell'organizzazione, al fine di assicurare una piena ed effettiva partecipazione di entrambi i sessi e pari opportunità, promuovendo al contempo pari diritti e responsabilità condivise. Negli ultimi anni è aumentata la presenza femminile nel Gruppo che nel 2021 ha rappresentato il 58% degli assunti.
 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti	Sostegno alla comunità locale e sviluppo del territorio Dinamiche occupazionali e opportunità di esperienze lavorative Cultura ed Educazione Finanziaria Creazione di valore sostenibile Il Gruppo è da sempre impegnato nel sostegno alla comunità locale e nello sviluppo del territorio, nella promozione di una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile e nella creazione di posti di lavoro dignitosi. Il Gruppo, inoltre, favorisce l'imprenditoria e la creatività, l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e la cultura e l'educazione finanziaria.
 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	Innovazione e trasformazione digitale Cyber Security Impatto ambientale indiretto Il Gruppo è costantemente impegnato nell'innovazione dei propri servizi e processi in chiave sostenibile. Gli investimenti in infrastrutture e tecnologie e la trasformazione digitale rappresentano infatti un elemento fondamentale per la realizzazione di uno sviluppo innovativo e per una creazione duratura di valore.
 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni	Valorizzazione e crescita delle persone Dinamiche occupazionali e opportunità di esperienze lavorative Reputazione e integrità nella condotta aziendale Il Gruppo si impegna per ridurre le disuguaglianze, favorendo condizioni di pari opportunità a tutti i soggetti e senza alcun tipo di discriminazione, riconoscendo tale requisito come dimensione irrinunciabile dello sviluppo umano ed economico.
 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Sostegno alla comunità locale e sviluppo del territorio Cultura ed Educazione Finanziaria Impatto ambientale indiretto Il Gruppo sostiene le attività produttive dei territori di riferimento, supportando le famiglie e le imprese, potenziando le infrastrutture, salvaguardando il patrimonio culturale e naturale e contribuendo allo sviluppo sostenibile della comunità locale e del territorio.
 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Impatto ambientale diretto Impatto ambientale indiretto Il Gruppo si impegna a promuovere modelli di consumo e produzione sostenibili attraverso un utilizzo efficiente di tutte le risorse impiegate al fine di minimizzare l'impatto delle proprie attività e ridurre gli sprechi.
 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	Impatto ambientale diretto Impatto ambientale indiretto Il Gruppo si impegna a promuovere modelli di consumo e produzione sostenibili attraverso un utilizzo efficiente di tutte le risorse impiegate al fine di minimizzare l'impatto delle proprie attività e ridurre gli sprechi.
 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli	Reputazione e integrità nella condotta aziendale Il Gruppo promuove società pacifiche e inclusive, contrasta qualunque forma di corruzione e abuso di potere, garantisce processi decisionali e gestionali responsabili, trasparenti e rappresentativi delle istanze di tutti gli stakeholders aziendali.



Si segnala che nel corso del 2021 il Gruppo ha avviato sui principali canali *social* una rubrica finalizzata a dare evidenza delle iniziative del Gruppo per conseguire gli obiettivi SDGs connessi alla propria attività.

Piano strategico del Gruppo

Nel corso del 2020, nell'ambito della revisione del **Piano Strategico** (approvato nel 2019) per l'ultimo **biennio 2021-2022**, è stato sviluppato il **Piano di Sostenibilità 2021-2022**, con l'obiettivo di **integrare il Piano Strategico con obiettivi, azioni e target quali-quantitativi di sostenibilità**, al fine di garantire che gli obiettivi del Piano Strategico stesso siano declinati e perseguiti sempre più in ottica di sostenibilità.

Il Piano di Sostenibilità, oltre a confermare l'impegno costante e continuo del Gruppo su tali temi e valori, insiti nel suo DNA, intende **rafforzare una sempre maggiore cultura di sostenibilità**, anche in considerazione della crescente attenzione posta dalle istituzioni nazionali e internazionali sulla necessità di integrare nelle strategie, nei processi e nei prodotti le tematiche *Environmental, Social and Corporate Governance* (ESG).

Il predetto documento descrive gli obiettivi di sostenibilità attribuiti ad ogni Area di Responsabilità individuata dal Gruppo in termini di sostenibilità.

Piano di Sostenibilità 2021-2022

Area di Responsabilità	Obiettivi	SDG
RESPONSABILITÀ ECONOMICA E INTEGRITÀ NELLA GESTIONE	Aggiornamento policy relative alle condotte etiche e responsabili Definire una strategia aziendale integrata che incorpori le tematiche di sostenibilità nelle politiche di pianificazione aziendale Mappatura dei rischi ESG del Gruppo	8 LAVORO DECENTISSIMO E CRESCITA ECONOMICA, 9 IMPRESA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE, 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO, 16 PACE, DIRITTO E GIUSTIZIA SOCIALE
RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE	Valorizzazione della cultura della sostenibilità nei dipendenti/collaboratori Continuare il percorso per una gestione attenta e responsabile mirata a garantire il benessere del personale Continuare a favorire lo sviluppo di competenze lavorative/professionali in sinergia con le Università del territorio	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, 5 PARITÀ DI GENERE, 8 LAVORO DECENTISSIMO E CRESCITA ECONOMICA
RESPONSABILITÀ SOCIALE	Introduzione nuovi prodotti/politiche di investimento/finanziamento in ottica ESG Consolidare il percorso di sostegno delle comunità locali Considerazione nella selezione dei fornitori di tematiche di sostenibilità Continuare a promuovere l'Educazione Finanziaria	1 SCOMPARIRE LA POVERTÀ, 3 SALUTE E BENESSERE, 8 LAVORO DECENTISSIMO E CRESCITA ECONOMICA, 9 IMPRESA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE, 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI, 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI, 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Riduzione impatto ambientale diretto Sviluppo di prodotti bancari finalizzati alla tutela ambientale e al risparmio energetico Investimenti da parte della Banca in titoli che favoriscono iniziative ecologiche Organizzazione di iniziative di sensibilizzazione sul tema del climate change	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ, 8 LAVORO DECENTISSIMO E CRESCITA ECONOMICA

Nel corso del 2021 la Banca ha realizzato una serie di attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del piano di sostenibilità, i cui risultati sono oggetto di monitoraggio con cadenza trimestrale, di cui si riporta nel seguito una sintesi:

- **Approvazione dell'aggiornamento del Codice Etico 2021**, all'interno del quale la Banca ha confermato il proprio impegno costante e continuo sulle tematiche *Environmental, Social and Corporate Governance* (ESG), con l'intenzione di rafforzare la propria cultura di sostenibilità integrandola nelle strategie, nei processi e nei prodotti;
- **Adesione ad una iniziativa promossa dalla società Luigi Luzzatti S.c.p.A.**, finalizzata all'adeguamento di policy, regolamenti e progetti che riguardano la "normativa ESG" su quattro diversi cantieri: 1) *Pianificazione delle nuove strategie aziendali in ottica ESG*; 2) *Adeguamento delle policy e dei regolamenti ai nuovi standard ESG*; 3) *Adeguamento delle policy e dei regolamenti in materia di governo dei rischi*; 4) *Finanza, servizi e attività di investimento*;
- **Organizzazione di iniziative formative sui temi ESG indirizzate sia ai dipendenti sia ai componenti del Consiglio di Amministrazione**;
- **Misure di sostegno per famiglie e imprese legate all'emergenza Covid-19, Finanziamenti e Cessione del Credito Ecobonus, contributi a sostegno delle varie iniziative sociali e culturali per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché di beneficenza sul territorio**;
- **Iniziative di educazione finanziaria**, anche in collaborazione con la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF) e con le Università del Territorio (anche attraverso l'attivazione di Stage);
- **Interventi con obiettivo la riduzione dell'impatto ambientale diretto**, quale, ad esempio, la sostituzione di impianti led e insegne di esercizio in alcune filiali della Banca;
- **Selezione e acquisto "Green Bond" nell'ambito del portafoglio di proprietà della Banca**;
- **Prosecuzione della Campagna di sensibilizzazione sul tema Sostenibilità e Green**.

Nel 2022 si procederà a definire il nuovo Piano Strategico: in tale occasione si aggiorneranno gli obiettivi e le politiche aziendali afferenti alla sostenibilità.

A tal riguardo, infatti, il quadro normativo progressivamente introdotto in materia ESG rende necessaria la periodica revisione degli obiettivi strategici di medio e lungo termine con il conseguente adeguamento delle strategie e delle *policy* interne, sia a livello di *governance* sia in materia di individuazione, governo e monitoraggio dei rischi (con integrazione delle nuove tipologie di rischi ESG).



GRUPPO BANCARIO
BANCA POPOLARE PUGLIESE

La Tassonomia europea delle attività ecosostenibili

Reg. UE 852/2020

Dichiarazione
Consolidata
di Carattere
non Finanziario
2021

2



Il Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 (c.d. "Tassonomia"), compendiato dai relativi Atti Delegati, ha istituito un sistema unificato di classificazione delle attività economiche che possono essere considerate ecosostenibili, ovvero sia in grado di contribuire in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali¹, a patto che non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e che siano svolte nel rispetto di garanzie minime di salvaguardia:

1. **mitigazione dei cambiamenti climatici;**
2. **adattamento ai cambiamenti climatici;**
3. **uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;**
4. **transizione verso un'economia circolare;**
5. **prevenzione e riduzione dell'inquinamento;**
6. **protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.**

Ai sensi dell'art. 8 del suddetto Regolamento e dell'art. 10 dell'Atto Delegato 2021/2178 del 6 luglio 2021², gli enti creditizi sono tenuti a rendicontare, a partire dalla presente Informativa³, la quota delle:

- esposizioni in attività economiche ammissibili ("*Esposizioni eligible*") e non ammissibili alla Tassonomia, relativamente ai primi due dei suddetti obiettivi ambientali, ovvero sia mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici sul totale degli attivi coperti;
- esposizioni verso amministrazioni centrali, Banche centrali ed emittenti sovranazionali sul totale dell'attivo;
- esposizioni in derivati sul totale dell'attivo;
- esposizioni verso imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie ai sensi dell'articolo 19 bis o 29 bis della direttiva 2013/34/UE (NFRD) sul totale dell'attivo;
- esposizioni in portafoglio di negoziazione e prestiti interbancari a vista sul totale dell'attivo;

nonché le informazioni qualitative previste dall'Allegato XI all'Atto Delegato.

In particolare, per "*Esposizione eligible*" si intende un'attività finanziaria che concorre al finanziamento di un'attività economica descritta negli atti delegati relativi agli obiettivi ambientali previsti dalla Tassonomia, indipendentemente dal fatto che tale attività economica soddisfi uno o tutti i criteri di vaglio tecnico stabiliti in tali atti delegati. Ciò considerato, il livello di am-

¹ Ad oggi sono stati definiti i criteri di classificazione relativi solo ai primi due obiettivi, ovvero sia mitigazione del cambiamento climatico e adattamento al cambiamento climatico.

² Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 del 6 luglio 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio precisando il contenuto e la presentazione delle informazioni che le imprese soggette all'articolo 19 bis o all'articolo 29 bis della direttiva 2013/34/UE devono comunicare in merito alle attività economiche ecosostenibili e specificando la metodologia per conformarsi a tale obbligo di informativa.

³ E, in particolare, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023.

missibilità deve dunque essere inteso come una misura della porzione degli attivi in cui possono esservi attività ecosostenibili e non una misura delle effettive esposizioni ecosostenibili del Gruppo Banca Popolare Pugliese.

A partire dall'anno di rendicontazione 2023 gli enti creditizi dovranno calcolare, invece, la quota di esposizioni relative ad attività allineate ("*Esposizioni aligned*") alla Tassonomia rispetto agli attivi (c.d. *Green Asset Ratio* - GAR), ovvero sia le attività che rispettano i requisiti per poter essere definite ecosostenibili.

Nel seguito si riportano, quindi, gli indicatori sopra elencati, richiesti ai fini dell'*Informativa obbligatoria* per il Gruppo, rispetto ai dati al 31.12.2021, in linea con le disposizioni transitorie previste per la DNF 2021.

In particolare, considerato che il perimetro oggetto di analisi ai fini dell'informativa in materia di Tassonomia, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida pubblicate dalla Commissione Europea sull'Atto Delegato 2021/2178⁴, è quello del consolidamento prudenziale previsto dalla Capital Requirements Regulation (EU) 575/2013 e che, sulla base di quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento (UE) n. 575/2013 "*Ambito di applicazione del consolidamento prudenziale – Entità escluse dall'ambito di applicazione del consolidamento prudenziale*" e dalla Circolare Banca d'Italia n. 115 del 7.8.90 par. 1.3/1.4/1.5, il Gruppo non è soggetto agli obblighi di segnalazioni consolidate, i dati nel seguito rappresentati riguardano il Bilancio della Capogruppo Banca Popolare Pugliese.

Inoltre, al fine di permettere una migliore comprensione del grado di ammissibilità alla Tassonomia e considerato il framework normativo ancora in fase di evoluzione, il paragrafo "*Informativa volontaria*" riporta ulteriori stime rispetto agli indicatori relativi alle esposizioni "ammissibili" e "non ammissibili" alla Tassonomia.

Trattandosi del primo anno di applicazione della normativa, i criteri e le assunzioni utilizzati per il calcolo degli indicatori si basano sulle informazioni e i requisiti disponibili al momento della stesura del documento.

Informativa obbligatoria

Indicatori obbligatori	Valori
Esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali/Totale Attivo	37,27%
Esposizioni in derivati/Totale Attivo	0,00%
Esposizioni verso imprese non soggette a NFRD/Totale Attivo	29,41%
Esposizioni in portafoglio di negoziazione e prestiti interbancari a vista/Totale Attivo	0,08%
Esposizioni in attività economiche ammissibili alla tassonomia/Totale Attivi coperti	21,15%
Esposizioni in attività economiche non ammissibili alla tassonomia/Totale Attivi coperti *	31,97%

* La quota di esposizioni in società non soggette agli obblighi della Direttiva NFRD sul totale degli attivi coperti è quindi pari al 46,88%.

⁴ FAQ Commissione Europea, Dicembre 2021 e Febbraio 2022.



Rispetto al calcolo degli indicatori riportati nella tabella, si specifica che il totale dell'attivo fa riferimento alle attività di bilancio al lordo delle rettifiche di valore, mentre il totale delle attività coperte è il totale delle attività lorde con l'esclusione delle esposizioni verso amministrazioni centrali, Banche centrali ed emittenti sovranazionali e del portafoglio di negoziazione.

La quota di esposizioni ammissibili ai sensi degli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico della Tassonomia europea, che ammonta al **21,15%** del totale attivi coperti, si riferisce a:

- mutui ipotecari verso famiglie consumatrici, coperti da garanzia ipotecaria;
- finanziamenti a famiglie consumatrici finalizzati alla ristrutturazione dell'immobile residenziale;
- investimenti in *Green Bond* verso imprese soggette agli obblighi NFRD.

In linea con quanto previsto dalle Linee Guida emanate dalla Commissione Europea, le esposizioni per le quali ad oggi non risulta disponibile un dato puntuale in merito al grado di ammissibilità ai sensi dei primi due obiettivi della Tassonomia europea (i.e. mitigazione e adattamento al cambiamento climatico), sono state considerate come "non ammissibili" nell'ambito dell'informativa obbligatoria. Per una stima comprensiva del grado di ammissibilità di tali esposizioni, si rimanda al paragrafo "Informativa volontaria".

La percentuale delle esposizioni in attività economiche non ammissibili alla Tassonomia è pari al 31,97% ed è calcolata come differenza rispetto a quelle ammissibili ed escludendo la quota di esposizioni in società non soggette agli obblighi della Direttiva NFRD.



Informativa volontaria

Nel seguito si riporta, su base volontaria, una dichiarazione contenente una stima del grado di ammissibilità delle proprie attività, che ricomprende anche le esposizioni per le quali ad oggi non risulta disponibile un dato puntuale in merito al grado di ammissibilità ai sensi dei primi due obiettivi della Tassonomia europea. In particolare:

- **informativa volontaria di primo livello:** oltre alle esposizioni ammissibili ricomprese all'interno dell'informativa obbligatoria, riporta una stima del grado di ammissibilità delle esposizioni (crediti e titoli) verso imprese soggette agli obblighi NFRD sulla base dell'attività economica prevalente esercitata (individuata, laddove disponibile, mediante codice NACE);
- **informativa volontaria di secondo livello:** considera il grado di ammissibilità di tutte le proprie esposizioni "coperte", indipendentemente dal fatto che le imprese oggetto di esposizione siano soggette agli obblighi della Direttiva NFRD.

Informativa volontaria I livello	Valori
Esposizioni in attività economiche ammissibili alla tassonomia/Totale Attivi coperti	21,89%
Esposizioni in attività economiche non ammissibili alla tassonomia/Totale Attivi coperti *	31,23%

* La quota di esposizioni in società non soggette agli obblighi della Direttiva NFRD sul totale degli attivi coperti è quindi pari al 46,88%.

Informativa volontaria II livello	Valori
Esposizioni in attività economiche ammissibili alla tassonomia/Totale Attivi coperti	36,18%
Esposizioni in attività economiche non ammissibili alla tassonomia/Totale Attivi coperti	63,82%

Ulteriori informazioni

Il Gruppo Banca Popolare Pugliese attribuisce particolare rilevanza agli obiettivi di sostenibilità e in particolare agli obiettivi ambientali definiti dall'Unione Europea.

A tal proposito, come già specificato nel precedente paragrafo sugli obiettivi strategici, il Gruppo ha integrato il Piano Strategico con obiettivi, azioni e target quali-quantitativi di sostenibilità.

Al riguardo, già nel corso del 2021 sono state avviate varie attività per il raggiungimento degli obiettivi fissati, tra cui un progetto, in ambito Luzzatti S.c.p.A., di adeguamento di policy, regolamenti e progetti che riguardano la normativa sulla sostenibilità.

Con particolare riferimento alla Tassonomia europea, in attesa del consolidamento della normativa in materia e della pubblicazione dei dati relativi all'allineamento da parte delle imprese soggette agli obblighi della Direttiva NFRD, il Gruppo prevede di predisporre specifiche analisi con l'obiettivo di rafforzare i sistemi di monitoraggio delle proprie esposizioni.

A large, intricate, light-colored floral pattern is centered on the page, featuring stylized leaves and a central flower-like motif. The pattern is symmetrical and occupies a significant portion of the background.

GRUPPO BANCARIO
BANCA POPOLARE PUGLIESE

Responsabilità economica e integrità nella gestione

Dichiarazione
Consolidata
di Carattere
non Finanziario
2021

3

Reputazione e integrità nella condotta aziendale

“(...) La Banca è convinta che la reputazione costituisca un valore qualificante per l'operatore bancario e impronta, per questo, alla correttezza formale e sostanziale il suo agire in ogni genere di rapporto con i clienti, i soci, i dipendenti, agenti in attività finanziaria, i collaboratori e tutti i soggetti con cui entra in contatto” [Codice Etico BPP]

Il Gruppo è consapevole che il successo di un'impresa – e a maggior ragione di un'istituzione finanziaria – si basa, oltre che su oggettivi parametri economici, anche su valori quali la trasparenza, l'integrità, il rigore e la lealtà, e ha come obiettivo cardine quello di mantenere nel tempo un comportamento giuridicamente ed eticamente corretto nei confronti di tutti i propri *stakeholder*, sia interni che esterni.



* Con particolare riferimento alla "Responsabilità verso le persone" e alla "Responsabilità ambientale" si rinvia a quanto riportato rispettivamente nelle sezioni seguenti.

Il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Oltre al **Codice Etico**, già menzionato, il Gruppo si è dotato di un **Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001**; il modello rappresenta il complesso di norme, regole, procedure e protocolli per disciplinare l'attività del Gruppo, rendendola conforme alle disposizioni di legge e alle prescrizioni emanate dalle Autorità amministrative o di Vigilanza. Il documento è sottoposto a periodiche revisioni laddove intervengano variazioni nella normativa di riferimento ovvero modifiche nei processi aziendali.

Il Modello organizzativo viene portato a conoscenza di tutti i destinatari con i mezzi previsti dalla stessa normativa di riferimento, ovvero sia mediante circolari interne diffuse e con la intranet aziendale: è dovere di tutti i dipendenti conoscerne il contenuto e applicarne le prescrizioni.



Per dare concreta applicazione del Modello è stato istituito l'**Organismo di Vigilanza** ed è stato redatto un **regolamento disciplinare e sanzionatorio** in relazione ai comportamenti che integrano le fattispecie previste dal D.Lgs. 231/2001 o che comportano il rischio di commissione di reati.

L'Organismo di Vigilanza opera secondo un Regolamento proprio ed è composto da cinque membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione della Banca, fra i quali figura un avvocato penalista esterno. Esso vigila sui processi aziendali con la finalità di ampliare e diffondere la conoscenza del Codice Etico, del Modello Organizzativo e, più in generale, della normativa di riferimento tra i soggetti individuati dall'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2001; l'Organismo segnala, inoltre, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e alla Direzione Generale le eventuali carenze del Modello Organizzativo, suggerendo le iniziative da adottare. Esso riceve le eventuali denunce o notizie di violazione del Modello Organizzativo; nella stessa ottica, l'Organismo riceve le eventuali segnalazioni di anomalie o situazioni di criticità o di rischio e, dopo averle sottoposte a verifica, relaziona per iscritto al Consiglio di Amministrazione, inoltrando le informazioni di cui dispone, utili alla contestazione e all'instaurazione dell'eventuale procedimento disciplinare, suggerendo anche le iniziative che ritiene opportune promuovere. Nel corso del 2021 l'Organismo di Vigilanza si è riunito sette volte.

La Whistleblowing Policy

Le fattispecie di illecito o le situazioni di rischio sono perseguite anche mediante lo strumento del *Whistleblowing*, la cui regolamentazione interna è stata oggetto di aggiornamento nel corso del 2020. In ottemperanza a quanto previsto dalla *Whistleblowing Policy*, l'Organismo di Vigilanza viene informato delle segnalazioni che attengono a fatti o comportamenti dai quali possa insorgere responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001. In ossequio a quanto previsto dalla legge del 30.11.2017 n. 179, rubricata "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*", è garantita la massima riservatezza sull'identità dei soggetti segnalanti, nei cui confronti nessuna forma di ritorsione, penalizzazione o discriminazione è consentita o tollerata; la disciplina in parola prevede sanzioni per coloro che violano le misure di tutela del segnalante e per coloro che, con dolo o colpa grave, effettuano segnalazioni che si rivelano infondate. È previsto almeno un canale alternativo di segnalazione con modalità informatiche.

Nel 2021 non sono pervenute segnalazioni tramite il canale *Whistleblowing*, né parimenti denunce di violazione del Codice Etico.

Il rispetto delle norme (Compliance)

Il rischio di non conformità alle norme è il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative esterne e interne. Al riguardo, il Gruppo ha adottato una politica tesa ad assicurare la conformità della condotta di tutti i dipendenti e collaboratori, nonché dei processi e delle procedure, a leggi e regolamenti comunitari e nazionali e a norme professionali, al Codice Etico e ai Codici di Condotta della Società e alle politiche del Gruppo.

La Funzione di Conformità

La Funzione di Conformità, in possesso dei requisiti di indipendenza, autorevolezza e professionalità e collocata alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, è responsabile di presidiare, secondo un approccio basato sul rischio, il rischio di non conformità alle norme di etero e autoregolamentazione con riguardo a tutta l'attività aziendale e del Gruppo mediante la valutazione *ex ante* delle Policy e dei Regolamenti aziendali, nonché della normativa interna. Particolare attenzione è riservata a tutte le norme che hanno maggiori riflessi sui rapporti con la clientela, quali usura, servizi di investimento, reclami, ecc.

La Funzione opera sulla base di un piano annuale di attività, sottoposto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione, nel quale sono identificati i principali rischi cui è esposta la Banca e sono programmati i relativi interventi di verifica, ed è strutturata secondo un modello organizzativo accentrato con identificazione di "Presidi specializzati" sulla materia fiscale, del trattamento dei dati personali e sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Per l'individuazione delle norme applicabili e la valutazione del loro impatto su processi e procedure aziendali, tra l'altro, è stata adottata la Procedura "ABICS - ABI Compliance System" che, anche tramite l'applicativo di supporto "ABICS 3 Platform", consente di effettuare l'analisi della normativa, dei relativi riflessi sull'operatività e sui processi aziendali, nonché l'individuazione dei presidi da attivare per la prevenzione dei potenziali rischi di non conformità.

Corruzione, riciclaggio e finanziamento al terrorismo

I presidi anticorruzione

La *corruzione* rientra nei "reati presupposto" nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle imprese. Con l'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione il Gruppo ha stabilito regole e procedure atte a presidiare e prevenire il rischio di corruzione in tutte le sue forme. Con il Codice Etico, inoltre, sono state stigmatizzate le condotte di condizionamento della controparte e quelle tese ad assecondare possibili condizionamenti provenienti dall'esterno.

Oltre alla diffusione del Codice Etico e del Modello Organizzativo, già descritti nei precedenti paragrafi, un'ulteriore misura di prevenzione è rappresentata dall'assetto organizzativo e funzionale, che prevede la ripartizione delle competenze tra strutture deputate a proporre la spesa o l'iniziativa e strutture deputate ad autorizzarla tramite un sistema delle deleghe di poteri, che prevede limiti deliberativi in capo ai diversi organi e Unità Organizzative, e dai controlli ai vari livelli. Altri presidi specifici sono previsti per le Funzioni Tesoreria Enti, Personale (per i contributi alla formazione), Crediti Corporate e Servizi alle Imprese (per i crediti speciali e i finanziamenti agevolati), la Funzione Contabilità e Bilancio (per gli adempimenti fiscali): le predette Funzioni presentano profili di rischio in quanto intrattengono rapporti con la Pubblica Amministrazione per esigenze di differente natura.



Sempre al fine di ridurre i rischi di corruzione, si segnala che, in ossequio a quanto previsto nel Codice Etico, "non sono consentiti riconoscimenti di benefici di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, nonché a loro rappresentanti e candidati che possano, in qualche modo, essere ricondotti all'intenzione aziendale di favorirli". Nel triennio 2019-2021 le erogazioni ai suddetti soggetti sono state, quindi, pari a zero e nel medesimo periodo triennale non sono stati accertati casi di corruzione.

I presidi antiriciclaggio e antiterrorismo

Al fine di gestire adeguatamente i rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo e assicurare la conformità alla pertinente normativa la Capogruppo ha adottato una Policy che definisce gli orientamenti strategici e le politiche di governo dei rischi connessi con il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo.

Il Gruppo contrasta il rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, individuato nella possibilità di restare coinvolto, anche inconsapevolmente, in attività di reintroduzione all'interno del sistema finanziario di proventi derivanti da attività illecite o in attività finalizzate al compimento di uno o più delitti con finalità terroristiche, attraverso controlli automatici di primo livello presenti nelle procedure informatiche o effettuati dalle singole Unità operative, controlli di secondo livello, a carico delle Funzioni Antiriciclaggio e Risk Management e controlli di terzo livello, posti in essere dalla Funzione Internal Audit su efficacia e adeguatezza dell'intero sistema dei controlli interni.

La gestione del rischio è attribuita alla Funzione Antiriciclaggio, costituita nell'ambito della Funzione di Conformità, le cui principali mansioni riguardano l'esame delle norme e la valutazione del loro impatto sui processi e le procedure aziendali, la verifica dell'idoneità del sistema dei controlli interni posti a presidio dei rischi e il supporto nella predisposizione di adeguati piani di formazione tesi al conseguimento di una "cultura aziendale" di prevenzione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo nonché il coordinamento dell'attività di auto-valutazione del rischio.

Le verifiche antiriciclaggio sono tese a consentire alla Banca di approfondire la conoscenza dei propri clienti e migliorare il monitoraggio della loro esposizione al rischio di riciclaggio, modulando nei loro confronti le azioni di verifica secondo l'approccio basato sul rischio previsto dalla normativa. Tali controlli sono propedeutici e funzionali alle attività di "collaborazione attiva", che vede tutti gli operatori della Banca impegnati nell'obbligo di segnalare al Delegato SOS e, tramite questi, alle autorità competenti situazioni che si sospetta possano essere collegate ad attività illecite.

Nel corso del 2021, in relazione alla pandemia da Covid-19, la Funzione ha diffuso all'intera struttura aziendale circolari funzionali ad istituire presidi organizzativi tesi a richiamare l'attenzione sulle indicazioni fornite dalla UIF e assicurare il rispetto dell'obbligo di collaborazione attiva con riguardo alle possibili fattispecie criminose legate alla situazione emergenziale. La Funzione, inoltre, in collaborazione con la Funzione Sistemi e tecnologie, ha elaborato indicatori di anomalia nell'utilizzo dei finanziamenti concessi ai sensi del Decreto Liquidità e ha partecipato alla revisione della circolare interna in materia di Finanziamenti c.d. "Ecobonus".

La formazione in materia di "Antiriciclaggio e formazione su procedure anticorruzione dell'organizzazione"

Nel 2021 sono state effettuate 3.635 ore di formazione in materia di "Antiriciclaggio e formazione su procedure anticorruzione dell'organizzazione" con il coinvolgimento di 591 dipendenti, e in particolare rivolta ai dipendenti di rete, sia attraverso webinar in modalità sincrona che attraverso corsi online.

Percentuale dei lavoratori che hanno ricevuto formazione sulle politiche e procedure anticorruzione *

Per genere e categorie professionali	2021		2020		2019	
	numero	% su totale cat.	numero	% su totale cat.	numero	% su totale cat.
Numero dipendenti partecipanti	591	76,9%	678	85,7%	341	41,7%
Uomini	368	77,5%	427	86,3%	230	44,2%
Donne	223	75,9%	251	84,8%	111	37,4%
Dirigenti	8	57,1%	4	28,6%	3	21,4%
Quadri direttivi	216	82,8%	235	88,0%	146	54,5%
Aree professionali	367	74,3%	439	86,1%	192	35,9%

Per area geografica	2021		2020		2019	
	numero	% su totale cat.	numero	% su totale cat.	numero	% su totale cat.
Numero dipendenti partecipanti	591	76,9%	678	85,7%	341	41,7%
Puglia	554	78,14%	619	85,38%	293	39,22%
Basilicata	4	80,00%	5	62,50%	5	62,50%
Molise	4	40,00%	12	80,00%	13	81,25%
Abruzzo	3	60,00%	3	100,00%	4	100,00%
Campania	26	65,00%	39	97,50%	26	61,90%

* Il calcolo viene effettuato rapportando sul n. di dipendenti totali presenti a fine anno.

Nel Piano di Sostenibilità 2021-2022 è previsto lo svolgimento di attività formative per la continua valorizzazione della cultura della sostenibilità ai dipendenti e al Consiglio di Amministrazione.

L'etica e la responsabilità nei rapporti con la clientela

Per sviluppare con la propria clientela relazioni economiche durature, basate su fiducia e soddisfazione reciproca, l'attività commerciale è costantemente improntata a una rigorosa etica professionale, orientata alla correttezza sostanziale delle relazioni e impegnandosi affinché i contratti stipulati con la clientela siano conformi alle disposizioni di legge e rispondano a criteri di semplicità, chiarezza e completezza e sia evitato il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole o scorretta, al fine di consentire al cliente di adottare decisioni ponderate e consapevoli.

La creazione e la distribuzione di un nuovo prodotto, la proposizione alla clientela di nuovi servizi e l'ingresso in nuovi mercati sono disciplinati dalla normativa interna (policy e circolari operative) che coinvolge tutte le Funzioni aziendali, comprese le Funzioni di controllo, per assicurare che il tutto avvenga nel rispetto della normativa di settore e dei principi di correttezza e trasparenza che da sempre guidano l'azione del Gruppo.



Il processo di gestione e monitoraggio dei documenti informativi

I documenti informativi vengono predisposti seguendo le principali indicazioni redazionali fornite dalla normativa.

Tale regolamentazione è riferita al Gruppo in qualità di Produttore ma anche di Distributore di prodotti non realizzati in proprio. È presente, inoltre, il servizio di profilatura degli strumenti finanziari distribuiti alla clientela, con cui vengono assegnati, in via continuativa, indici di rischio, complessità e liquidabilità, e il servizio di produzione di schede prodotto, attribuendo ad ogni strumento finanziario un indicatore sintetico di rischio (ISR), che incorpora diverse tipologie di rischio, che viene confrontato con il profilo finanziario del Cliente, ai fini della valutazione di adeguatezza e appropriatezza degli investimenti.

Le linee guida di operatività e di compliance

Nel corso degli anni, il Gruppo si è dotato di una serie di *policy* interne per definire le linee guida di operatività in conformità con le norme vigenti, regolamentare i processi aziendali e stabilire le modalità di controllo utili a garantire il rispetto dell'etica professionale, la correttezza



dell'azione aziendale e l'astensione da qualsiasi pratica commerciale scorretta. In tale ottica sono state adottate *policy* di *Product Governance* dedicate ai prodotti finanziari (come previsto dalla normativa MiFID II), ai prodotti bancari (come prescritto dai regolamenti di vigilanza emanati dalla Banca d'Italia) e ai prodotti assicurativi (come imposto dalla "Insurance Distribution Directive"). Le accennate *policy* definiscono tutte le fasi del processo di gestione del prodotto, dall'ideazione/progettazione all'approvazione e alla successiva distribuzione al pubblico, ivi compreso il già menzionato sistema di segnalazione basato sullo strumento del *Whistleblowing*⁵.

Nell'ambito delle proprie politiche di remunerazione e incentivazione non sono adottati sistemi incentivanti o politiche commerciali legate alla vendita di specifici prodotti e servizi.

Nel corso del triennio 2019-2021 non ci sono stati provvedimenti sanzionatori per violazione della normativa relativamente ai processi di comunicazione.

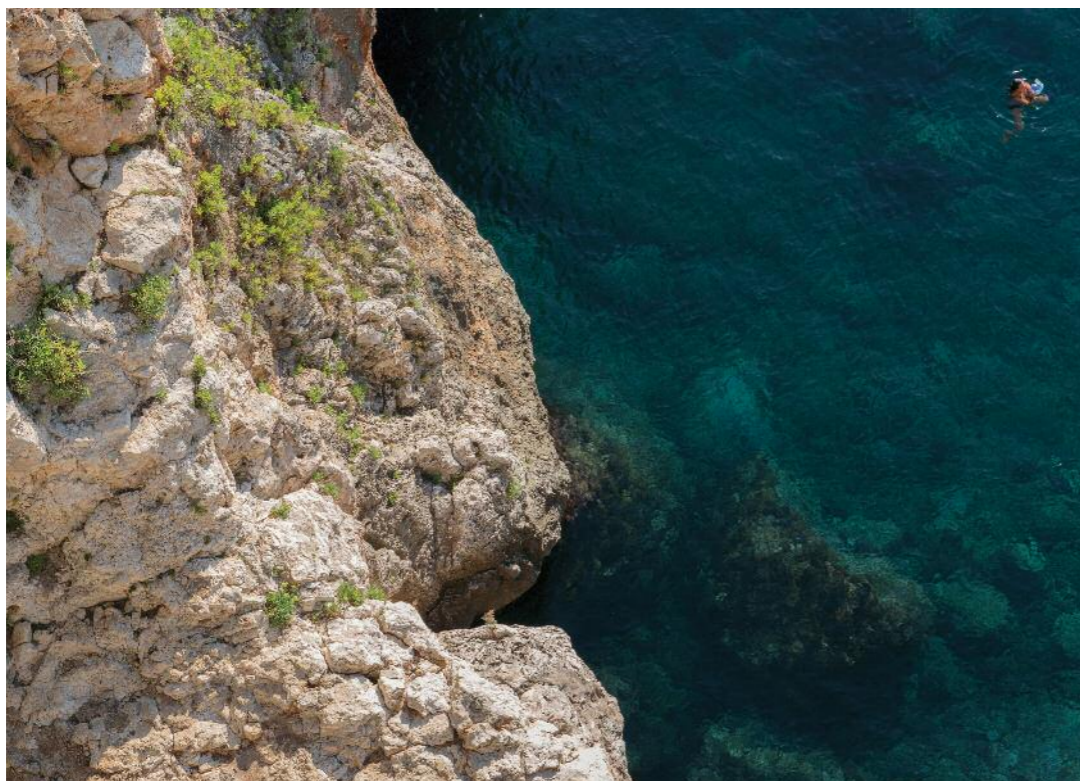
La trasparenza

Il Gruppo, in materia di Trasparenza, risponde a quanto previsto dal Titolo VI del *Testo Unico Bancario* e dalle Disposizioni di Vigilanza in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - Correttezza delle relazioni tra Intermediari e Clienti" emanate dalla Banca d'Italia in data 29 luglio 2009 e aggiornate con Provvedimento del 15 luglio 2015, del 30 settembre 2016 e del 3 agosto 2017.

Per garantire la trasparenza e, più in generale, la correttezza nei rapporti tra la Banca e la Clientela sono state emanate specifiche norme che disciplinano le diverse fasi in cui si articolano tali rapporti con l'obiettivo di rafforzare le tutele dei clienti, assicurando loro facilità di accesso al canale informativo e chiarezza delle informazioni contenute nei c.d. "strumenti di trasparenza" (es. fogli informativi, documenti di sintesi, comunicazioni periodiche, ecc.).

Al fine di supportare tutti gli Operatori nella corretta attuazione dei processi operativi in materia di *Trasparenza*, è stato emanato il *Testo Unico sulla Trasparenza Bancaria in Banca Popolare Pugliese*, che comprende tutta la normativa esterna e interna in materia di *Trasparenza Bancaria*; la Banca organizza, inoltre, periodici incontri di formazione sul tema.

⁵ Tra i documenti interni più rilevanti appare utile menzionare: il Codice Etico, le Politiche di remunerazione per le aziende del Gruppo BPP, le Policy su nuovi prodotti/servizi/attività e nuovi mercati, la *Whistleblowing Policy*, le *Policy* afferenti alle pratiche di vendita abbinata, le *Policy Product Governance* dei prodotti e degli strumenti finanziari, la *Policy Product Governance* bancaria, le *Policy* in materia di distribuzione assicurativa, le *Policy di Product Oversight and Governance* dei Prodotti Assicurativi, le *Policy* Servizio di Consulenza, le *Policy* commerciali in materia di distribuzione dei prodotti finanziari, le *Policy* per la valutazione di adeguatezza-appropriatezza nei servizi di investimento.



Anche per l'anno 2021⁶, la Capogruppo ha conseguito la certificazione ISO 9001:2015 nel campo applicativo "Erogazione di Servizi di Tesoreria e Cassa per gli Enti e le Pubbliche Amministrazioni. Pianificazione, sviluppo e controllo del processo di regolamentazione delle normative in materia di trasparenza per le funzioni di sede e per la rete (IAF 32)". La Certificazione ISO è un riconoscimento di trasparenza ed efficienza che tutela partner e consumatori. L'alta qualità dei servizi offerti dal Gruppo è corredata da una policy interna e da prassi metodologiche incentrate sulla Trasparenza Bancaria, che pongono il Cliente al centro dell'attività della Banca.

Nel corso del 2019, del 2020 e del 2021 non ci sono stati provvedimenti sanzionatori per violazione della normativa in materia di trasparenza di prodotti e servizi nelle relazioni con la clientela.

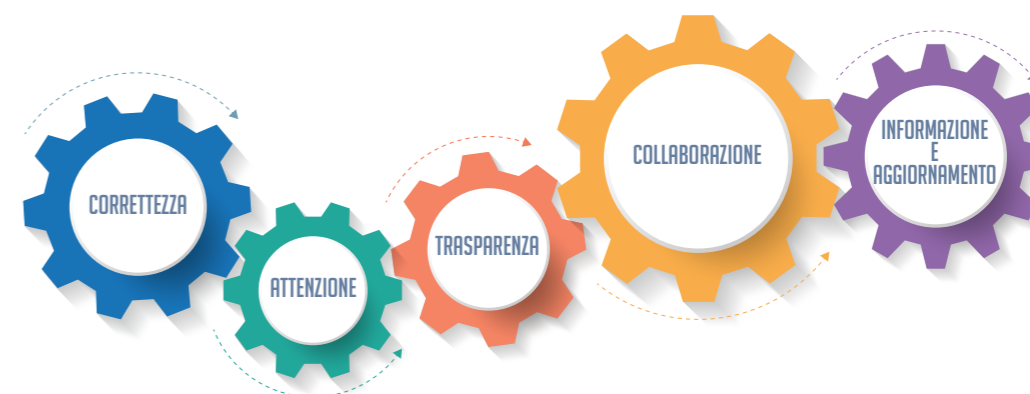
La trasparenza fiscale

La strategia fiscale del Gruppo riflette i principi declinati nel Codice Etico e si pone i seguenti obiettivi:

- garantire nel tempo la corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute per legge e l'esecuzione dei connessi adempimenti (c.d. *compliance fiscale*);
- contenere il rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario (c.d. *abuso del diritto*).

⁶ A fine 2020 è stata conseguita la Certificazione ISO 9001-2015 per il triennio 2021-2023.

Per assicurare la concreta attuazione di tali obiettivi, la strategia fiscale del Gruppo è declinata nelle seguenti linee guida:



Correttezza	Il Gruppo si impegna ad applicare la normativa fiscale italiana (unico Paese in cui opera), assicurando che siano osservati lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione. Nei casi in cui le disposizioni fiscali non risultino sufficientemente chiare o univoche nel significato ad esse attribuibile, il comparto fiscale adotta nell'interpretazione un approccio improntato alla prudenza e ragionevolezza, avvalendosi anche di professionisti esterni.
Attenzione	Il Gruppo intende, altresì, ridurre al minimo il rischio fiscale, per questo ha previsto a livello operativo specifici controlli per assicurare la correttezza e la puntualità della liquidazione, del versamento delle imposte e dei correlati adempimenti dichiarativi.
Trasparenza	I vertici del Gruppo vengono informati sempre delle tematiche di maggiore complessità.
Collaborazione	Il Gruppo mantiene con le autorità fiscali competenti un rapporto di piena collaborazione, dando riscontro alle richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile.
Informazione e aggiornamento	Attesa la complessità della normativa fiscale, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi, il Gruppo garantisce ai dipendenti del comparto fiscale la possibilità di frequentare corsi specialistici e di aggiornamento oltre che le partecipazioni a gruppi di lavoro tecnici organizzati da ABI. Il Gruppo, inoltre, favorisce e promuove la sensibilizzazione delle tematiche fiscali anche ai propri dipendenti che non svolgono la loro attività lavorativa all'interno delle Funzioni fiscali. Nel costante intento di fornire alle Funzioni aziendali ogni informazione e aggiornamento utili a presidiare l'area dei rischi fiscali, l'attività del comparto fiscale è rivolta all'analisi delle principali novità normative di interesse e a fornire risposta ai quesiti formulati dalle articolazioni del Gruppo.



Non viene adottato alcun meccanismo di incentivazione del personale connesso al conseguimento di obiettivi di riduzione del carico fiscale.

Giurisdizione Fiscale: Italia	2021	2020	2019
Nomi delle entità residenti	Banca Popolare Pugliese S.c.p.A. - Bpp Service S.p.A.		
Numero dei dipendenti (fine anno)	769	791	817
Ricavi da vendite a terze parti *	155.544	150.022	151.520
Utile/Perdita al lordo delle imposte	16.340	12.049	10.863
Attività materiali (Voce 90 SP)	82.851	83.667	81.047
Imposte sul reddito versate (criterio per cassa) **	0	2.810	378
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili	2.440	489	3.276

* «Ai fini del calcolo della soglia di ricavi complessivi risultanti dal bilancio consolidato, le banche e gli altri enti creditizi e finanziari considerano il margine di intermediazione incrementato della voce "interessi passivi e oneri assimilati" e "commissioni passive" esposto nel bilancio consolidato in corretta applicazione dei principi contabili applicati» - Provvedimento Agenzia delle Entrate prot. 275956 del 28 novembre 2017.

** La perdita fiscale conseguita per il periodo di imposta 2020 ha comportato il mancato versamento di Ires sia a saldo che, considerata la metodologia di calcolo secondo il c.d. "metodo storico", in acconto. Riguardo invece all'Irap, il credito esistente ha coperto i versamenti dovuti a saldo e, sempre in applicazione del "metodo storico", in acconto.

Il Gruppo opera unicamente in Italia e pertanto non vi sono ricavi da operazioni infragrupo con altre giurisdizioni fiscali.

La differenza tra l'imposta sul reddito delle società maturata sugli utili e l'imposta dovuta è da ricondursi agli acconti di imposta eventualmente dovuti e corrisposti dal Gruppo nel corso dell'esercizio. La riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica e dell'aliquota fiscale effettiva, presente nel fascicolo di bilancio cui si rinvia, è da ricondursi principalmente all'effetto fiscale combinato di proventi e oneri non rilevanti nella determinazione della base imponibile così come previsto dalle norme di legge.

Creazione di valore sostenibile

Il Gruppo persegue la creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli *stakeholder*, che passa attraverso la redditività, il rafforzamento della solidità patrimoniale e il miglioramento del profilo di rischio e della liquidità. Con particolare riferimento ai rischi finanziari e alla relativa modalità di gestione si rinvia al documento "Informativa al pubblico da parte degli Enti ai sensi del Regolamento UE n. 575/2013" e alla Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della Nota Integrativa della Capogruppo, pubblicate sul sito della stessa.

I risultati consolidati a fine 2021 evidenziano un utile netto pari a 10,92 milioni di euro, in aumento di +2,89 milioni di euro (+36%) rispetto a quello 2020, e un elevato livello di patrimonializzazione con coefficienti superiori ai requisiti normativi richiesti.

La tabella seguente sintetizza i principali dati economico-patrimoniali del Gruppo⁷.

⁷ I dati relativi ai fondi propri e ai coefficienti di vigilanza bancari fanno riferimento alla sola Capogruppo BPP poiché, sulla base di quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento (UE) n. 575/2013 "Ambito di applicazione del consolidamento prudenziale - Entità escluse dall'ambito di applicazione del consolidamento prudenziale" e dalla circolare Banca d'Italia n. 115 del 7.8.90 par. 1.3/1.4/1.5, il Gruppo Banca Popolare Pugliese non è più soggetto agli obblighi di segnalazione previsti dal paragrafo 1.5 della succitata circolare n. 115. Le semplificazioni normative prevedono, infatti, l'esonero dalle segnalazioni consolidate dei Gruppi che presentano società controllate non significative, quale Bpp Service.

in milioni di euro	2021	2020	2019
Raccolta Diretta	3.918	3.663	3.240
Raccolta Indiretta	1.191	1.135	1.138
Impieghi lordi verso clientela ordinaria	2.969	2.729	2.553
Totale Attivo	5.479	5.103	4.258
Capitale sociale	183	184	184
Patrimonio Netto	341	335	327
Margine di Interesse	84,69	80,77	82,79
Commissioni nette	38,99	37,02	38,21
Margine di Intermediazione	133,02	127,50	129,78
Utile lordo	16,34	12,05	10,86
Utile netto	10,92	8,03	8,26
Fondi Propri - Phase in	358	354	363
CET 1/TIER 1 Capital Ratio - Phase in	19,76	19,72	17,38
Total Capital Ratio - Phase in	19,76	19,72	17,38

Valore economico generato e distribuito

L'analisi del valore aggiunto consente di ottenere una valutazione oggettiva dell'impatto economico-sociale del Gruppo nei confronti degli stakeholder e rappresenta una verifica della reale portata della responsabilità sociale assunta.

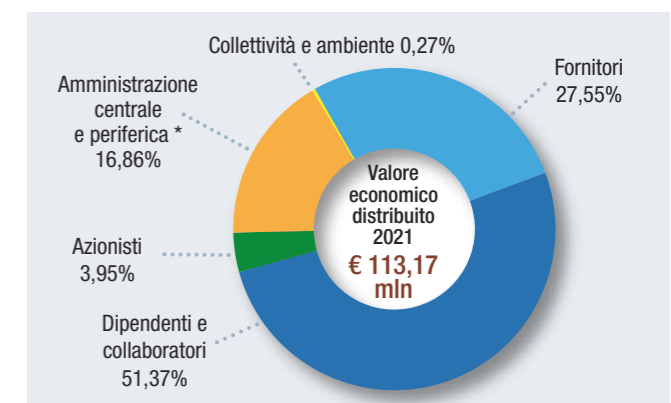
Il valore trattenuto all'interno del Gruppo, determinato come differenza tra il Valore economico generato e il Valore economico distribuito, è destinato agli investimenti produttivi per consentire la crescita economica e la stabilità patrimoniale, nonché per poter garantire la creazione di nuova ricchezza.

Il prospetto di determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto permette la misurazione della ricchezza prodotta nell'ambito della gestione. Esso riclassifica le voci del Conto Economico secondo le istruzioni dell'ABI (Associazione Bancaria Italiana)⁸ conformemente a quanto previsto dalle linee guida GRI.

Prospetto di distribuzione del valore economico (in milioni di euro)	2021	2020	2019 ⁽¹⁾
Valore Economico Generato	132,26	122,30	121,50
Valore Economico Distribuito	113,17	103,06	103,57
Fornitori	31,18	28,10	28,23
Dipendenti e collaboratori	58,13	57,86	59,86
Azionisti	4,47	1,80	0,00
Amministrazione centrale e periferica *	19,08	15,03	15,19
Collettività e ambiente	0,30	0,26	0,29
Valore trattenuto	19,09	19,24	17,93

* Comprensivo oneri sistemici FITD e FRN.

⁽¹⁾ Dato 2019 riesposto.



⁸ Aggiornamento settembre 2019.



GRUPPO BANCARIO
BANCA POPOLARE PUGLIESE

Responsabilità verso le persone

Dichiarazione
Consolidata
di Carattere
non Finanziario
2021

4

Valorizzazione e crescita delle persone

“La Banca, riconoscendo il Personale quale fattore fondamentale e irrinunciabile per lo sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi aziendali, ritiene importante stabilire e mantenere con i dipendenti e i collaboratori relazioni basate sulla fiducia reciproca”. [Codice Etico BPP]

La Banca Popolare Pugliese, in qualità di Capogruppo, in perfetta coerenza con i valori esplicitati nel Codice Etico, si è dotata nel tempo del *Manuale della Politica del Personale* il cui contenuto è sintetizzato dalla seguente figura.



Rispetto delle persone (non discriminazione)

Il Gruppo realizza ogni azione atta a prevenire, al proprio interno, qualsiasi forma di molestia, psicologica o fisica, nei confronti dei dipendenti. Nell'ambito delle proprie specifiche attività, si ispira ai principi di tutela e salvaguardia dell'ambiente perseguendo l'obiettivo di garantire e preservare la salute e l'integrità del Personale e dei propri collaboratori, adottando ogni opportuna iniziativa per prevenire e contrastare qualsiasi pratica discriminatoria basata sul genere, sull'età, sulla militanza sindacale, sul credo religioso o politico.

I comportamenti di tutto il Personale del Gruppo devono essere improntati all'osservanza dei principi di tutela e rispetto della persona umana, della lealtà, della correttezza nei rapporti personali secondo logiche operative impostate sull'integrazione e sulla collaborazione interfunzionale, sulla responsabilizzazione delle persone, sullo spirito di squadra e sul rispetto dei rapporti gerarchici e funzionali al fine di perseguire gli obiettivi aziendali.



Suddivisione del personale dipendente per indicatori di diversità: genere, età, titolo di studio e appartenenza categorie protette																		
	2021						2020						2019					
	Totale	% comp.	Uomini	% comp.	Donne	% comp.	Totale	% comp.	Uomini	% comp.	Donne	% comp.	Totale	% comp.	Uomini	% comp.	Donne	% comp.
Numero Dipendenti	769	100%	475	62%	294	38%	791	100%	495	63%	296	37%	817	100%	520	64%	297	36%
<i>per fasce d'età</i>																		
< 30 anni	21	2,7%	10	2,1%	11	3,7%	14	1,77%	8	1,6%	6	2,0%	10	1,22%	6	1,2%	4	1,3%
30-50	342	44,5%	187	39,4%	155	52,7%	355	44,9%	192	38,8%	163	55,1%	372	45,5%	203	39,0%	169	56,9%
> anni 50	406	52,8%	278	58,5%	128	43,5%	422	53,4%	295	59,6%	127	42,9%	435	53,2%	311	59,8%	124	41,8%
<i>per titolo di studio</i>																		
Laurea	398	51,8%	214	45,1%	184	62,6%	387	48,9%	213	43,0%	174	58,8%	382	46,8%	215	41,3%	167	56,2%
Scuola media superiore	346	45,0%	239	50,3%	107	36,4%	378	47,8%	259	52,3%	119	40,2%	405	49,6%	278	53,5%	127	42,8%
Altro	25	3,3%	22	4,6%	3	1,0%	26	3,3%	23	4,6%	3	1,0%	30	3,7%	27	5,2%	3	1,0%
<i>appartenenza categorie protette</i>																		
	59	7,7%	44	9,3%	15	5,1%	62	7,8%	45	9,1%	17	5,7%	65	8,0%	51	9,8%	14	4,7%

Suddivisione del personale dipendente per indicatori di diversità																		
	2021						2020						2019					
	Totale	% comp.	Uomini	% comp.	Donne	% comp.	Totale	% comp.	Uomini	% comp.	Donne	% comp.	Totale	% comp.	Uomini	% comp.	Donne	% comp.
Numero Dipendenti	769	100%	475	62%	294	38%	791	100%	495	63%	296	37%	817	100%	520	64%	297	36%
<i>per inquadramento professionale</i>																		
Dirigenti	14	1,8%	12	2,5%	2	0,7%	14	1,77%	12	2,5%	2	0,7%	14	1,71%	12	2,5%	2	0,7%
< 30 anni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,00%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,00%	0	0,0%	0	0,0%
30-50	1	0,1%	1	0,2%	0	0,0%	1	0,13%	1	0,2%	0	0,0%	2	0,24%	1	0,2%	1	0,3%
> anni 50	13	1,7%	11	2,3%	2	0,7%	13	1,64%	11	2,3%	2	0,7%	12	1,47%	11	2,3%	1	0,3%
Quadri direttivi	261	33,9%	188	39,6%	73	24,8%	267	33,8%	196	41,3%	71	24,1%	268	32,8%	203	42,7%	65	22,1%
< 30 anni	-	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
30-50	65	8,5%	44	9,3%	21	7,1%	72	9,1%	46	9,7%	26	8,8%	76	9,3%	51	10,7%	25	8,5%
> anni 50	196	25,5%	144	30,3%	52	17,7%	195	24,7%	150	31,6%	45	15,3%	192	23,5%	152	32,0%	40	13,6%
Aree professionali	494	64,2%	275	57,9%	219	74,5%	510	64,5%	287	60,4%	223	75,9%	535	65,5%	305	64,2%	230	78,2%
< 30 anni	21	2,7%	10	2,1%	11	3,7%	14	1,8%	8	1,7%	6	2,0%	10	1,2%	6	1,3%	4	1,4%
30-50	276	35,9%	142	29,9%	134	45,6%	283	35,8%	145	30,5%	138	46,9%	294	36,0%	151	31,8%	143	48,6%
> anni 50	197	25,6%	123	25,9%	74	25,2%	213	26,9%	134	28,2%	79	26,9%	231	28,3%	148	31,2%	83	28,2%

Il rispetto delle pari opportunità in Banca Popolare Pugliese si realizza attraverso l'utilizzo di modelli operativi che escludono qualsiasi pratica discriminatoria o di favoritismo e nepotismo, attraverso interventi a tutela delle esigenze di equilibrio tra la vita lavorativa e la vita privata nonché con l'inserimento di persone appartenenti alle categorie protette. In particolare, le persone appartenenti a categorie protette al 31 dicembre 2021 sono 59, di cui 42 disabili, e nel corso dell'anno si sono verificate cessazioni dal servizio di n. 3 risorse appartenenti alle categorie protette (disabili).

Continua, inoltre, ad aumentare la presenza femminile nel Gruppo, pari al 38,23% al 31.12.2021 rispetto al 37,42% del 31.12.2020 e al 36,35% del 31.12.2019, che nel 2021 ha rappresentato il 58% degli assunti.

Il Gruppo nel corso del triennio 2019-2021 non ha ricevuto segnalazioni di episodi discriminatori inerenti il Personale né segnalazioni di violazione del Codice Etico.

LA RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

Sin dall'insorgere dell'emergenza sanitaria, ogni scelta adottata dal Gruppo è stata orientata a curare *in primis* l'aspetto umano delle relazioni, offrendo servizi e supporti utili per gestire al meglio gli impegni lavorativi, senza trascurare gli aspetti familiari e personali di ogni singolo dipendente. Con l'obiettivo primario di limitare i contatti personali e gli assembramenti nelle sedi di lavoro, avendo cura di salvaguardare la continuità operativa, il Gruppo ha avviato sin da subito le procedure per rendere possibile l'attività di **smart working**. In virtù del miglioramento della situazione sanitaria generale nel corso dell'anno, è stato avviato, a partire dal mese di giugno, un piano per il rientro progressivo del personale nelle sedi centrali, mantenendo in essere tutte le misure di prevenzione e di tutela aziendale, unitamente alle particolari cautele nei confronti dei dipendenti in condizioni di fragilità.

Di seguito si sintetizzano le principali attività e iniziative attuate nell'interesse dei dipendenti e dei collaboratori nel corso del 2021.

- **Comunicazione efficace delle informazioni ai dipendenti**, con un costante aggiornamento sull'evoluzione dell'emergenza e con la pronta implementazione dei nuovi decreti attraverso l'invio di *newsletter*; è stata creata anche un'apposita sezione informativa all'interno della *intranet* aziendale e l'istituzione di un numero telefonico per ricevere informazioni, 24 ore su 24, tutti i giorni.
- **Rinnovo per il 2021 e il 2022 della copertura assicurativa "Andràtuttobene"**, a favore di dipendenti, AAF, lavoratori somministrati, amministratori e sindaci di BPP (con il limite di età di 70 anni), aggiuntiva rispetto alle polizze sanitarie in essere e con premio totalmente a carico della Banca. La predetta polizza assicurativa prevede il riconoscimento, al beneficiario, della diaria da ricovero e della diaria da convalescenza con un'assistenza h24 e un'assistenza post-ricovero, nei 30 giorni successivi, comprendente il trasporto dall'ospedale al domicilio, la prenotazione di prestazioni sanitarie, l'assistenza infermieristica specializzata domiciliare e il servizio di *counselling* psicologico tramite Centro di Ascolto telefonico attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7.
- **Attivazione Sportello di ascolto e di supporto psicologico per i dipendenti durante l'emergenza Covid-19**, con l'obiettivo di ridurre l'impatto dell'emergenza Covid-19, stabilizzare e prevenire il peggioramento di sintomi e disagio, promuovere il recupero funzionale e ristabilire le capacità di funzionamento abituale;
- **Misure di sicurezza negli uffici e nelle Filiali**, attraverso la sanificazione periodica e continua, effettuata a cura di società specializzate, di tutte le sedi della Direzione Generale e di tutte le Filiali aperte al pubblico, la sanificazione degli impianti di climatizzazione, la limitazione dell'orario di apertura al pubblico delle filiali, la distribuzione di strumenti di misurazione della temperatura corporea, di mascherine di protezione, gel disinfettante e guanti monouso e l'installazione di barriere para droplet e schermi protettivi (in plexiglass).
- **Formazione specifica dei collaboratori che nel 2021 hanno lavorato in modalità *smart working*** (si segnalano, a tal riguardo, le seguenti iniziative formative: "*Lo Smart Working ai tempi del Covid-19*", "*Consigli per il benessere psico-fisico in tempo di Covid-19*", "*Smart Working: definizioni e normativa*" e "*Suggerimenti per limitare l'affaticamento da Videoconferenza*").



Organico del Gruppo

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2021 sono 769. Il 100% del Personale dipendente, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, opera nel Sud Italia, a conferma del forte radicamento territoriale. Il 100% del personale dipendente in forza è coperto da accordi collettivi di contrattazione.

Di seguito alcune tabelle relative alla consistenza del personale al 31 dicembre 2021 con relativa comparazione con i dati riferiti al biennio precedente.

Personale dipendente a fine anno	2021			2020			2019		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Dipendenti	769	475	294	791	495	296	817	520	297
di cui									
a tempo indeterminato	762	474	288	788	494	294	816	519	297
a tempo determinato	7	1	6	3	1	2	1	1	0
di cui									
Dirigenti	14	12	2	14	12	2	14	12	2
Quadri direttivi	261	188	73	267	196	71	268	203	65
Aree professionali	494	275	219	510	287	223	535	305	230
di cui									
Full Time	727	473	254	747	493	254	770	517	253
Part time	42	2	40	44	2	42	47	3	44

Ripartizione per area geografica *	2021			2020			2019		
	Totale	di cui a tempo indeterminato	di cui a tempo determinato	Totale	di cui a tempo indeterminato	di cui a tempo determinato	Totale	di cui a tempo indeterminato	di cui a tempo determinato
Dipendenti	769	762	7	791	788	3	817	816	1
Puglia	709	702	7	725	722	3	747	746	1
Basilicata	5	5	-	8	8	-	8	8	-
Molise	10	10	-	15	15	-	16	16	-
Abruzzo	5	5	-	3	3	-	4	4	-
Campania	40	40	-	40	40	-	42	42	-

* Per sede di lavoro.

METODOLOGIA: Dati estratti dalle procedure/gestionali interni

Il Gruppo nel 2021 ha stipulato contratti di somministrazione lavoro con 58 collaboratori (24 uomini, 34 donne), tutti in possesso di laurea.

Il Gruppo, inoltre, si avvale di 133 Agenti in Attività Finanziaria e 30 loro collaboratori che operano in 10 Regioni (Puglia, Marche, Basilicata, Molise, Campania, Sicilia, Lazio, Toscana, Sardegna e Lombardia).

Composizione degli Agenti in Attività Finanziaria	2021			2020			2019		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Totale AAF e loro collaboratori	163	100	63	131	82	49	131	80	51
%		61,3%	38,7%		62,6%	37,4%		61,1%	38,9%

Formazione

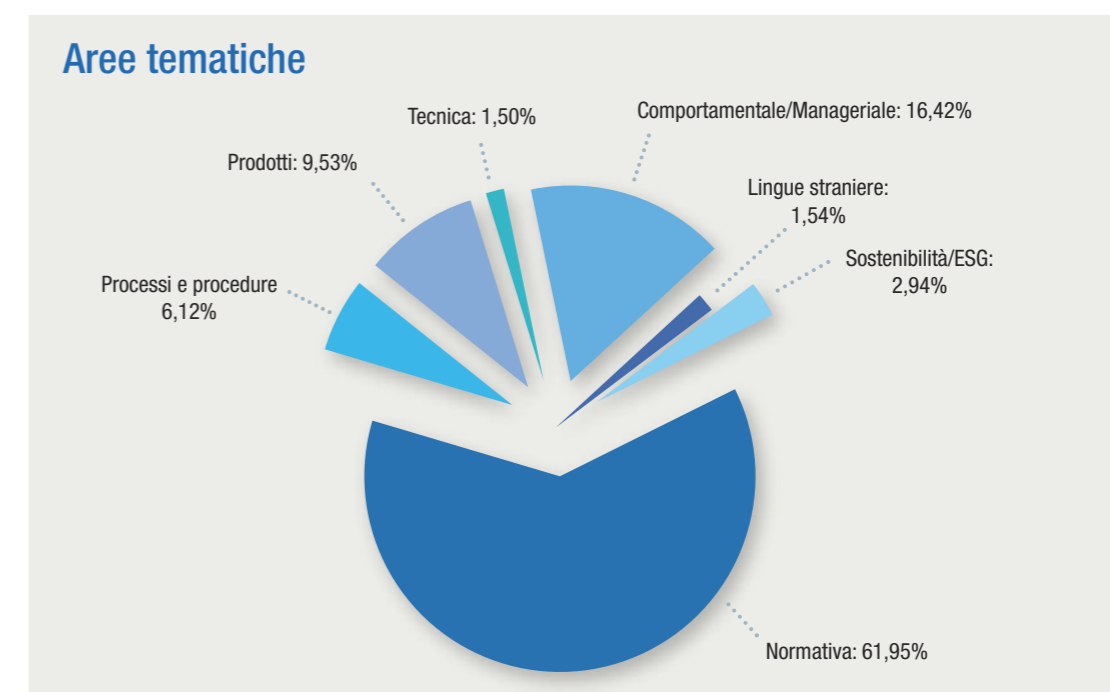
Alla luce dell'evoluzione tecnologica, nonché dell'innovazione dei prodotti, dei servizi bancari e della continua modifica delle normative di settore, il Gruppo riconosce la rilevanza e la centralità della formazione e dell'aggiornamento professionale delle proprie risorse, elementi fondamentali nel processo di valorizzazione e crescita delle persone.

Anche per il 2021, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, la formazione è avvenuta in modalità a distanza, attraverso una ricca organizzazione di *webinar*, anche articolati in vari *step* per consentire una diluizione del programma maggiormente compatibile con tale modalità di fruizione, erogando **42 mila ore di formazione, in crescita rispetto al 2020**.

Le attività di formazione 2021 hanno avuto quale obiettivo principale l'accrescimento delle competenze in base al ruolo, con particolare focalizzazione sulle novità normative e procedurali e il conseguente adeguamento agli obblighi di legge.

Formazione per qualifica e genere *	2021	2020	2019
Numero medio annuo di ore di formazione per dipendente	54,6	44,9	36,9
Numero medio annuo di ore di formazione per genere			
Uomini	56,0	45,9	36,2
Donne	52,3	43,3	38,1
Numero medio annuo di ore di formazione per categoria professionale			
Dirigenti	34,6	15,3	48,6
Quadri direttivi	63,7	42,0	45,6
Aree professionali	50,3	47,2	32,2

* Numero medio annuo di ore in rapporto al numero dei dipendenti a fine periodo. I dati del 2019 non comprendono quelli della partecipata Bpp Service.





FORMAZIONE 2021 - FOCUS ARGOMENTI DI RILIEVO TRATTATI

L'attività di formazione erogata nell'esercizio 2021 ha riguardato, oltre alla accennata attività formativa legata all'emergenza sanitaria Covid-19, numerose fattispecie di seguito sintetizzate.

- **Sostenibilità- ESG:** nel corso del 2021 sono state effettuate, anche in linea con l'obiettivo del Piano di Sostenibilità 2021-2022, iniziative formative sui temi della sostenibilità – ESG, sia ai dipendenti che ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Con particolare riferimento ai dipendenti, gli abilitati alla Consulenza Mifid (circa 280 persone) hanno fruito di un corso di tre ore sugli aspetti ESG nella Finanza, mentre i Responsabili e i Collaboratori di Funzione centrale hanno partecipato a incontri su ESG sia in ambito finanziario che creditizio. Per il 2022, è stata prevista formazione specifica per i dipendenti in servizio presso la Direzione Crediti.
- **Antiriciclaggio e formazione su procedure anticorruzione dell'organizzazione:** rivolta ai dipendenti di rete, sia attraverso *webinar* in modalità sincrona che attraverso corsi *online* presenti all'interno dei percorsi di aggiornamento annuale IVASS e Mifid 2.
- **Assicurazioni:** formazione per il collocamento dei prodotti assicurativi che ha permesso alla Banca di mantenere buona parte dei promotori già abilitati, attraverso percorsi formativi mirati per ruolo, grazie al contributo delle compagnie di prodotto;
- **Finanza e Mifid:** sono stati organizzati numerosi incontri tenuti con le SGR Compagnie di Prodotto e, soprattutto, è stata curata la formazione obbligatoria Mifid II, che ha coinvolto tutto il personale nominato "Consulente ai fini Mifid", attraverso incontri in aula e *online*.
- **Normativa e formazione obbligatoria:** sul tema si segnala, in particolare, il corso denominato "Compliance e Cultura del Rischio in BPP" rivolto a tutto il personale di Direzione Generale, ai Responsabili di Filiale e agli Agenti in Attività Finanziaria, con la finalità di diffondere la cultura dei controlli.
- **Area Manageriale:** assume rilievo il corso organizzato dalla SDA Bocconi - *Executive Management Program in Banking*, dedicato al personale con posizioni di responsabilità all'interno dell'Azienda, e il progetto "Sviluppo manageriale delle risorse di Rete" rivolto dapprima a Responsabili di Distretto e successivamente ai Responsabili di Filiale. Quest'ultimo intervento formativo ha perseguito l'obiettivo di creare le condizioni organizzative affinché tutte le figure professionali che operano in Rete operino in conformità con il modello di servizio definito dalla Banca favorendo il coinvolgimento e lo sviluppo efficiente delle risorse gestite.
- **Sviluppo Personale:** sono state organizzate alcune iniziative, quali il corso per nuovi Consulenti Famiglie, con docenza interna ed esterna sul *Credit Retail* e sulla negoziazione dei titoli, la costituzione di un gruppo di formatori interni da destinare alla formazione interna sulla Trasparenza Bancaria, il Corso di preparazione all'esame OCF rivolto ad un gruppo di collaboratori di rete per la preparazione all'esame di abilitazione a promotore finanziario, i corsi sulla Vendita Consulenziale e la Negoziazione per Gestori junior e la proposizione di prodotti bancari/assicurativi e l'acquisizione di nuova clientela.
- **Formazione Specialistica:** il Gruppo BPP ha aderito, anche nel 2021, all'importante evento formativo Banking & Financial Diploma organizzato dall'ABI, al quale sono stati iscritti 3 partecipanti provenienti dalla rete.

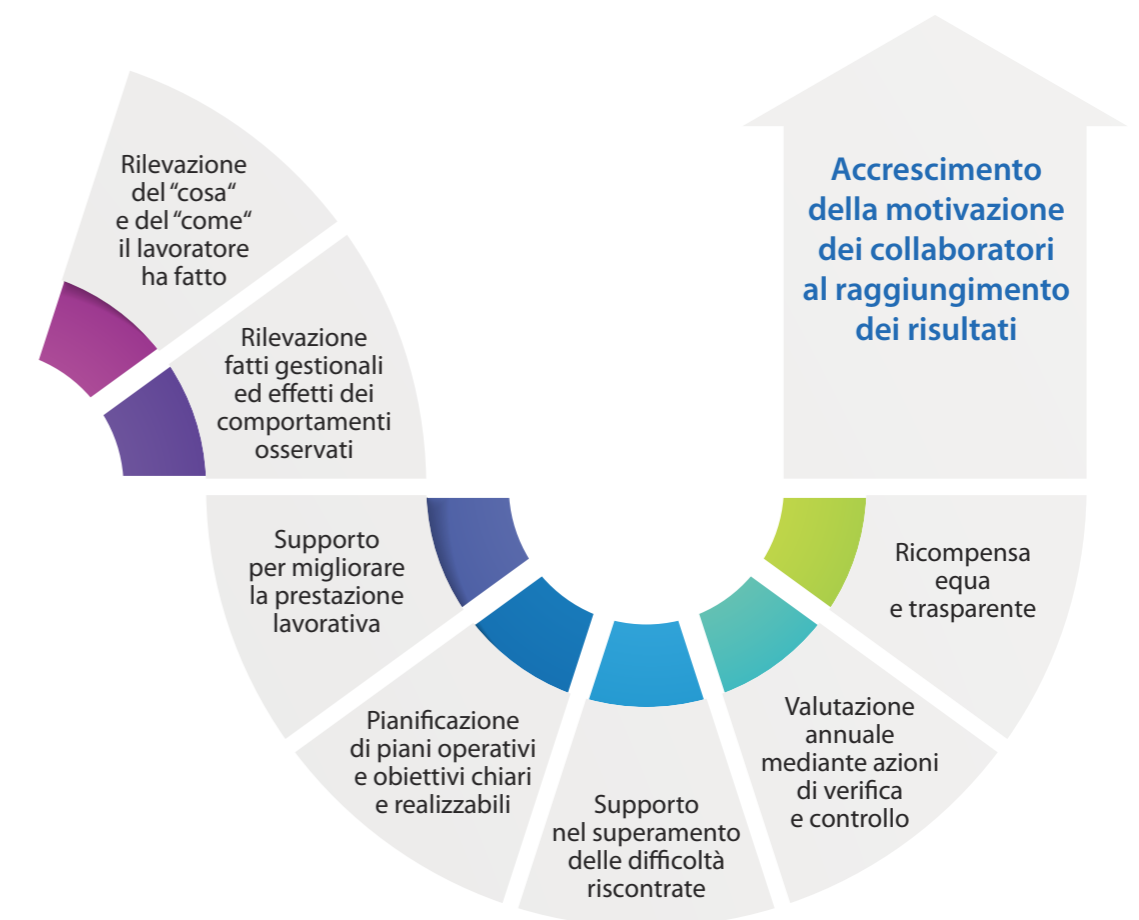
Crescita professionale

Le politiche del Personale si basano sulla valorizzazione del merito e lo sviluppo della professionalità. Esse sono finalizzate a diffondere la consapevolezza che la chiave del successo di un'azienda è rappresentata dalla interazione tra organizzazione e Risorse Umane per soddisfare le aspettative della clientela, le necessità dell'impresa e degli individui che in essa operano.

Il sistema di valutazione delle prestazioni ha lo scopo di rilevare, misurare e valutare il reale contributo fornito dalla persona che ricopre una determinata posizione di lavoro confrontando:

- gli obiettivi fissati e i risultati conseguiti;
- i comportamenti e le conoscenze necessarie per presidiare correttamente il ruolo organizzativo assegnato e i comportamenti effettivamente tenuti e le conoscenze possedute e utilizzate.

Il processo di valutazione delle prestazioni del Personale prevede:





Il processo di valutazione è del tutto automatizzato e ogni fase viene storicizzata. La finalità del processo valutativo resta sempre quella di lavorare sul miglioramento delle performance di ogni risorsa, creando i presupposti per aiutare ogni dipendente ad avere contezza dei propri punti di forza per poterli esercitare al meglio e per avere consapevolezza delle aree di miglioramento che dovrebbe opportunamente meglio presidiare.

Nel corso del 2021, considerato il perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19, alcune fasi del processo valutativo (comitati di condivisione e consegna del giudizio professionale relativi all'anno 2020) si sono svolti adottando modalità a distanza con l'utilizzo delle principali piattaforme di collegamento remoto (Skype, WhatsApp).

Il processo inerente al sistema di valutazione per il miglioramento delle prestazioni ha visto nel 2021 la valutazione di 719 dipendenti (quasi il 94% del totale), di cui 269 donne (circa il 92% del totale) e 450 uomini (circa il 95% del totale).

Percentuale di dipendenti coinvolti nella valutazione professionale *									
%	2021			2020			2019		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Totale	93,5%	94,7%	91,5%	93,9%	95,2%	91,9%	95,0%	95,2%	94,6%
Dirigenti	57,1%	58,3%	50,0%	57,1%	58,3%	50,0%	57,1%	58,3%	50,0%
Quadri direttivi	97,7%	97,9%	97,3%	97,8%	99,5%	93,0%	98,1%	98,5%	96,9%
Aree professionali	92,3%	94,2%	90,0%	92,9%	93,7%	91,9%	94,4%	94,4%	94,3%

* Il calcolo viene effettuato rapportando sul n. di dipendenti totali presenti a fine anno.



Comunicazione interna

La comunicazione interna rappresenta una leva fondamentale per la gestione aziendale e costituisce un elemento essenziale per il funzionamento e lo sviluppo organizzativo; i suoi principali obiettivi consistono nello sviluppo di una cultura comune basata sui valori aziendali e sul senso di appartenenza dei colleghi.

Un sistema integrato di strumenti localizzati all'interno della Intranet aziendale, quali le news, le circolari, le FAQ e gli strumenti di e-learning, favorisce la diffusione dei nuovi modelli aziendali fornendo al personale adeguate informazioni e motivazioni che facilitano il coinvolgimento, la condivisione degli obiettivi e la partecipazione attiva ai cambiamenti.

Circolari organizzative	Predisposte dalla Funzione Organizzazione, eventualmente in collaborazione con altre Funzioni specialistiche, sono distinte in <i>informative</i> , che contengono conoscenze utili alla Direzione Generale e/o alla Rete Periferica per il corretto svolgimento delle proprie attività, e <i>dispositive</i> , che definiscono ruoli e responsabilità connesse ad un nuovo processo aziendale, con distinzione dei compiti a carico della Rete e delle Funzioni Centrali.
FAQ	Sono determinate da domande espresse da un qualsiasi collaboratore della Direzione Generale o della Rete periferica e a cui la Funzione Centrale di competenza risponde, dando notifica all'intera struttura.
NEWS	Le Funzioni Centrali informano la Rete sulle iniziative, le campagne commerciali, le normative di nuova emanazione, le anomalie e/o gli incidenti di sicurezza, escludendo qualsiasi tipo di disposizione.
Strumenti di e-learning	Sono utilizzati dalla Funzione Personale per erogare formazione a più collaboratori contemporaneamente, rilevandone gli esiti.

Libertà di associazione

La libertà di associazione e contrattazione collettiva è garantita nel rispetto della normativa nazionale e non vi è alcuna restrizione alla libertà di associazione e partecipazioni ad Organizzazioni sindacali.

I rapporti intercorsi nell'anno con le delegazioni sindacali aziendali sono stati costruttivi e improntati alla reciproca comprensione.

L'attenzione ai codici di condotta e all'esercizio di "buone pratiche commerciali" è altresì testimoniato da uno specifico accordo sottoscritto con le Organizzazioni sindacali aziendali in materia di Pressioni Commerciali siglato in anticipo rispetto all'analogo accordo sindacale firmato a livello nazionale dall'Associazione Bancaria Italiana con le sigle sindacali firmatarie del CCNL.

Il tasso di sindacalizzazione si attesta intorno all'84% dei dipendenti del Gruppo.

Mobilità e gestione dei cambiamenti organizzativi

Con riferimento alla gestione dei cambiamenti organizzativi, il Gruppo ha continuato ad attuare, anche per il 2021, la politica di fornire un'informazione sui cambiamenti organizzativi continua e trasparente sia nei confronti delle Organizzazioni sindacali sia nei confronti del personale coinvolto, supportandolo nella fase di attuazione del cambiamento e curandone l'informazione alle Organizzazioni sindacali.



Per quanto riguarda l'informativa alle Organizzazioni sindacali, l'obiettivo è quello di fornire alle stesse un flusso informativo trasparente sui cambiamenti organizzativi che si intende realizzare. Questo avviene con incontri nel corso dei quali i tavoli sindacali vengono aggiornati sullo stato dell'arte dei vari progetti attuativi. Nel momento in cui il cambiamento organizzativo viene definito in dettaglio si aprono le trattative formali ai sensi del contratto collettivo applicato che va a vedere in modo più puntuale le ricadute sul personale e di conseguenza l'eventuale necessità di regolamentare tale modifica organizzativa con un accordo.

L'informativa ai dipendenti in merito ai cambiamenti organizzativi avviene, inoltre, a vari livelli, sia con l'organizzazione di eventi istituzionalizzati, sia negli incontri con il personale di rete e di direzione.

Politica retributiva e incentivazione

Le politiche di remunerazione e di incentivazione adottate nell'ambito del Gruppo, definite in conformità con le disposizioni di Vigilanza, si basano su regole chiare e rigorose che evitano il generarsi di situazioni di conflitto d'interesse e che assicurano la massima trasparenza attraverso un'adeguata informativa. Questa ha l'obiettivo di dare il giusto riconoscimento ai collaboratori, in funzione e in proporzione al contributo offerto e al raggiungimento degli obiettivi aziendali, quale leva motivazionale.

La politica retributiva del Gruppo, articolata in riconoscimenti "una tantum" e "aumenti di stipendio", è pertanto selettiva, meritocratica e differenziata, collegata al peso della posizione di lavoro ricoperta e alla prestazione lavorativa fornita e differenziata rispetto alle capacità e alle prestazioni offerte, anche al fine di motivare verso rendimenti crescenti nel tempo.

Nel corso del 2021 è stato adottato un nuovo Sistema di Incentivazione che, partendo da quello in essere, ha inteso ulteriormente rafforzare gli aspetti motivazionali e di condivisione degli obiettivi strategici e di business, impostando i meccanismi di retribuzione variabile e di misurazione delle performance sull'incentivazione della "marginalità aggiuntiva" in grado di premiare i collaboratori che effettivamente raggiungono risultati che vanno oltre la "normalità" del ruolo ricoperto.

La tabella seguente evidenzia il rapporto dello stipendio base e della remunerazione delle donne rispetto agli uomini, in linea con i requisiti degli *standard* di rendicontazione GRI.

Rapporto dello stipendio base delle donne rispetto a quello degli uomini a parità di categoria e di unità produttiva			
	2021	2020	2019
Dirigenti	107,47%	98,73%	98,19%
Quadri direttivi	85,93%	93,74%	93,04%
Aree professionali	91,46%	94,08%	94,03%

Rapporto della remunerazione delle donne rispetto a quella degli uomini a parità di categoria e di unità produttiva			
	2021	2020	2019
Dirigenti	108,65%	101,46%	101,08%
Quadri direttivi	85,61%	91,28%	93,25%
Aree professionali	91,88%	89,54%	90,11%

Con riferimento al rapporto tra stipendio base e remunerazione delle donne rispetto a quello degli uomini, si specifica che, per quanto riguarda le categorie dei Quadri Direttivi e delle Aree Professionali, la differenza è dovuta principalmente ad una maggiore anzianità di servizio media degli uomini con conseguente maggior numero di scatti di anzianità retribuiti. La Categoria Dirigenti considera la presenza di Dirigenti con ruoli e anzianità diversi.

Dinamiche occupazionali e opportunità di esperienze lavorative

La Banca Popolare Pugliese, in qualità di Capogruppo, in perfetta coerenza con i valori esplicitati nel Codice Etico, si è dotata nel tempo del "Manuale della Politica del Personale", già descritto nell'ambito del tema "Valorizzazione e crescita delle persone".

Al 31 dicembre 2021 l'organico del personale dipendente del Gruppo è composto da 769 dipendenti. Nel corso dell'anno sono state registrate 24 nuove assunzioni, mentre le uscite hanno interessato 46 dipendenti che hanno usufruito dei patti di esodo sottoscritti con l'introduzione della c.d. "quota 100". Grazie a quest'ultima misura legislativa, molti dipendenti hanno conseguito i requisiti pensionistici; altri dipendenti hanno potuto far ricorso alla conferma, in materia di previdenza complementare, dell'istituto della R.I.T.A. (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata).

Le tabelle che seguono dettagliano la movimentazione del personale dipendente (in entrata e in uscita) con l'indicazione delle motivazioni di cessazione del rapporto di lavoro.

Turnover del personale	2021	2020	2019
Dipendenti al 1° gennaio	791	817	847
USCITE	46	41	48
per dimissioni	3	5	8
per esodo incentivato	32	32	31
per licenziamento	2	0	0
per raggiunti limiti d'età	7	3	2
per superamento periodo di comporto	0	0	0
per scadenza contratto	0	1	6
Decesso	2	0	1
ASSUNZIONI	24	15	18
Dipendenti al 31 dicembre	769	791	817

Numero e Tasso nuovi assunti e Turnover	2021				2020				2019			
	Assunti n.	Tasso % ¹	Cessati n.	Tasso % ²	Assunti n.	Tasso % ¹	Cessati n.	Tasso % ²	Assunti n.	Tasso % ¹	Cessati n.	Tasso % ²
Totale	24	3,1%	46	6,0%	15	1,9%	41	5,2%	18	2,2%	48	5,9%
Genere												
Uomini	10	1,3%	30	3,9%	6	0,8%	31	3,9%	12	1,5%	42	5,1%
Donne	14	1,8%	16	2,1%	9	1,1%	10	1,3%	6	0,7%	6	0,7%
Età												
< 30 anni	12	1,6%	-	0,0%	7	0,9%	-	0,0%	5	0,6%	2	0,2%
30-50	11	1,4%	3	0,4%	8	1,0%	1	0,1%	13	1,6%	4	0,5%
> anni 50	1	0,1%	43	5,6%	-	0,0%	40	5,1%	-	0,0%	42	5,1%

Numero dipendenti partecipanti *	2021				2020				2019			
	Assunti n.	Tasso % ¹	Cessati n.	Tasso % ²	Assunti n.	Tasso % ¹	Cessati n.	Tasso % ²	Assunti n.	Tasso % ¹	Cessati n.	Tasso % ²
Totale	24	3,12%	46	6,0%	15	1,90%	41	5,2%	18	2,28%	48	6,1%
Puglia	23	2,99%	43	5,59%	15	1,90%	40	5,06%	18	2,28%	45	5,69%
Basilicata	0	0,00%	2	0,26%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Molise	0	0,00%	1	0,13%	0	0,00%	1	0,13%	0	0,00%	1	0,13%
Abruzzo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Campania	1	0,13%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	0,25%

¹ Rapporto assunzioni per categoria sul totale dipendenti a fine anno. ² Rapporto cessazioni per categoria sul totale dipendenti a fine anno.

* Il calcolo viene effettuato rapportando sul n. di dipendenti totali presenti a fine anno.

Il 100% del personale dipendente, ivi compresi i nuovi assunti e le unità cessate, opera nel Sud Italia.



Selezione dipendenti

L'attività di selezione è finalizzata principalmente ad individuare i potenziali candidati idonei a svolgere un periodo di collaborazione sotto forma di tirocinio formativo (*curriculare* o *extra-curriculare*) o nel ruolo di assistente alla clientela per coprire esigenze temporanee di sostituzione dei collaboratori presso le filiali nei periodi estivi o in caso di lunghe assenze del personale (per maternità, malattia o altro).

Nel corso del 2021 i processi di selezione, inevitabilmente condizionati dalla pandemia, sono stati effettuati adottando modalità a distanza con l'ausilio delle principali piattaforme di collegamento remoto.

I *curricula* provengono dalla banca dati alimentata dalle candidature inserite sul portale internet nonché da eventuali candidature pervenute alla Funzione Personale dal canale postale o per il tramite delle filiali. Nel corso del 2021 la Funzione Personale ha condotto n. 84 colloqui (47 nel 2020).

La selezione di figure qualificate si basa sulla ricerca di personale portatore di competenze acquisite in altri contesti lavorativi bancari e non, allo scopo di individuare candidature idonee a ricoprire una o più posizioni lavorative vacanti in seno all'organizzazione.

Stage formativi

L'esperienza derivante dagli stage formativi che il Gruppo ogni anno riserva a numerosi neo-laureati del territorio pugliese e non rappresenta per loro un importante punto di partenza nel mondo del lavoro e un'opportunità per acquisire competenze e sviluppare capacità, spendibili poi nel mercato del lavoro. Per il Gruppo BPP gli stage costituiscono un'occasione per accertare le potenzialità degli stagisti e per valutare un eventuale successivo inserimento nei percorsi di sviluppo professionale.

L'emergenza sanitaria, proseguita per tutto il 2021, ha condizionato il numero degli inserimenti in stage in conseguenza anche del ricorso allo *smart working* dei dipendenti delle Funzioni centrali che ha determinato l'impraticabilità dei percorsi di affiancamento e di addestramento. Il miglioramento della situazione pandemica registratosi a ridosso del periodo estivo ha permesso di riattivare le attività di tirocinio aziendale.

Nel 2021 sono stati attivati n. 17 stage formativi (5 nel 2020) di cui 6 curricolari, anche in collaborazione con le Università del territorio di riferimento della Banca.

Lavoro interinale

Per far fronte alle esigenze delle filiali nei periodi di ferie estive il Gruppo fa ricorso a risorse esterne interinali, contrattualizzate per il tramite di società di somministrazione di lavoro: tale soluzione si è rivelata, negli anni, un'ottima palestra per il reclutamento e la conseguente possibilità di assunzione. La Banca nel 2021 ha stipulato contratti di somministrazione lavoro con 58 collaboratori (24 uomini, 34 donne), tutti in possesso di laurea.



Nel corso del 2021 la Funzione Personale ha organizzato – completamente in modalità e-learning – un corso di formazione per assistente alla clientela articolato in due edizioni, ognuna della durata complessiva di 70 ore, distribuite in 10 giornate lavorative.

Le modalità di attivazione dei contratti prevedono una fase di analisi preliminare delle esigenze di supporto legate prevalentemente agli interventi sostitutivi del personale, al fine di assicurare i necessari livelli di servizio che nel corso del 2021 sono stati spesso condizionati dall'andamento della curva epidemica. L'apertura dei servizi di cassa nella sola fascia oraria mattutina o – per alcune filiali – nei soli giorni dispari ha consentito di stipulare contratti di lavoro ricorrendo nella maggior parte dei casi alla formula del part time. Anche ai collaboratori in somministrazione sono state estese le prescrizioni contenute nei protocolli di sicurezza anticontagio.

Rete Agenti in Attività Finanziaria

Il processo di selezione degli Agenti in Attività Finanziaria, condotto in rispetto della normativa interna ed esterna di riferimento, viene effettuato:

- senza alcuna discriminazione di sesso, cittadinanza e nazionalità;
- nelle aree geografiche nelle quali è previsto lo sviluppo dell'attività commerciale della Banca;
- tenendo conto dei requisiti previsti dall'elenco degli Agenti in Attività Finanziaria dell'Organismo degli Agenti e Mediatori (OAM);
- tenendo conto dei requisiti di onorabilità e professionalità dei Candidati Agenti.



Sviluppo del welfare

La Banca Popolare Pugliese, come da sua politica ormai consolidata, ha perseguito anche nel 2021 l'obiettivo di una gestione attenta e responsabile nei confronti del personale mirata a garantire un buon livello di welfare aziendale.

La Banca realizza, infatti, una serie di iniziative orientate alla tutela della serenità dei propri dipendenti e delle loro famiglie con *strumenti contrattuali e retributivi* specifici per l'attenzione ai valori dell'appartenenza e della solidarietà, tra cui:

Strumenti contrattuali e retributivi

POLIZZA VITA E INFORTUNI	copertura assicurativa caso morte/invalidante permanente e contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali il cui premio è totalmente a carico della Banca.
POLIZZA SANITARIA	copertura assicurativa sanitaria per ciascun dipendente e familiare fiscalmente a carico con il premio a carico della Banca, che può essere integrato dal dipendente per una maggiore copertura ed estesa ai familiari fiscalmente non a carico.
PREVIDENZA COMPLEMENTARE	con attualmente attivi 3 Fondi destinatari dei contributi versati dall'Azienda e dai collaboratori iscritti con un'aliquota contributiva a carico azienda attualmente pari al 4%.
AGEVOLAZIONE SUI PRODOTTI DELLA BANCA	condizioni di favore sui rapporti bancari.
ALTRE AGEVOLAZIONI	quali buoni pasto, provvidenze per gli studenti figli di dipendenti come previsto dalla vigente contrattazione collettiva.

nonché ulteriori strumenti, quali:

- *contributi straordinari per anzianità di servizio* ai dipendenti che hanno compiuto 25 anni di servizio;
- *buoni pasto di importo superiore alle previsioni del contratto collettivo nazionale di lavoro* (sulla base dell'accordo aziendale sottoscritto con le OO.SS. nel 2018);
- *premi di diploma e di laurea per dipendenti che conseguono un titolo di studio in costanza di rapporto di lavoro*;
- *borse di studio per i figli dei dipendenti* che conseguono diplomi e laurea con punteggi meritevoli;
- *contributi in caso di frequenza dei figli in asili nido*;
- *indennità di disagio per i dipendenti che prestano servizio in comuni distanti almeno 50 km dal comune di residenza*;
- *permessi straordinari e premio nozze per i dipendenti che contraggono matrimonio in costanza di rapporto di lavoro*.

Quanto sopra in adempimento alle previsioni contenute nel Contratto Integrativo Aziendale e negli Accordi a latere sottoscritti in data 13 febbraio 2009 e ai successivi accordi sottoscritti nel tempo con le Organizzazioni sindacali, che hanno previsto sempre condizioni più favorevoli per i dipendenti su alcune delle previsioni contenute nel menzionato contratto.

Con la diffusione del Covid-19, il Gruppo ha integrato, come anticipato, nei suoi strumenti *welfare* la polizza *#Andràtuttobene*, con premio a carico della Banca e valida a seguito di ricovero da infezione Covid-19 diagnosticata in Italia.

Sempre nell'ottica dello sviluppo del *welfare aziendale*, la Capogruppo nel 2020 ha aderito al *Bando Conciliamo*, che consente alle aziende di prevedere degli interventi in favore dei dipendenti nell'ambito della salute e del benessere, e ha avviato i lavori per definire una rosa di interventi da mettere a disposizione del personale. Il progetto presentato dalla Banca è stato approvato nel mese di settembre 2021 da parte della Commissione del Dipartimento per le Politiche della famiglia e si è in attesa di un eventuale scorrimento della graduatoria entro i 12 mesi dalla pubblicazione, come previsto dall'art. 7 del Bando stesso.

Benefit e altri contributi integrativi	2021			2020			2019		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Dipendenti che hanno usufruito di permessi									
per maternità e cura figli	47	14	33	54	18	36	37	10	27
per studio	-	-	-	1	1	-	3	3	-
per altre necessità personali	589	343	246	377	227	150	762	527	235
	636	357	279	432	246	186	802	540	262
Giornate di permesso									
per maternità e cura figli	2.850	122	2.728	3.777	124	3.653	2.856	40	2.816
per studio	-	-	-	8	8	-	13	13	-
per altre necessità personali	5.187	3.350	1.837	6.139	3.708	2.431	7.021	4.164	2.857
	8.037	3.472	4.565	9.924	3.840	6.084	9.890	4.217	5.673

Rientro al lavoro dal congedo parentale *	2021			2020			2019		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Dipendenti che hanno usufruito di congedo parentale facoltativo nell'anno	16	1	15	26	3	23	15	-	15
Dipendenti che hanno usufruito di un congedo parentale obbligatorio	20	11	9	26	12	14	24	10	14
Dipendenti che hanno richiesto il congedo **	40	12	28	46	15	31	34	9	25
di cui: ancora in congedo	5	-	5	8	-	8	6	-	6
di cui: rientrati durante l'anno	35	12	23	38	15	23	28	9	19
Dipendenti occupati dopo 12 mesi al termine del congedo	38	15	23	28	9	19	15	10	5
Tasso di rientro (al termine del congedo parentale) ***	91%	100%	87%	97%	100%	96%	100%	100%	100%
Tasso di retention (ad un anno dal termine del congedo parentale)	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

* Hanno diritto a richiedere il congedo parentale i dipendenti che hanno figli con età non superiore ai 12 anni, che corrispondono per il 2021 ad un totale di 229 dipendenti (di cui 138 uomini e 91 donne). Il congedo parentale può essere fruito fino ai 12 anni di età del figlio secondo limiti di durata diversi a seconda che siano presenti entrambi i genitori o solo uno di essi.

** A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione i dati 2019 sono stati riesposti.

*** Tasso di rientro = Numero totale di dipendenti che sono effettivamente tornati al lavoro dopo il congedo parentale/Numero totale di dipendenti che sarebbero dovuti tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale.

Va segnalato, infine, che nel corso del 2021 sono stati svolti, in ottica di *Work Life Balance*, i corsi *"Professione Genitori"* e *"Stress lavoro correlato per dipendenti Genitori"*, dedicati ai dipendenti con responsabilità genitoriali.



Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il Gruppo, ispirandosi ai principi di tutela e salvaguardia dell'ambiente, persegue l'obiettivo di garantire e preservare la salute, la sicurezza e l'integrità del personale e dei propri dipendenti e collaboratori, adottando ogni opportuna iniziativa, nella consapevolezza di conseguire in tal modo sia un maggior vantaggio competitivo grazie alla maggiore produttività dei lavoratori sia un risparmio per la collettività in termini di costi sociali, tangibili e intangibili generati per esempio da infortuni, errori operativi, vertenze legali, sinistri assicurativi, contenziosi, spese di cura.

In particolare, come previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., nel Gruppo la salute e la sicurezza tutela ogni persona indipendentemente dalla tipologia contrattuale, ivi compresi stagisti e interinali. Gli Agenti in Attività Finanziaria, quando occasionalmente presenti nei luoghi di lavoro della Banca, vengono considerati, al pari di quanto avviene per clienti, fornitori, manutentori e consulenti, "terzi" e verso i quali esiste apposita copertura assicurativa per infortuni.

In ottica di attuazione sostanziale e non meramente formale della normativa, l'Organigramma della Capogruppo prevede la presenza, nell'ambito della Direzione Operativa, di un Servizio di Prevenzione e Protezione che svolge la funzione di supporto per il Datore di lavoro o suoi Delegati nella gestione dei rischi previsti dal D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

Nel corso del 2021 il Gruppo ha erogato circa 1.850 ore di formazione ai dipendenti in materia di prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008; nel novero di tali attività di formazione rientra anche il corso *Smart Workers* che si ricollega agli effetti del Covid-19. È stata erogata, inoltre, formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro anche ai futuri collaboratori in somministrazione e, in particolare, ai trenta partecipanti al corso di formazione per la figura di assistente alla clientela.

Il MOG in materia antinfortunistica e la Politica per la Salute e Sicurezza sul Lavoro

La Capogruppo BPP ha predisposto, inoltre, un Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui al D.Lgs. 231/01, in materia antinfortunistica, secondo l'indicazione dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e ha approvato nel 2017 la "Politica per la Salute e Sicurezza sul Lavoro", tenendo conto dei seguenti principi:

- rispetto del Codice Etico aziendale in tutti gli ambiti operativi;
- rispetto dei dettami del D.Lgs. n. 231/01 come espressi nel Modello di Organizzazione e Gestione aziendale ("MOG" in sigla) per le parti riferite alla sicurezza sul lavoro;
- proattività in termini di gestione dei nuovi rischi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- diffusione delle Procedure emesse, delle responsabilità applicabili a tutti i livelli aziendali;
- facilitazione del coinvolgimento del personale nelle questioni in materia di salute e sicurezza garantendo lo scambio di comunicazioni a tutti i livelli anche con le consultazioni dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza aziendali;

- promozione del benessere dei lavoratori attraverso la collaborazione con il Medico Competente e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per individuare i flussi comunicativi utili a recepire eventuali situazioni di disagio da parte dei lavoratori e poter intervenire al fine di ridurli e possibilmente eliminarli.

A seguito dell'approvazione della suddetta politica interna, pubblicata sulla intranet aziendale, la Banca ha sviluppato un progetto che ha portato a formalizzare, al suo interno, un proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro ("SGSL" in sigla) in accordo con le Linee Guida UNI-INAIL.

Il Servizio Prevenzione e Protezione, con l'ausilio di un tecnico, procede alla rilevazione dei fattori di rischio ex D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. presenti nei diversi luoghi di lavoro (centrali e periferici) aziendali (attività che prevede la distribuzione di tutti i sopralluoghi in un arco temporale massimo di tre anni).

Tali fattori di rischio vengono segnalati, in ogni caso, al loro verificarsi, dai diversi Preposti ex D.Lgs. n. 81/08 alla struttura tecnica della Banca, presente all'interno della Funzione Immobili e Logistica, e al Servizio Prevenzione e Protezione; quest'ultimo Servizio relaziona semestralmente sia al Datore di Lavoro (il Direttore Generale) che al suo Delegato, ex art. 16 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., direttamente coinvolto nelle tematiche attinenti la sicurezza degli ambienti di lavoro (il Vice Direttore Generale - Direttore Operativo), nonché, separatamente e sempre con cadenza semestrale, al Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i. sul grado di tenuta e applicazione del Modello di Organizzazione e Gestione di cui all'art. 30 D.Lgs. n. 81/08 e agli artt. 6 e 7 D.Lgs. n. 231/01. Tali attività vengono comunque assoggettate, annualmente, ad Audit di II Livello da parte di un Ente terzo nell'ambito degli obblighi previsti dal Sistema di Gestione e Sicurezza sul Lavoro.

Ai fini delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, contenute nel D.Lgs. 81/2008, il personale elegge i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (pari a n. 3 unità), per il tramite dei quali ogni dipendente può verificare la corretta applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute.

La sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria è effettuata periodicamente dal medico competente per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere un giudizio di idoneità alla mansione specifica. Il medico competente può inoltre sottoporre a visita medica il lavoratore su sua richiesta, qualora sia ritenuta correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La Funzione Personale segnala al medico competente eventuali situazioni di dipendenti che, a seguito di colloqui o incontri, manifestano disagio lavorativo o momenti di *stress* da lavoro correlato.

Nel corso dell'anno sono stati sottoposti ai controlli preventivi/periodici 170 dipendenti, compresi collaboratori temporanei (stagisti e lavoratori in somministrazione) impiegati in mansioni soggette a sorveglianza sanitaria.



Particolare attenzione è stata riservata ai collaboratori interessati da positività al Covid-19 per i quali il rientro in servizio è stato oggetto di valutazione medica a cura del medico competente aziendale, previa acquisizione dei provvedimenti disposti dalle autorità sanitarie.

Infortuni e assenteismo per genere *	2021			2020			2019		
	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
Numero totale di infortuni denunciati all'INAIL	6	6	-	9	6	3	8	7	1
di cui: <i>infortuni sul lavoro</i>	1	1	-	5	4	1	2	2	-
di cui: <i>infortuni in itinere</i>	5	5	-	4	2	2	6	5	1
Tasso di infortunio ⁽¹⁾	0,82	2,27	-	4,0	9,1	1,2	1,5	4,6	-
Giorni di lavoro persi	163	186	-	190	110	81	383	372	11
Indice di gravità ⁽²⁾	26,9	84,3	-	30,4	49,9	19,8	58,7	169,9	2,5
Tasso % di assenteismo ⁽³⁾	7,18%	9,71%	5,61%	8,02%	11,50%	5,97%	5,76%	9,42%	3,99%

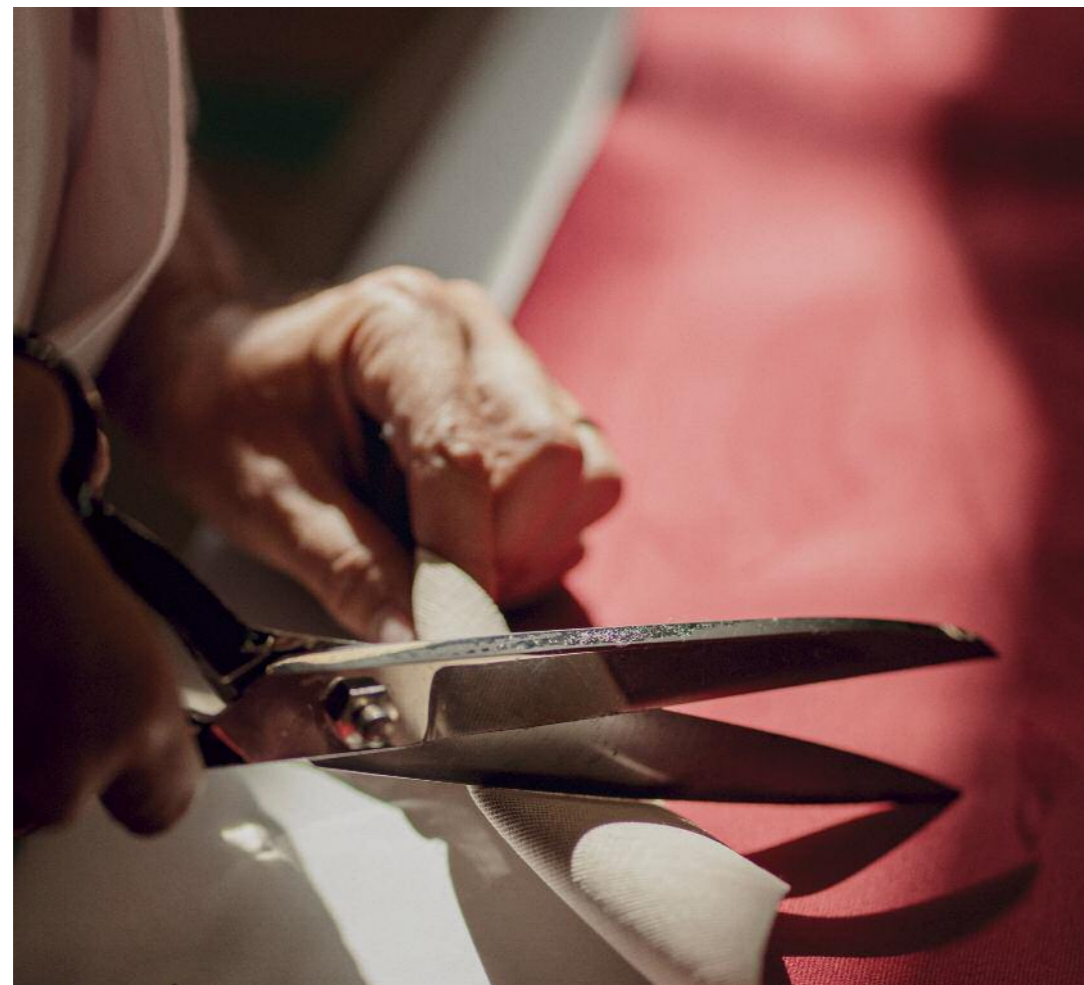
METODOLOGIA: dati estratti da Gestionale interno - MI.12.2 DOI - Modulo Infortuni

* I dati relativi a tasso di infortunio, giorni di lavoro persi, indice di gravità e tasso % di assenteismo per il 2020 e il 2019 non comprendono la partecipata Bpp Service.

¹ Il tasso di infortunio è calcolato come il Numero di infortuni sul lavoro / Numero totale di ore lavorate x 1.000.000.

² Numero totale di giornate di lavoro perse / Numero totale di ore lavorate x 200.000.

³ Giorni di assenza nel periodo di rendicontazione / Totale giorni lavorativi per forza lavoro nel periodo.



Le tipologie di infortuni denunciati all'INAIL hanno riguardato: due infortuni per caduta e quattro infortuni per incidente stradale. Il 100% degli infortuni 2019, 2020 e 2021 denunciati all'INAIL sono avvenuti nel Sud Italia. Il Gruppo non è stato interessato nel triennio 2019-2021 da malattie professionali e incidenti mortali.

Nel 2019 e nel 2021 non si sono verificati infortuni a collaboratori diversi da dipendenti. Il 2020 è stato interessato, invece, da n. 1 infortunio sul lavoro ad un lavoratore con contratto di somministrazione (uomo) che ha comportato l'assenza per infortunio per 30 gg di calendario e da un infortunio ad una stagista (donna) che ha comportato 7 giorni di prognosi.

Nel corso del mese di dicembre 2021, la Banca ha avviato, in collaborazione con una società esterna di consulenza, una rilevazione di valutazione dello stress da lavoro correlato, somministrando a tutti i dipendenti dei questionari in forma completamente anonima, dedicati alla valutazione di aspetti caratteristici del contesto e del contenuto di lavoro, dell'affaticamento mentale, della monotonia e della ripetitività del lavoro, focalizzando l'attenzione anche sullo svolgimento del c.d. "lavoro agile".

Sono proseguiti, inoltre, nel 2021 gli interventi manutentivi in diverse Filiali che hanno apportato un significativo miglioramento in termini di benessere e di efficienza dei luoghi di lavoro, sia in ottica di ammodernamento, prevedendo una differente distribuzione degli spazi disponibili, sia in termini di miglioramento dell'immagine e del decoro; i predetti interventi hanno consentito anche di migliorare i luoghi di lavoro in termini di sicurezza. È stata svolta, inoltre, dal Gruppo attività di formazione sul D.Lgs 81/08 per i Preposti nominati nel corso del 2021.

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

Il Gruppo ha attivato, fin dall'insorgere dell'emergenza sanitaria, tutti i protocolli in tema di salute e sicurezza necessari per contrastare la diffusione della pandemia, adottando diversi provvedimenti e comportamenti per **tutelare i propri dipendenti e tutta la comunità**. Nel corso del 2021 è stato periodicamente aggiornato il **Protocollo sanitario anticontagio interno di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19** in funzione dell'andamento epidemiologico e del quadro normativo di volta in volta emanato.

Il Gruppo ha costantemente monitorato l'andamento dei contagi tra il personale in servizio e, inoltre, nei casi non gestiti direttamente dalle autorità sanitarie, si è fatto parte attiva per tutelare la salute dei propri collaboratori facendosi carico del costo dell'esecuzione dei tamponi per i dipendenti che hanno avuto contatto con soggetti positivi o presunti tali.

Particolare attenzione è stata riservata ai dipendenti c.d. fragili, che hanno ritenuto opportuno segnalare per il tramite del medico di famiglia o direttamente al medico competente il proprio stato di fragilità e per i quali l'Azienda ha previsto il collocamento in *smart working* oppure, laddove incompatibile con la mansione svolta, la dispensa dal servizio.



GRUPPO BANCARIO
BANCA POPOLARE PUGLIESE

Responsabilità Sociale

Dichiarazione
Consolidata
di Carattere
non Finanziario
2021

5



Attenzione verso i soci

“L’elevato numero di soci, la loro rappresentatività della realtà socio-economica e le caratteristiche del modello cooperativo costituiscono elementi di fondamentale importanza per la Banca Popolare Pugliese.

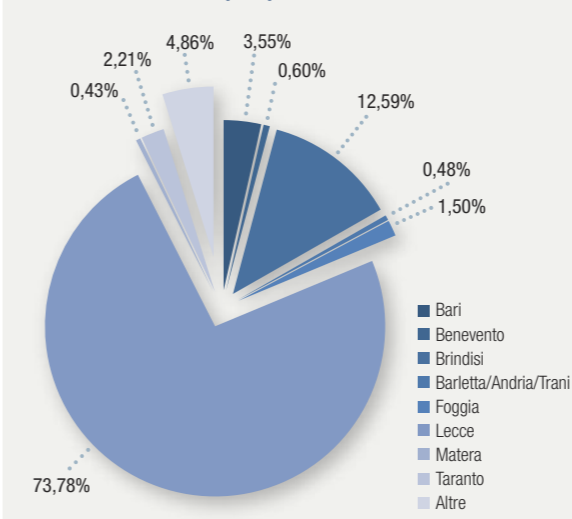
Essa, pertanto, si adopera per:

- *sviluppare e accrescere la compagine sociale;*
- *adottare politiche che assicurino l’adeguata remunerazione del capitale sociale e la salvaguardia e l’incremento del patrimonio aziendale in modo sostenibile nel tempo;*
- *assicurare la parità di informazione e la migliore e costante attenzione a tutti i soci, senza discriminazione e senza comportamenti preferenziali;*
- *instaurare un proficuo dialogo, con la compagine sociale, nel rispetto del principio della parità informativa e della disciplina sulle informazioni price sensitive. Alla luce di ciò, la Banca incoraggia e facilita la più ampia partecipazione dei soci alle Assemblee e si adopera per consentire agli stessi un consapevole esercizio del diritto di voto”. [Codice Etico BPP]*

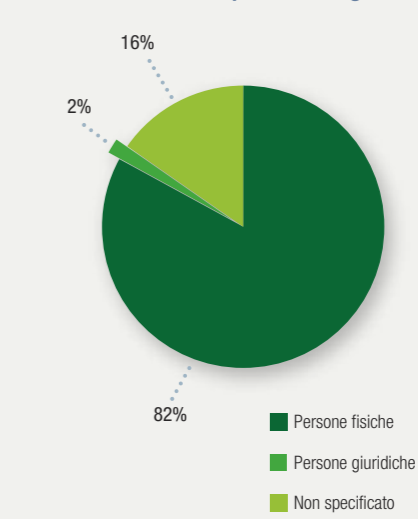
I soci rappresentano l’espressione più alta della stretta relazione tra il Gruppo e il suo tessuto economico, sociale e produttivo di riferimento. Al 31 dicembre 2021 i Soci della Banca sono 32.476 (32.907 compresi i portatori di diritti), rispetto ai 32.911 (33.301 compresi i portatori di diritti) del 31 dicembre 2020.

La quasi totalità dei Soci è costituita da persone fisiche e da una ridotta rappresentanza di società, enti e istituzioni. La composizione della compagine sociale evidenzia la prevalenza dei Soci nelle province di Lecce e Brindisi e, ancora una volta, conferma il forte legame che unisce il Gruppo con il proprio territorio di origine, un rapporto basato sulla fiducia che la Banca si impegna a rispettare costantemente, orgogliosa di una base sociale ampia e diffusa nel luogo di origine dell’Istituto.

Distribuzione Soci per provincia di residenza

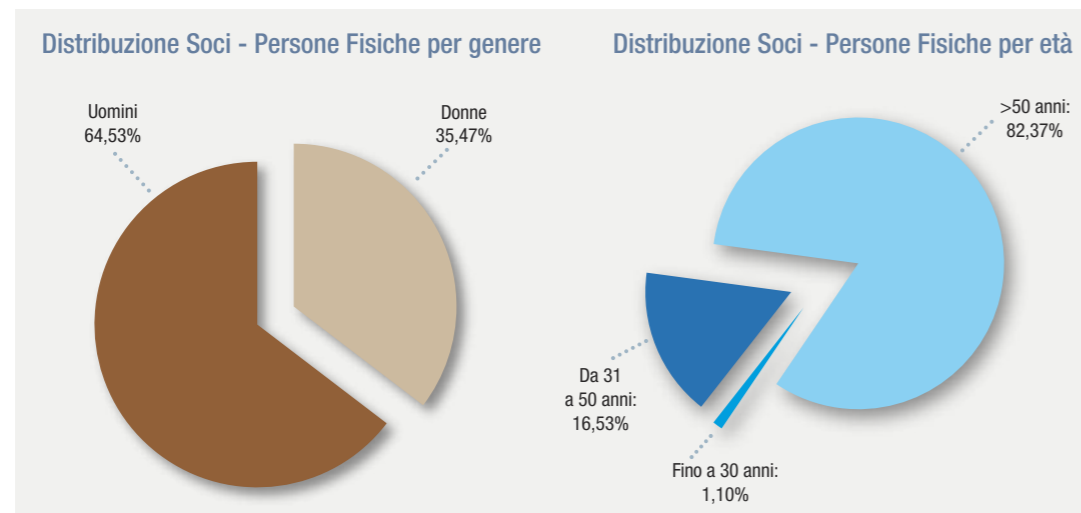


Distribuzione Soci per natura giuridica





La composizione anagrafica dei Soci evidenzia la prevalenza di soci aventi un'età superiore ai 50 anni (82%).



Rilevante, infine, è la presenza dei dipendenti nella compagine sociale. Al 31 dicembre 2021 il 77,89% dei dipendenti del Gruppo risulta socio (79,27% del 31 dicembre 2020).

Come noto, a far data dal 30 giugno 2017, la Banca, in linea con la Raccomandazione Consob del 18 ottobre 2016 e con quanto previsto dalla Direttiva MIFID II, con l'obiettivo di dare in prospettiva maggiore liquidità alle azioni di propria emissione e conseguentemente consentire ai Soci di liquidare il proprio investimento a condizioni di prezzo controllato e in base a regole non discrezionali, ha dato l'avvio alla negoziazione dei propri titoli azionari sul sistema multilaterale Hi-Mtf, sezione order driven.

Le modalità di negoziazione sul sistema multilaterale Hi-Mtf - segmento order driven azionario sono previste da apposito regolamento che prevede, in sintesi, che le negoziazioni si svolgano attraverso una fase di asta settimanale, nell'ambito della quale avviene l'abbinamento automatico degli ordini al "prezzo teorico d'asta".

A partire dall'8 gennaio 2021 è stato attivato, inoltre, con primario intermediario finanziario autorizzato, il servizio di *Liquidity provider* (attività di sostegno della liquidità) sul mercato Hi-Mtf per le azioni della Banca al fine di supportare il regolare svolgimento delle negoziazioni delle stesse.

Nel sistema multilaterale "Hi-Mtf – segmento order driven azionario", sono state intermedie nel corso del 2021 n. 1.396.936 azioni per un controvalore complessivo di 819 mila euro.

Il prezzo di riferimento al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 0,613. Tutte le informazioni sono visionabili sul sito internet www.himtf.com.

A seguito della quotazione delle azioni sul mercato multilaterale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la sospensione dell'emissione di nuove azioni.

Gestione della mutualità

La natura cooperativa della nostra Banca, ponendo il socio al centro della stessa, ammette coloro che ne condividano il programma mutualistico. Chi intende diventare socio deve presentare, al Consiglio di Amministrazione, una domanda scritta indicando, oltre al numero di azioni richieste in sottoscrizione o acquisite, le generalità e tutte le informazioni dovute per legge e per Statuto.

Ai fini dell'ammissione a socio è richiesta, unitamente alla domanda di ammissione, la certificazione attestante la sottoscrizione di almeno 300 azioni, salva la facoltà del Consiglio di ridurre detto limite fino al massimo del 50% a favore di categorie svantaggiate e per periodi di tempo predeterminati. Sino a quando non abbia richiesto e ottenuto l'ammissione a socio, il titolare delle azioni può esercitare i soli diritti patrimoniali.

Il Consiglio di Amministrazione decide sull'accoglimento o rigetto, debitamente motivato, della domanda di ammissione a socio. La qualità di socio si acquista con l'iscrizione nel Libro Soci. Nell'anno 2021 non si è verificato alcun caso di rigetto di domanda di ammissione a socio.

Nessun socio o non socio può essere titolare, direttamente o indirettamente, di azioni per un valore nominale eccedente lo 0,50% del Capitale Sociale e, al 31.12.2021, tale valore era pari a n. 305.140 azioni.

Nel caso in cui la Società rilevi il superamento dell'eccedenza, contesta al titolare delle azioni la violazione del divieto e la stessa deve essere alienata entro un anno dalla contestazione. Trascorso tale termine, i diritti patrimoniali vengono acquisiti dalla Società e destinati a scopi mutualistici.

I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui divengono esigibili restano devoluti alla Banca e imputati alla riserva straordinaria. Nell'anno 2021 si sono prescritti dividendi per circa 23 mila euro, relativi a 296.622 azioni.

La Banca favorisce la massima partecipazione dei Soci alle assemblee mediante una puntuale informativa pubblicizzata attraverso gli organi d'informazione, l'affissione di apposite locandine presso tutte le filiali, l'invio della convocazione al domicilio dei Soci. Al fine di facilitare l'intervento dei Soci in assemblea, non è richiesto il preventivo deposito della certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato.

Nel caso in cui le azioni siano già depositate presso la Banca, si può intervenire direttamente alla riunione assembleare; qualora, invece, i titoli si trovino in deposito presso altro intermediario, quest'ultimo dovrà effettuare la comunicazione del relativo conto di deposito.

La condizione di Socio della Banca comporta i vantaggi tipici dello spirito mutualistico e cooperativo che informa l'attività aziendale, nel rispetto degli equilibri patrimoniali ed economici perseguiti dall'attività commerciale.



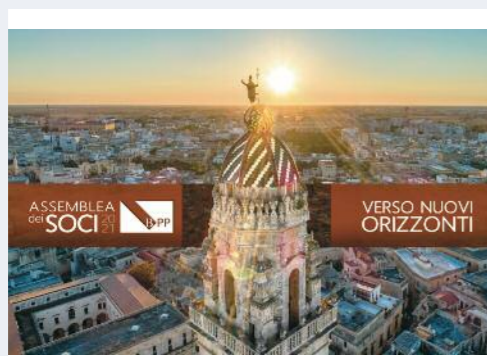
Agevolazioni riservate ai soci

Il Gruppo è attento alle esigenze dei suoi Soci anche attraverso l'offerta di agevolazioni su tutti i prodotti di raccolta, impieghi e servizi con l'obiettivo di:

- rendere ancora più tangibili i vantaggi della mutualità verso i Soci;
- associare i vantaggi al Socio per tutti i segmenti di appartenenza (Famiglie o Imprese);
- rendere dinamica e proattiva l'applicazione delle agevolazioni e di conseguenza l'offerta;
- fidelizzare gli attuali Soci.

Sul sito è stata istituita un'area esclusiva (www.bpp.it/soci), periodicamente aggiornata, dedicata esclusivamente ai Soci e alle agevolazioni a loro dedicate.

ASSEMBLEA DEI SOCI 2021 DURANTE L'EMERGENZA COVID-19



Tenuto conto delle misure restrittive previste per l'emergenza Covid-19 e al fine di tutelare la salute dei Soci, l'Assemblea dei Soci 2021 si è svolta, come nel 2020, senza accesso ai locali dell'adunanza ed esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato ex art. 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF), in forza di quanto previsto dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21 di conversione del c.d. "Decreto Milleproroghe".

Le modalità di partecipazione e di espressione del voto sono state rese note nell'avviso di convocazione – consultabile sul sito istituzionale della Banca www.bpp.it nella sezione Assemblea dei Soci – nonché mediante un'intensa campagna di comunicazione svolta attraverso canali on line e off line.

Considerato che la pandemia ha costretto la Banca a sospendere tutte le iniziative "in presenza", è stato realizzato, inoltre, nel 2021, un *webinar* riservato ai soci con l'obiettivo di illustrare sinteticamente gli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea e rispondere ad eventuali domande di interesse generale da parte degli stessi. Ciò al fine di garantire – per quanto possibile – il confronto assembleare, con la volontà di conservare e rafforzare il legame con l'attuale compagine sociale, creando opportunità di sviluppo della stessa.



Qualità e soddisfazione del cliente

“La Banca pone una costante attenzione alla qualità della relazione con la clientela e al suo continuo miglioramento, quale presupposto del processo di creazione e distribuzione del valore nell’Azienda. I clienti costituiscono elemento fondamentale del patrimonio aziendale”. [Codice Etico BPP]

Al 31 dicembre 2021 il numero dei clienti è pari a 249 mila circa. La clientela è concentrata prevalentemente (93% circa) nelle regioni di insediamento del Gruppo, e in particolare in Puglia, a conferma del forte radicamento territoriale.

Profilo dei Clienti *	2021		2020		2019	
	numero	% comp.	numero	% comp.	numero	% comp.
Numero dei clienti	248.585	100%	242.319	100%	246.058	100%
Privati Consumatori	199.442	80,23%	196.644	81,15%	202.870	82,45%
Privati Produttori	28.717	11,55%	26.839	11,08%	25.365	10,31%
Imprese	14.187	5,71%	12.686	5,24%	11.995	4,87%
Enti Istituzionali e altro	6.239	2,51%	6.150	2,54%	5.828	2,37%

* N. CDG con almeno un prodotto.

Il Gruppo sostiene la crescita dei propri Clienti differenziandosi per la spiccata propensione alla consulenza e soluzioni rispondenti alle esigenze delle diverse fasce di clientela, sia attraverso l'offerta di prodotti e servizi bancari a marchio BPP, sia a marchio dei suoi *partner* commerciali.

Lo sviluppo dei nuovi prodotti è effettuato attraverso una costante attività di monitoraggio delle richieste di assistenza, dei comportamenti dei clienti, dell'analisi della concorrenza e dell'evoluzione dell'ambiente circostante.

Le attività di comunicazione alla clientela sono guidate dai principi cardine di correttezza, professionalità e trasparenza, per far sì che ogni scelta di sottoscrizione dei contratti sia libera e consapevole. Accanto alla comunicazione pubblicitaria diretta alla Clientela, sia tradizionale sia digitale, vi sono le azioni di contatto commerciale definite annualmente nel Piano Commerciale della Banca.



LA GESTIONE DEI CLIENTI DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

Il Gruppo Banca Popolare Pugliese, nel corso del 2021, nonostante il perdurare della pandemia, ha proseguito le attività senza interrompere il servizio offerto alla clientela, sia in filiale che tramite i canali remoti, mantenendo al contempo in sicurezza i dipendenti e i clienti.

Il 2021 ha visto, infatti, il consolidarsi delle innovazioni legate ai processi di vendita nell'ottica di continuare a fornire un servizio a distanza ai propri clienti durante i periodi di restrizioni legate all'emergenza sanitaria in corso. In questa dimensione assume particolare rilevanza il **Portale EasyLoan** attraverso il quale è stato possibile per i clienti usufruire a distanza dei finanziamenti previsti dal Decreto Liquidità e delle misure di sostegno previste dai vari Decreti Sostegni e ha consentito, attraverso un processo integrato, la gestione della relazione con il cliente per l'ottenimento dei documenti richiesti per l'accesso alle misure agevolate e di gestione delle pratiche con il Fondo di Garanzia MCC.

I processi di vendita a distanza non si sono fermati solo alle misure agevolate, ma hanno coinvolto prodotti storicamente di successo per la Banca quale la Cessione del Quinto e il Mutuo Residenziale, consentendo, attraverso il riconoscimento a distanza del cliente con l'applicativo Saetta, un processo di scambio documentale comodamente da casa e alle stesse condizioni del processo di vendita tradizionale.

Soddisfazione della clientela

Il Gruppo nel 2021 ha continuato a realizzare iniziative volte alla rilevazione del livello di soddisfazione della propria clientela nonché della percezione esperienziale dei clienti su alcuni specifici temi.

In particolare, le attività di rilevazione svolte/avviate nel 2021 hanno avuto come obiettivo quello di stimare la soddisfazione e rilevare le conoscenze dei clienti sul processo di richiesta ed erogazione di Mutui e Prestiti con cessione del quinto, della polizza CPI abbinata ai finanziamenti nonché, infine, quello di sottoporre un sondaggio di carattere generale.

La visione che riportano i Clienti è quella di una Banca di cui ci si può fidare: solida, seria, che rispecchia l'idea di Banca locale. La qualità percepita dei servizi di consulenza riguarda sia la gentilezza, la cortesia e la capacità di comprendere le esigenze della clientela che la chiarezza nell'esposizione delle caratteristiche dei prodotti e servizi e la disponibilità dei gestori.

Rispetto al recente passato, è stata altresì rilevata una crescita nell'utilizzo dei sistemi a distanza, anche a causa del periodo di pandemia. Gli interventi sul fronte della digitalizzazione e della proattività commerciale effettuati nel 2020-2021 restituiscono, infatti, la percezione di un utilizzo dei sistemi digitali in forte accelerazione, a conferma dei passi in avanti fatti dalla Banca negli ultimi due anni sui processi di vendita a distanza.

Reclami

La qualità della relazione con il cliente e la sua soddisfazione sono monitorate, oltre che attraverso indagini di *customer satisfaction*, nonché di monitoraggio della durata dei rapporti e del mantenimento e fidelizzazione della clientela, anche attraverso l'analisi dei reclami.

La clientela può presentare reclamo esclusivamente in forma scritta che contenga gli estremi del reclamante, i motivi del reclamo, la sottoscrizione del reclamante stesso o di un suo procuratore munito dei necessari poteri, attraverso un apposito modulo standardizzato messo a disposizione della clientela nelle Filiali e pubblicato sul Sito. I reclami possono essere inviati e/o consegnati dai clienti alle Filiali, alle Funzioni Centrali della Banca o inoltrati direttamente alla Funzione Segreteria Affari Legali (Ufficio Reclami).

La Filiale/Funzione Centrale, entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo o dalla richiesta dell'Ufficio Reclami (per le contestazioni inviate direttamente a quest'ultimo), deve predisporre una specifica e dettagliata relazione – corredata da idonea documentazione – che contenga ogni notizia utile a fornire una risposta esauriente al cliente.

Nel seguito il dettaglio dei reclami pervenuti nel corso del 2021 e degli ultimi due anni precedenti, classificati per motivazione. In essi sono state considerate anche le reiterazioni di reclami pervenute nell'anno di riferimento.

Numero reclami pervenuti *	2021	2020	2019
Reclami, di cui:	1.383	1.186	792
Condizioni/Applicazione delle condizioni	986	848	550
Anatocismo	3	4	11
Esecuzione delle operazioni	88	85	71
Comunicazioni e informazioni al cliente	164	92	80
Segnalazioni alla Centrale Rischi	74	56	34
Altro	68	101	46

* Dati comprensivi delle reiterazioni, pari a 127 nel 2021, 102 nel 2020, 67 nel 2019

I reclami per "Condizioni/Applicazione delle condizioni" si riferiscono principalmente a richieste di rimborso di oneri collegati a finanziamenti con cessione del quinto e assimilati estinti anticipatamente.

I reclami pervenuti al 31.12.2021 sono complessivamente pari a 1.383 (1.256 al netto delle reiterazioni). Di questi, al 31.12.2021, 1.259 risultano evasi e i restanti n. 124 in lavorazione. Dei reclami evasi, n. 104 sono stati totalmente accolti, n. 71 parzialmente accolti e n. 1.084 non accolti. Si specifica che l'esito del reclamo viene comunicato al cliente, con compiuta motivazione, a seguito del completamento di un processo di analisi strutturato che considera ogni elemento disponibile nonché l'analisi documentale.

Nel corso del 2021 sono stati presentati, inoltre, n. 238 ricorsi all'ABF. Dei citati ricorsi, n. 57 sono stati respinti, n. 72 sono stati accolti o parzialmente accolti, n. 5 chiusi per la cessata materia del contendere e n. 104 risultano ancora pendenti.



Sostegno alle comunità locali e sviluppo del territorio

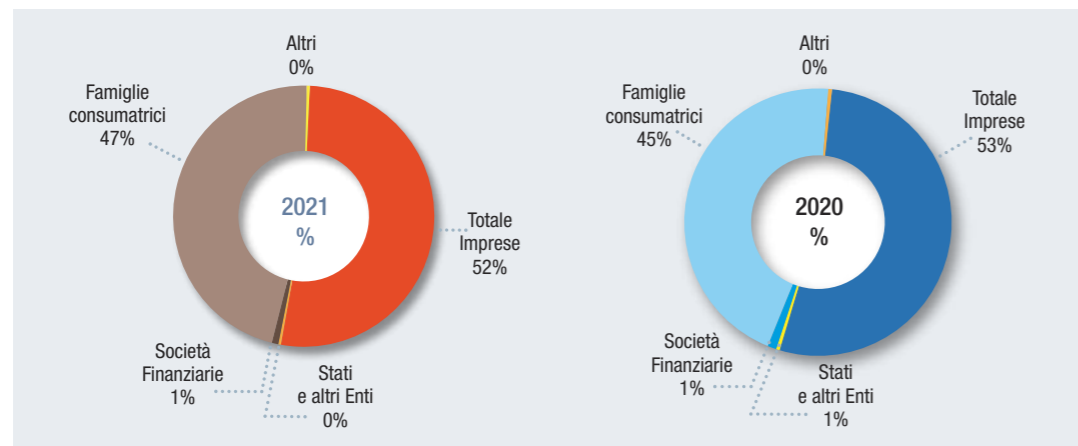
“La missione aziendale identifica la ragion d’essere della Banca, che consiste nell’assumere un ruolo attivo e propulsivo per lo sviluppo economico e per la crescita sociale dei territori in cui opera”. [Codice Etico BPP]

Raccolta e impieghi sul territorio

Il Gruppo, come già accennato in precedenza, sostiene l’attività produttiva del territorio di riferimento, supportando le famiglie e le imprese, anche nei momenti di particolare difficoltà, mantenendo, nello stesso tempo, un attento e costante presidio del processo del credito.

Al 31 dicembre 2021 gli impieghi lordi verso clientela ordinaria, con esclusione dei titoli di debito e dei depositi sul MIC, rappresentano il 76% della Raccolta diretta, a dimostrazione del forte impegno della Capogruppo nell’allocare la maggior parte delle risorse nello stesso territorio in cui sono reperite.

Il segmento Imprese (società non finanziarie e famiglie produttrici) rappresenta la quota prevalente del portafoglio crediti posizionandosi al 31 dicembre 2021 al 52% dell’intero portafoglio.

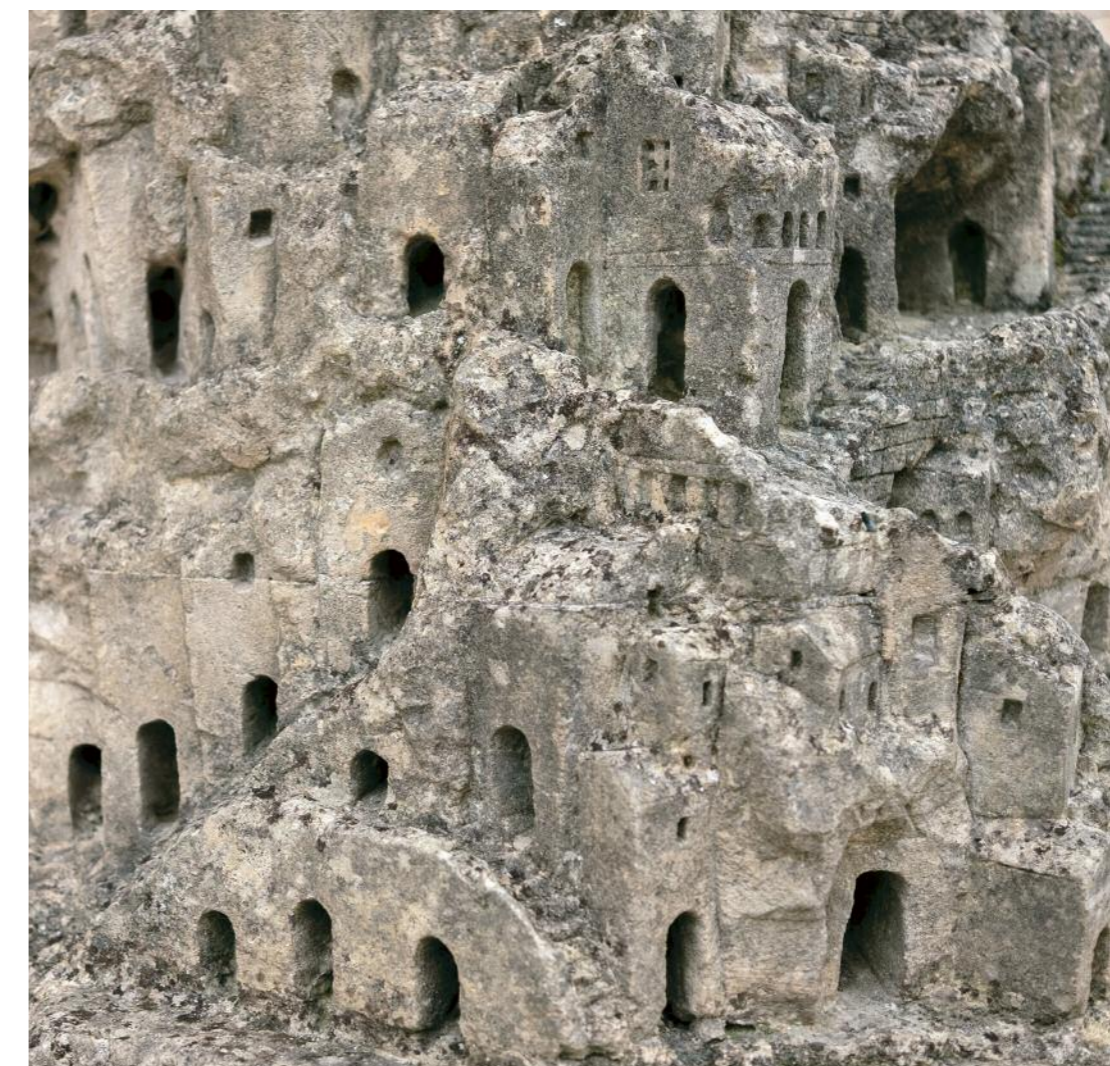
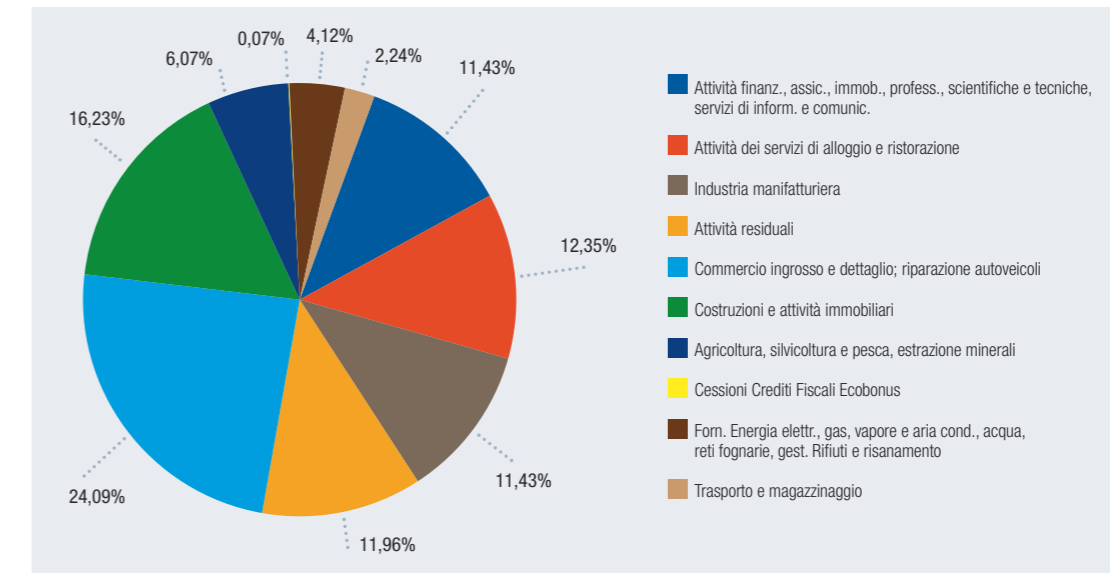


Nel seguito i finanziamenti erogati negli ultimi tre anni.

Credito erogato (importo in migliaia)	2021*		2020		2019	
	numero	Importo	numero	Importo	numero	Importo
Imprese	5.600	290.521	9.847	382.371	2.477	163.165
Privati Consumatori	11.771	404.140	9.261	246.286	11.907	295.205
Altri	1.832	73.774	28	1.454	19	5.198
Totale	19.203	768.435	19.136	630.111	14.403	463.568

* Dati 2021 comprensivi Cessione Crediti Fiscali Ecobonus per 71 milioni di euro (valore nominale).

Le erogazioni al segmento Imprese (comprensivo anche dei Privati Produttori) sono state destinate in particolare ai seguenti settori:





IL SOSTEGNO AL TERRITORIO DURANTE L'EMERGENZA COVID-19: MORATORIE E FINANZIAMENTI

La pandemia da Covid-19 ha avuto delle profonde ripercussioni su tutti i settori produttivi, rendendo necessario l'intervento del Governo al fine di dare sostegno alle categorie sociali maggiormente colpite dalla situazione di crisi economica venutasi a determinare.

Il Gruppo si è immediatamente attivato per rendere operative le misure di sostegno alle famiglie e alle imprese per l'emergenza Covid-19 introdotte con i decreti governativi, nonché attivandone d'iniziativa delle altre.

In particolare, nel 2021 la Banca ha proseguito nella **concessione di proroghe delle moratorie legislative** decise dal Governo nel secondo trimestre (c.d. D.L. "Sostegni bis"), nonché di altre moratorie e in particolare:

- moratorie imprese, adeguando i propri processi alla diversa modalità prevista dal D.L. "Sostegni bis" rispetto agli interventi legislativi precedenti con introduzione della esplicita richiesta da parte del cliente come requisito per l'effettuazione della proroga stessa e in particolare, nel corso del mese di giugno, ha introdotto le azioni necessarie per effettuare il perfezionamento di tutte le richieste ricevute entro il termine stabilito per legge;
- con riferimento a richieste di altre moratorie singole da parte dei clienti non rientranti nel perimetro di legge, è proseguita l'azione di sostegno attraverso una valutazione case by case secondo gli ordinari processi creditizi.

Prosegue inoltre il supporto offerto dalla Banca alle imprese attraverso la concessione, secondo gli ordinari processi creditizi, dei **finanziamenti di liquidità a sostegno del sistema produttivo garantiti da Fondo Centrale di Garanzia/SACE**, recependo quanto previsto dal D.L. "Sostegni bis" e quindi:

- per i finanziamenti fino a 30k: riduzione della relativa percentuale di copertura dal 100% al 90% per le operazioni stipulate dopo il 30 giugno 2021;
- per i finanziamenti oltre 30k: estensione di durata da 6 a 8 anni (sia per i finanziamenti già in essere sia per le nuove erogazioni) e in particolare, per le nuove operazioni post 30 giugno 2021, riduzione della percentuale di copertura da 90% a 80%.

Nel corso del 2021 la Banca ha, inoltre, attivato soluzioni dedicate, sia per i privati che per le imprese, per realizzare le **misure introdotte dal Decreto "Rilancio" (Decreto Legge 34/2020) a sostegno del settore delle costruzioni e finalizzate alla riqualificazione del patrimonio immobiliare sotto il profilo energetico e sismico (tra cui il Superbonus 110%)**, per l'acquisto dei crediti fiscali e la relativa liquidazione, così come concesso dalla normativa, con prezzi predefiniti e fornendo un servizio di consulenza dedicata. Si precisa che per tali iniziative è posta una costante attenzione agli adempimenti in ambito usura e antiriciclaggio, irrobustiti anche a seguito della pubblicazione del D.L. n. 157/2021, per il contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche in vigore.

Le misure di sostegno Covid-19 si sono, pertanto, aggiunte e integrate a tutti quei finanziamenti concessi dal Gruppo nel rispetto sia dei criteri economico-finanziari (rischio, rendimento, scadenza, capacità di rimborso, ecc.) sia dei principi etici sociali, ambientali e di inclusione, tra cui ricordiamo:

FINANZIAMENTI PRIMA CASA CON GARANZIA CONSAP	consentono di finanziare l'acquisto della prima casa da parte di soggetti con limitate disponibilità fino al 100% del suo valore;
FINANZIAMENTI RISTRUTTURAZIONE	finalizzati alla ristrutturazione (intesa come lavori di ordinaria o straordinaria manutenzione) e agli incentivi di riqualificazione energetica su edifici già esistenti (installazione pannelli solari, sostituzione impianti di climatizzazione, ecc.) ai sensi del D.L. 63/13, in abbinamento alla soluzione per finanziare l'avvio dei lavori relativi al Superbonus 110%;
PRESTITI CON UTILIZZO DEI FONDI MINISTERIALI ANTIUSURA PER IL TRAMITE DI COFIDI CONVENZIONATI	destinati a soggetti che, pur attraversando una difficile situazione finanziaria, abbiano la possibilità di continuare con successo l'attività aziendale;
CONVENZIONI SOTTOSCRITTE CON ENTI MORALI E/O ECCLESIASTICI	per il superamento del disagio economico di soggetti singoli o di nuclei familiari;
FINANZIAMENTI DESTINATI AL SETTORE AGROALIMENTARE	sia per la conduzione di terreni agricoli sia per investimenti finalizzati a rafforzare e migliorare i processi delle imprese agricole, tra cui annoveriamo l'adesione della Banca ai Fondi PSR Puglia, Campania e Basilicata e l'accordo con il Fondo Europeo per gli Investimenti AGRI-ITALY teso a favorire lo sviluppo di iniziative finalizzate alla crescita delle Imprese agro-alimentari;
MUTUI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	quali ad esempio mutui per il fotovoltaico/eolico, con impatto positivo sulla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra;
FINANZIAMENTI PER LA RICERCA E LO SVILUPPO	correlati a programmi d'investimento con richiesta di accesso a benefici pubblici, tra cui l'utilizzo della Convenzione ABL/Invitalia Resto al Sud per sostenere la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate nelle regioni del Mezzogiorno;
CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI O DI ESTRAZIONE PUBBLICA CHE RILASCIANO GARANZIE FINANZIARIE	al fine di favorire l'accesso al credito di imprese economicamente e finanziariamente sane, a sostegno di necessità del circolante o di investimenti (fondo di garanzia ex Legge 662/96 gestito da MCC, FEI, SACE);
FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI STRUTTURE SOCIO-SANITARIE	anche con finalità di accoglienza e assistenza a persone con disabilità;
FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI INTERESSE PUBBLICO	quali ad esempio gli aeroporti.

Sono state previste, infine, **condizioni particolari di sostegno alle imprese dotate di rating di legalità**, alle quali è riservato un iter preferenziale di istruttoria e un miglioramento del pricing nonché la possibilità di rinegoziazioni o sospensioni di mutuo al fine di rispondere alle cause



sociali rilevanti e alle esigenze dei soggetti in temporanea difficoltà (ad esempio, causa perdita del posto di lavoro o, più in genere, mutate condizioni economico/finanziarie del nucleo familiare).

Nell'ambito del "Nuovo accordo per il Credito 2019" (prorogato anche al 2021 per effetto dell'emergenza Covid-19) anche quest'anno la Banca Capogruppo ha aderito all'iniziativa "Imprese in Ripresa" – denominato 2.0 – e prevista nell'Accordo per il credito 2015 sottoscritto dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e dalle Associazioni di rappresentanza delle imprese e destinata alle micro, piccole e medie imprese in ripresa, prevedendo la possibilità per le banche aderenti di sospendere il pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti o di allungare la scadenza dei finanziamenti.

La crescita responsabile del Gruppo è ulteriormente rafforzata dalle *Politiche di allocazione del credito 2021* che considerano aspetti legati alla **sostenibilità ambientale e sociale**. Il Gruppo, infatti, anche in considerazione della *Guida sui rischi climatici e ambientali* pubblicata da BCE nel novembre 2020, guarda con grande favore a tutti quei progetti che, in linea con tale nuovo e importante strumento, mirano alla transizione ecologica e digitale dell'apparato produttivo del nostro Paese e considererà con particolare favore gli investimenti verso settori che tutelano la persona.

Nel corso del 2021 sono state, inoltre, intraprese azioni propedeutiche alla definizione del profilo ESG dei prestiti, in linea con quanto previsto dagli *Orientamenti EBA in materia di concessione e monitoraggio dei prestiti* (c.d. LOM), entrati in vigore a partire dal 30 giugno 2021. In particolare, l'outsourcer informatico CSE ha avviato un progetto per l'adeguamento degli applicativi alle nuove linee guida.



Distribuzione della catena di fornitura

"Considerati il forte legame con il territorio e gli obiettivi di sviluppo dell'economia locale, la Banca, ferma la valutazione sulla convenienza dell'offerta, sulla rispondenza della stessa alle esigenze aziendali e sull'affidabilità generale dei fornitori, privilegia gli imprenditori e i professionisti locali. Nella scelta dei soggetti con cui stipulare i contratti ovvero a cui affidare gli incarichi, la Banca adotta criteri ispirati a principi di competenza, economicità, trasparenza, correttezza, integrità morale e professionalità dei potenziali candidati". [Codice Etico BPP]

Nel 2021 il Gruppo ha collaborato con 1.600 fornitori, che hanno fatturato alla Banca complessivamente circa 60 milioni di euro. Il 68% dei fornitori sono *locali* (72% nel 2020 e 73% nel 2019), ovvero fornitori che esercitano la propria attività nelle province in cui opera il Gruppo e hanno fatturato il 30% (34% nel 2020 e 35% nel 2019) circa dell'ammontare complessivo, tanto considerato che, relativamente ai servizi informatici, data la specificità e l'esigenza di sinergie, la Banca ha fatto ricorso ad un Consorzio tra Banche (CsE), presenti su tutto il territorio italiano, che ha sede a Bologna.

La scelta viene rivolta, infatti, principalmente verso fornitori la cui area operativa sia nei territori di insediamento del Gruppo e tenendo comunque conto della parità di condizioni e della economicità dell'offerta, si cerca di contrattualizzare iniziative imprenditoriali che producono reddito nello stesso tessuto economico presidiato dalla nostra Banca. Essi appartengono prevalentemente alle categorie di artigiani, piccoli imprenditori e professionisti. Al riguardo, si specifica che le "Altre spese amministrative" sostenute dal Gruppo fanno riferimento principalmente a prodotti e servizi legati al sistema informatico, consulenze esterne, compensi a terzi per lavorazioni esterne e spese legali.

Il Gruppo, come previsto dalla "Policy in materia di forniture di beni, prestazioni di servizi ed esecuzioni di opere" e come specificato nella sezione dedicata al rapporto con i fornitori nel Codice Etico, provvede all'esclusione dall'assegnazione di incarichi i fornitori/appaltatori che non rispettino i diritti dei lavoratori, che danneggino l'ambiente, che non rispettino la legalità e gli obblighi di riservatezza nonché esclude da futuri rapporti i fornitori che in qualsiasi modo o con qualsiasi strumento tentino di condizionare l'indipendenza di giudizio dei dipendenti della Banca.

La violazione accertata da parte di collaboratori esterni, ivi compresi fornitori e appaltatori, legittima la Banca ad adottare i provvedimenti che riterrà opportuni, ivi compresa la risoluzione dei contratti.

Servizio di Tesoreria agli Enti

La Banca nel 2021 ha confermato l'impegno nei servizi di tesoreria degli enti quale ulteriore importante occasione di sviluppo dei rapporti con il proprio territorio. Gli enti interessati dal servizio al 31 dicembre 2021 sono n. 255, in crescita rispetto ai 227 del 2020 e ai 192 enti del 2019 e nel seguito dettagliati.



Numero Enti in gestione *			
Tipologia Enti	2021	2020	2019
Istituti scolastici	135	106	72
Comuni	75	76	75
Province	4	5	4
Unioni di Comuni	9	9	9
Comunità Montana	1	1	1
Enti Speciali	24	24	26
Università	3	2	1
Aziende ospedaliere	4	4	4
Totale	255	227	192

* CDG attivi

Interventi e supporto per iniziative benefiche

Da sempre, il Gruppo promuove iniziative e progettualità ad alto ritorno sociale e a supporto della comunità in cui opera sia attraverso la Fondazione “Banca Popolare Pugliese - Giorgio Primiceri” - Onlus e il Fondo di Mutualità e Assistenza, che attraverso proprie iniziative, continuando a sostenere, anche nel 2021, considerato il perdurare del contesto pandemico, iniziative per raccogliere fondi da destinare alla sanità del territorio, e in particolare ai reparti Covid-19.

La “Policy sulla comunicazione esterna” regola le forme e le modalità di comunicazione verso l'esterno, tra cui rientrano anche le attività benefiche a sostegno del territorio.

Fondo di Mutualità e Assistenza

Il “Fondo di Mutualità e Assistenza per il Personale della Banca Popolare Pugliese”, a cui possono essere iscritti tutti i dipendenti del Gruppo (in servizio e in quiescenza), è stato costituito nel 1982 per volontà della ex Banca Popolare Sud Puglia e fatto proprio nel 1995 da Banca Popolare Pugliese per tutto il Personale del Gruppo, con lo scopo prioritario di assicurare un intervento e un sostegno pronto ed efficace a favore dell'iscritto e della sua famiglia, colpiti da un evento dannoso e/o sfortunato. Il Fondo nel promuovere le varie iniziative previste dallo Statuto, si avvale della quota annuale dei soci, nonché del sostanzioso contributo elargito dalla Banca per ciascun iscritto.

Nel corso dell'anno 2021 ai soci interessati da particolari situazioni di salute e/o di avversità sono stati elargiti contributi per oltre il 43% delle entrate totali dello stesso anno, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto Sociale.

Nel corso dell'anno, nei momenti in cui l'emergenza pandemica lo ha permesso, sono riprese le attività ricreative, culturali e di aggregazione sociale, organizzate dal Fondo o per le quali il Fondo ha elargito un contributo ai soci favorendone la partecipazione. Infine, nel rispetto delle indicazioni statutarie, si è dato corso ad iniziative di beneficenza e solidarietà sociale, sostenendo alcune Associazioni di volontariato o di assistenza medico/sanitaria e contribuendo – attraverso il “Progetto Solidarietà” (nato in seno al Fondo) – ad alleviare le difficoltà economiche di diverse famiglie bisognose residenti sul territorio locale. Nell'ambito di tale “Progetto” il Fondo ha, anche quest'anno, coinvolto tutti i soci, organizzando in varie occasioni raccolte di beni di prima necessità, vestiario e materiale didattico, nonché di giocattoli per i bambini bisognosi nel periodo di Natale, curandone la successiva consegna diretta alle famiglie o per il tramite di Associazioni operanti sul territorio.

Nel corso del 2021, la digitalizzazione ha continuato ad essere il tema prioritario per le nuove forme di incasso obbligatorie per le Pubbliche Amministrazioni (bollettino e piattaforma PagoPA).

Anche per l'anno appena concluso è stata confermata la certificazione di qualità sul servizio “tesoreria enti” rilasciata da DNV Assurance Italia SRL.

FONDAZIONE “BANCA POPOLARE PUGLIESE - GIORGIO PRIMICERI” - ONLUS

Nel corso del 2021 la Fondazione “Banca Popolare Pugliese - Giorgio Primiceri” Onlus ha continuato a indirizzare i propri contributi al sostegno di attività e iniziative di carattere culturale, sociale e scientifico, per favorire la graduale ripresa del sistema socio-economico, fortemente inficiato dalla pandemia da Covid 19.

Di seguito si segnalano le principali iniziative sostenute:

- **Progetto “eSCO, Scuola a Casa e in Ospedale”**, che promuove la realizzazione di un servizio “Hospital and Home Education” stabile, avanzato e innovativo, di supporto ai pazienti pediatrici, che consenta loro di mantenere il contatto con la propria classe di appartenenza anche durante i periodi di degenza e di riabilitazione. Il progetto è riuscito, malgrado l'emergenza Covid-19, a far emergere il proprio significativo potenziale innovativo e di miglioramento, nella prospettiva di diventare strumento di supporto alle famiglie e ai ragazzi in condizione di disagio socio-culturale e/o di isolamento per motivi di salute;
- **Progetto di umanizzazione pittorica**, che ha l'obiettivo di decorare il Reparto di Pediatria dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli con pellicola adesiva plastificata sanificabile, ignifuga, classe uno, e inchiostri ecologici certificati ECOLABEL, al fine di ricreare all'interno una sensazione di spazio, di esterno all'interno, con paesaggi pittorici rilassanti e ricchi di elementi fiabeschi, adatta per i pazienti dai 3 ai 18 anni.
- **Caritas Diocesane - Erogazioni liberali**, attraverso l'offerta di una piccola somma di denaro con l'intendimento di contribuire ad alleviare lo stato di bisogno – acuito dalla grande emergenza che si è abbattuta sul mondo intero a causa del coronavirus – di tante persone che si rivolgono alle strutture caritatevoli;
- **Restauro dipinti Chiesa SS. Medici di Gallipoli, Chiesa del Buon Consiglio di Lecce e della Tela della SS. Annunziata nella Cappella del Palazzo Ducale di Presicce e Contributo realizzazione pannelli artistici - Cimitero Largo della Misericordia in Matino;**
- **Riconoscimento di un assegno di ricerca al Dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche e ambientali dell'Università del Salento** per un progetto sullo studio della neuroinfiammazione per l'identificazione di biomarker utili alla diagnosi precoce della Sclerosi Laterale Amiotrofica;
- **Progetto “Con-Centro”**, avente l'obiettivo di avviare e attuare un'indagine sulle potenzialità attrattive e di sviluppo del centro storico di Matino.

Il Gruppo ha continuato a sostenere anche nel 2021 iniziative a forte impatto sociale, quale ad esempio il Progetto “Il mare di tutti”, nato nel Salento, presso San Foca, al Lido Coiba, rivolto alle persone affette dalla sclerosi multipla, in cui un lido attrezzato, uno staff medico e un bravissimo fisioterapista, supportati dalla collaborazione dei volontari dell'Associazione “Sunrise” di Borgagne, hanno consentito alle persone affette da sclerosi multipla di beneficiare della talassoterapia con sedute gratuite di fisioterapia in acqua.



In tabella si riporta il sostegno alla collettività da parte del Gruppo in termini di beneficenza e liberalità, in crescita rispetto agli anni precedenti.

Distribuzione del valore aggiunto alla collettività (in migliaia di euro)	2021	2020	2019
Beneficenza e liberalità	304	263	288

Cultura ed Educazione Finanziaria

Il Gruppo da anni investe sulla cultura e sulla formazione, con l'obiettivo di contribuire alla formazione di una cittadinanza più attiva e alla crescita culturale del territorio in cui opera. Al riguardo, la "Policy sulla comunicazione esterna" regola le forme e le modalità di comunicazione verso l'esterno, tra cui rientrano anche le attività e le iniziative a sostegno del territorio.

Nonostante anche l'anno 2021 abbia risentito della situazione pandemica, motivo per il quale la ripresa delle attività sociali – pur con qualche segnale di vivacità nel periodo estivo – è stata molto lenta, la Banca, per mantenere vivi tradizioni, usi e costumi propri dei territori in cui opera, ha continuato a sostenere, nei vari piccoli centri dei territori in cui è presente, comitati, enti e associazioni di volontariato che, in corso d'anno, sono riusciti ad organizzare iniziative di solidarietà e manifestazioni folcloristiche tipiche, anche rivedendo quasi interamente i propri format e adeguandosi alle disposizioni governative tempo per tempo vigenti.

Queste iniziative, infatti, rappresentano da un lato occasioni d'incontro, di approfondimento, di riflessione e di sport, e dall'altro, occasione di crescita e miglioramento per il Gruppo stesso, che, così facendo, dimostra sempre più la propria responsabilità sociale e consolida il suo ruolo di banca di territorio.

PRINCIPALI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI SOSTENUTE DAL GRUPPO BANCA POPOLARE PUGLIESE NEL CORSO DEL 2021

- **"Maggio Salentino"**, manifestazione organizzata dall'Associazione per il Paesaggio e i Centri Storici del Salento e dall'Università del Salento, che affronta tematiche afferenti cultura, natura, arte e spettacolo, con proposte per cittadini e turisti di ogni età e che ha visto, inoltre, l'attivazione di una raccolta fondi a sostegno del Polo Pediatrico del Salento;
- **Le Perle del Sud, Auto Classic Tour edizione 2021**, un viaggio di 5 giorni a bordo di auto d'epoca, con l'obiettivo di valorizzare il territorio delle Murge, che offre notevoli spunti turistici e occasioni di svago e promozione dei prodotti locali e tipici della nostra arte culinaria e, altresì, iniziative di interesse storico e socio-culturale;
- **Mercatino del Gusto a Maglie**, osservatorio sulla cultura enogastronomica pugliese, con laboratori e incontri di approfondimento su tematiche agroalimentari, presentazioni di libri, degustazioni guidate e musica dal vivo, cocktail e dj set, appuntamenti dedicati ai bambini e spettacoli di danza;

- **"Frammenti di storia del Politeama Greco"**, mostra finanziata dalla Regione Puglia che ricostruisce e ripercorre i momenti salienti del più grande Teatro della città di Lecce;
- **Premio giornalismo Aldo Bello**, concorso in memoria di Aldo Bello, giornalista e direttore RAI, nonché direttore della rivista APULIA, che ha visto la partecipazione di alunni impegnati nel delicato lavoro di costruzione di un testo giornalistico;
- **"I Concerti del Chiostro" - XXI Stagione Concertistica Internazionale**, rassegna caratterizzata da una serie di concerti i cui programmi sono spaziati dal jazz alla musica d'autore, svoltasi tra i Comuni di Galatina e di Soletto;
- **FoodExp 2021**, forum internazionale dell'enogastronomia, dando voce agli attori del settore che, con assoluta resilienza, si sono mostrati pronti ad affrontare sfide sempre nuove;

Altre iniziative a cui il Gruppo ha partecipato:

- **Webinar sul Turismo sostenibile**, incentrato su temi quali la digitalizzazione, la sostenibilità e la valorizzazione delle tipicità territoriali, che ha visto la partecipazione del Direttore Generale della Banca quale relatore;
- **Virtual Career Day**, un Meeting sul tema del Lavoro che coinvolge imprese e studenti e rappresenta un'occasione di incontro preziosa per rispondere alle richieste del mercato del lavoro di oggi.

La Banca ha sostenuto, inoltre, il ricordo della **Rassegna Apulia**, promossa dal 1975 dall'allora Banca Agricola Popolare di Matino e Lecce, sotto la guida di Giorgio Primiceri, e affidata alla direzione di Aldo Bello, continuando fino al 2011.

Per 35 anni, **Apulia** è stata un punto di incontro e di aggregazione delle firme più prestigiose del giornalismo, del mondo economico-finanziario e del pensiero scientifico e umanistico, italiano e internazionale. La Rassegna resta ancora un attualissimo strumento di divulgazione e di analisi per interpretare le dinamiche storiche e suggerire idee e progetti che promuovano il Grande Mezzogiorno d'Italia e la società civile tutta nel suo divenire economico e culturale.



Il Gruppo, anche nel 2021, ha potuto contribuire in maniera significativa alla valorizzazione della cultura anche grazie alla legge "art bonus", prezioso strumento che, introducendo un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno dello spettacolo e della cultura, consente il coinvolgimento delle imprese e dei privati verso il recupero e la valorizzazione delle opere d'arte.



Il Gruppo ha contribuito, inoltre, alle opere di risanamento strutturale di cui necessitavano alcune parrocchie – quali la Parrocchia Santi Angeli Custodi di San Pietro Vernotico, la Chiesa di San Domenico di Tricase, l’Arciconfraternita SS. Corpo di Cristo e S. Anna di Foglianise; ha partecipato inoltre alla ricostruzione del campanile del Santuario S. Maria della Lizza in Alezio, contribuendo all’acquisto dell’impianto di amplificazione per l’Oratorio della Parrocchia Santa Maria del Popolo a Surbo e alla costruzione di un organo a canne per la Chiesa di S. Anna di Lecce ad opera del restauratore Nicola Canosa.

Il Gruppo sostiene fortemente lo **Sport**, ritenuto fondamentale per la crescita personale e sociale di ogni individuo e rappresentativo di un mondo accomunato al Gruppo da valori quali: lealtà, passione, disciplina e dedizione. Tale sostegno si concretizza, oltre che nel supporto della **Poli-sportivaBpp**, associazione costituita da dipendenti atleti del Gruppo allo scopo di praticare e propagandare l’attività sportiva dilettantistica tra i dipendenti stessi e le loro famiglie, anche in sponsorizzazioni e contributi a varie associazioni sportive nonché in collaborazioni e sodalizi importanti con realtà sportive virtuose, motivo di grande orgoglio, tra cui l’**Unione Sportiva Lecce**, il **Benevento Calcio**, il **New Basket Brindisi**, il **Volley Casarano** e l’**Olimpia SBV Galatina**.

Educazione Finanziaria

Il Gruppo, in virtù della responsabilità sociale che sente di avere da sempre nei confronti dei territori in cui opera, ha avviato, da anni oramai, una serie di iniziative in materia di educazione finanziaria.

In particolare, nel corso del 2021 sono stati promossi, anche in collaborazione con la Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF), dei cicli di incontri online con studenti di scuole secondarie di II grado, denominati *“Pay like a ninja”*, con l’obiettivo di condurre gli studenti alla scoperta delle nuove forme di moneta e pagamenti elettronici – dalle carte, alle app, ai portafogli elettronici – illustrando i processi collegati alla dematerializzazione del denaro e alle relative innovative frontiere digitali, affinché ne siano consapevoli.

Sempre in collaborazione con FEduF, il Gruppo ha promosso, in occasione del mese dell’*Educazione Finanziaria e del Festival della Sostenibilità*, presso scuole secondarie di II grado un ciclo di incontri online dal titolo *“Sostenibilità, economia circolare e consumi consapevoli: cosa cambia?”*, quale occasione di riflessione e sensibilizzazione sui temi della economia circolare e della gestione consapevole delle risorse, nonché un approfondimento su modelli di sviluppo sostenibile e di economia civile.

Nel 2021 il Gruppo ha orientato le proprie iniziative di educazione finanziaria, per la prima volta, anche agli studenti delle scuole primarie, prevedendo l’incontro online *“Diventare cittadini sostenibili”*, nel corso del quale è stata stimolata nei bambini una prima riflessione sul valore del denaro e sulla necessità di gestirlo responsabilmente per sé stessi e per la comunità, in un’ottica di cittadinanza consapevole. I bambini sono stati, inoltre, indotti a ragionare sul tema della sostenibilità, partendo dalle azioni quotidiane e personali che ognuno può compiere, promuovendo quindi le “buone pratiche” di sviluppo sostenibile che creano valore aggiunto e al contempo preservano le risorse per le generazioni future.

Sempre in tale obiettivo si pone l’adesione della Capogruppo, in qualità di main sponsor, alla I Edizione del **Master “Digital Innovation, Business e Sostenibilità nelle Banche (DIB)”**, proposto per l’anno accademico 2020/2021 dal Dipartimento di Scienze dell’Economia (DSE) dell’Università del Salento, e rivolto a laureati in diversi ambiti (economia, giurisprudenza, ingegneria, informatica, psicologia, ecc.), imprenditori, professionisti e operatori, interessati a comprendere le potenzialità della tecnologia digitale quale driver di una strategia di digital transformation in un intermediario finanziario. Il Master mira a formare la figura del *“digital banker”*, con competenze evolute e trasversali in ambito tecnologico e manageriale, applicate al settore finanziario, in una logica di sviluppo sostenibile. Blockchain, Big Data, Internet of Things, Machine Learning e Intelligenza artificiale possono supportare scelte di digital transformation per un migliore posizionamento competitivo dei business bancari tradizionali. Il Master, avviato nel 2020, è proseguito per tutto il 2021 con l’avvio degli stage previsti nel piano didattico.



In occasione del **Mese dell’educazione finanziaria**, il Gruppo ha organizzato, inoltre, un seminario, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell’Economia di Università del Salento, dal titolo *“Pagamenti digitali: frodi informatiche e tutela del cliente”* rivolto agli studenti dei corsi di laurea Triennale/Magistrale nell’area Banca e Finanza, con l’obiettivo di informare ed educare gli studenti sui rischi e sulle possibili tutele da adottare nell’utilizzo dei comuni strumenti finanziari e di pagamento digitali. L’evento – patrocinato, altresì, dall’Associazione dei Docenti di Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari (ADEIMF) – è stato inserito nel calendario nazionale Consob.



La Banca, nel corso del 2021, ha deliberato di voler sostenere e affiancare l’Università del Salento nella realizzazione di progetti volti alla valorizzazione delle eccellenze in ambito di sostenibilità e cultura e alla promozione di iniziative finalizzate a favorire la ripresa del tessuto economico-imprenditoriale locale e in particolare ha sottoscritto, con il Dipartimento di Matematica e Fisica, un accordo di partenariato strategico con l’obiettivo di creare migliori opportunità occupazionali al termine del percorso formativo dei Corsi di studio di Matematica.

Sempre nell’anno ha, inoltre, siglato la manifestazione di interesse con la quale si impegna a sostenere la candidatura dell’Università di Foggia al Bando *Ecosistemi* – promosso dall’Agenzia per la Coesione Territoriale – mediante il progetto *“Ritessere: riqualificare il territorio per il benessere delle persone”*, per la ristrutturazione dell’area di Viale Virgilio nel quartiere popolare CEP di Foggia e la creazione di uno spazio HUB che sia un incubatore e al contempo un acceleratore d’impresa che incontri persone e imprese, che si affianchi a loro nello sviluppo di modelli di business, progetti d’impresa, start-up, innovazione.



Innovazione e trasformazione digitale

L'innovazione e la trasformazione digitale continuano ad essere un obiettivo prioritario per il Gruppo, considerata anche l'accelerazione generata dalla pandemia Covid-19 sul processo di transizione digitale, pilastro fondamentale anche della strategia della Commissione Europea. Il lockdown imposto per fronteggiare la pandemia ha, infatti, incentivato la trasformazione del modo in cui i clienti interagiscono con le banche, che hanno dovuto obbligatoriamente familiarizzare con gli strumenti digitali.

L'IMPATTO DELL'EMERGENZA COVID-19 SULLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

La pandemia Covid-19 ha richiesto un ingente impegno in termini di innovazione e trasformazione digitale. Il Gruppo Banca Popolare Pugliese ha affrontato tale sfida grazie agli importanti investimenti in digitalizzazione effettuati negli ultimi anni e su cui intende continuare, valorizzando e cogliendo le opportunità generate dallo sviluppo accelerato della trasformazione digitale generata dal Covid-19.

Come già anticipato nei paragrafi precedenti, grazie alla capacità del Gruppo di adattarsi alle nuove modalità di lavoro da remoto, adeguando prontamente la sua infrastruttura tecnologica, è stata garantita durante l'emergenza sanitaria la continuità operativa delle attività, anche ai clienti che non avevano possibilità di accedere in filiale, grazie alla digitalizzazione dell'attività commerciale.

Ulteriori informazioni sulle azioni attuate dal Gruppo in tal senso sono riportate nel seguito e nel paragrafo *Qualità e soddisfazione del cliente - La gestione dei clienti durante l'emergenza Covid-19*, a cui si fa rinvio.

Nel 2021 il Gruppo ha portato avanti le attività con l'obiettivo di far evolvere i processi aziendali e ampliare le opportunità di utilizzo dei servizi bancari da parte di una clientela sempre più evoluta, di cui si riportano nel seguito le principali:

- **Sviluppo del canale di vendita on line per i finanziamenti verso clientela retail, corporate e small business e mass market**, con l'attivazione di un processo di identificazione a distanza e l'introduzione della sottoscrizione dei contratti di Conti Correnti, Depositi a Risparmio, Dossier Titoli e Servizi Accessori (es. carta bancomat, carta di credito) con **Firma Digitale OTP**, concedendo la possibilità ai Clienti e ai potenziali Clienti di aprire un conto corrente direttamente dal sito istituzionale della Banca;
- **Diffusione delle modalità di identificazione digitale e di interazione a distanza con la clientela**, attraverso l'implementazione della procedura **BPPOnline** che consente al cliente di **inserire una richiesta di finanziamento on line** mediante accesso al sito internet della Banca, incrementando l'offerta dei prodotti disponibili sul canale on-line. Nell'ambito del settore Corporate e Small Business sono stati attivati interventi tecnologico-organizzativi al fine di rafforzare l'operatività a distanza, favorendo l'utilizzo di Pec e firme digitali e incentivando la dematerializzazione dei contratti;

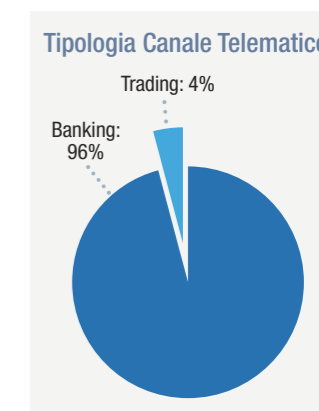
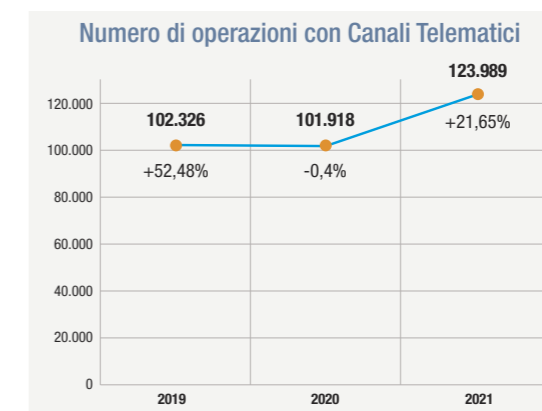
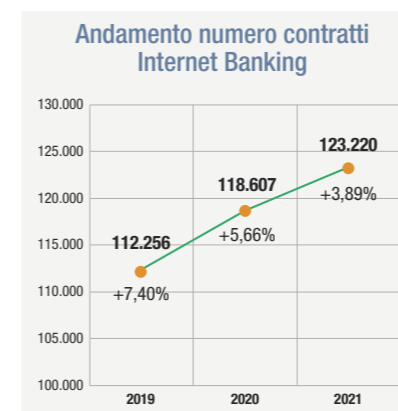
- **Sviluppo servizi digitali**, rendendo disponibili ai clienti i seguenti servizi finalizzati al miglioramento della customer experience: Digital Collaboration, Bancomat Pay e Nexi Debit;
- **Sostegno nello sviluppo dei prodotti assicurativi**, avviando la revisione della struttura organizzativa e applicativa nell'ambito del comparto assicurativo;
- **Sostegno nella crescita del comparto Risparmio Gestito** al fine di favorire la vendita a distanza anche di servizi di investimento;
- **Accentramento delle attività amministrative ed efficientamento delle Funzioni centrali**, con il duplice obiettivo di efficientamento e standardizzazione dei processi svolti dalle Funzioni Centrali e di contenimento dei costi operativi.

Nella consapevolezza che elevati livelli di soddisfazione dei clienti sono anche il frutto di un miglioramento dell'offerta e delle nuove funzionalità messe a disposizione dell'utente, la Banca ha continuato in ottica di innovazione dell'interazione con la clientela che oggi, rispetto al passato, può accedere con **diversi strumenti**, in qualsiasi momento, e in totale autonomia. Le **Filiali** della Banca vivono, infatti, un continuo processo di rinnovamento, volto alla **ridefinizione del layout** (per la definizione di spazi dedicati alla consulenza), all'automazione di molte operazioni di gestione del contante e di cassa in genere e al deciso ampliamento delle aree ATM self multifunzione, che assicurano operatività 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Il percorso di trasformazione tecnologica, ormai intrapreso da tempo, ha proprio lo scopo di integrare i vantaggi delle interazioni personali all'interno delle offerte digitali per realizzare una vera *Cashless Revolution*.

Tanto trova concreto riscontro nei tassi di crescita dei contratti di Internet Banking e delle operazioni realizzate dalla clientela attraverso tali strumenti, come evidente dai grafici nel seguito.

Andamento contratti e operazioni con canali telematici



Nel corso del 2021 è stato realizzato, inoltre, un forte intervento sull'Area *Operatività Self* utilizzando in maniera più intensiva rispetto al passato i servizi di Fleet Management, che consistono nella completa esternalizzazione della gestione dei terminali di "pagamento" e gestione del contante (ATM e POS evoluti, Cash in – Cash out, TCR) e nell'offerta di servizi di gestione del



ciclo di vita del contante. Al 31 dicembre 2021 risultano installati complessivamente n. 147 ATM (149 al 31.12.2020), di cui evoluti n. 103 (n. 98 al 31.12.2020).

Con riferimento al parco POS, nel 2021 è stata realizzata un'attività di svecchiamento con migrazione verso terminali più evoluti che accettano anche i pagamenti contactless semplicemente avvicinando la carta al terminale e cardless cioè via dispositivi mobili (smartphone) o con i cosiddetti *wearable* (smartwatch), nonché, al fine di rendere sempre più sicuro l'uso della banca digitale, dopo aver applicato le regole della SCA (Strong Customer Authentication) sui contratti dispositivi, è stata attivata anche sui contratti informativi.

Le unità POS installate sono pari a 8.721 al 31 dicembre 2021, rispetto alle 8.140 del 2020, con un incremento del +7,14%.

Cyber Security

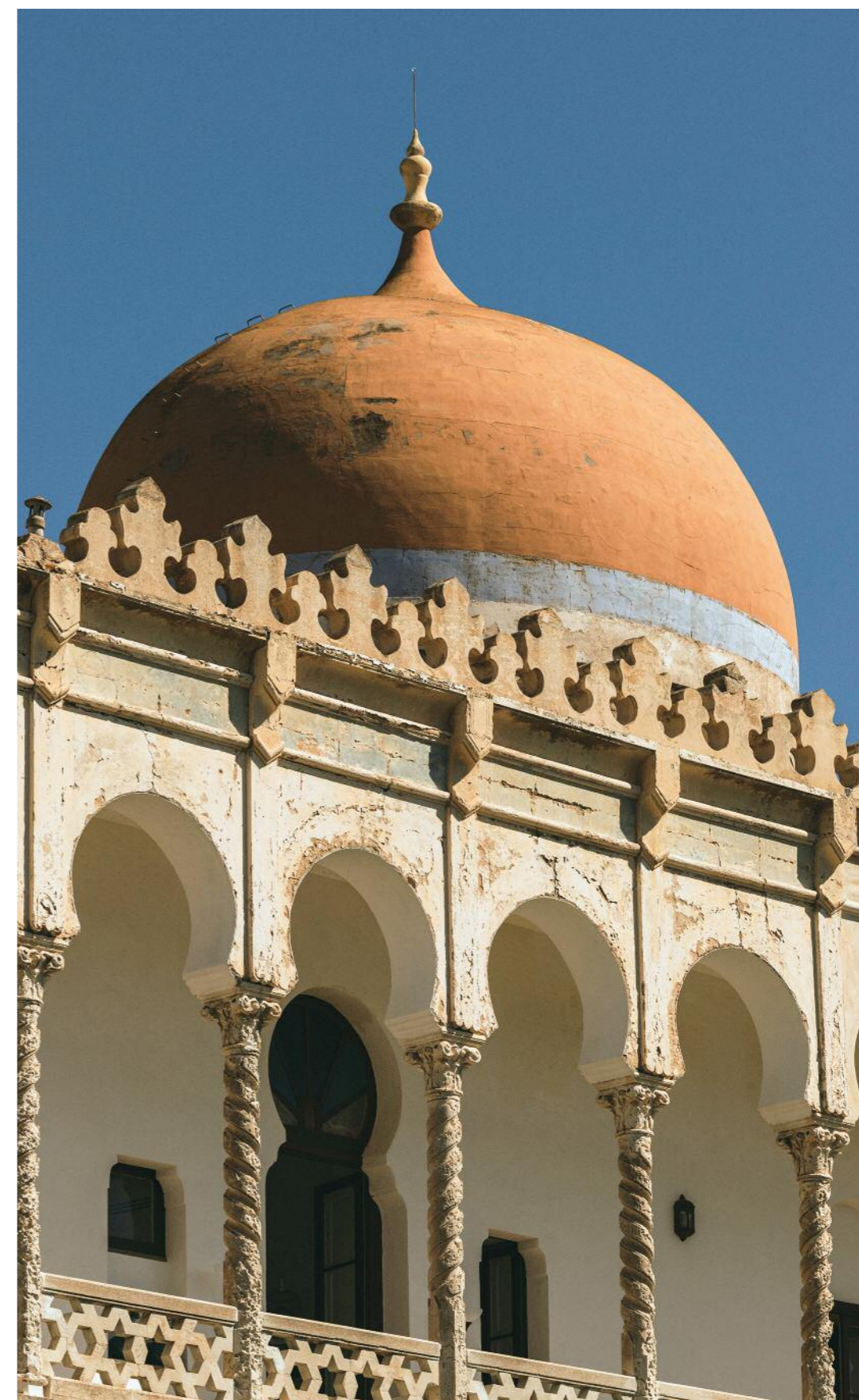
Il progresso tecnologico e l'evoluzione dei servizi digitali richiedono una crescente attenzione al tema della sicurezza e della tutela e protezione dei dati personali.

Il Gruppo ha istituito appositi presidi organizzativi e tecnici finalizzati ad assicurare la sicurezza e la protezione dei dati sotto ogni aspetto, garantendo l'esecuzione dei processi aziendali nei casi di emergenza (Disaster Recovery), con una serie di controlli e test periodici e con una costante attività di aggiornamento in funzione dell'evoluzione delle prescrizioni normative. Il Gruppo si è dotato, inoltre, del *Regolamento sulla gestione del Rischio Informatico*, sulla base del quale viene presentato, ogni anno, al Consiglio di Amministrazione il rapporto sintetico che descrive i rischi residui e le eventuali contromisure adottate sul rischio informatico.

Considerato il Regolamento Europeo n. 2016/679 ("GDPR" - General Data Protection Regulation), relativo alla protezione, che richiede ai soggetti interessati di rafforzare ulteriormente gli ambiti di tutela delle persone fisiche attraverso l'introduzione di nuovi e stringenti principi, il Gruppo ha aggiornato nel 2018 la Policy sulla Protezione dei dati Personali e ha nominato il Data Protection Officer (DPO - Responsabile della protezione dei dati).

Con cadenza annuale, viene inoltre rivista e aggiornata la Policy di Sicurezza Informatica, che si ispira allo Standard ISO 27001-2:2013 e ha l'obiettivo di descrivere le politiche, i principi, le norme di sicurezza e i requisiti di conformità di particolare rilevanza per il Gruppo, secondo i seguenti domini:

Politiche di Sicurezza	Organizzazione della Sicurezza	Classificazione e Controllo degli Asset	Politiche del Personale in materia di Sicurezza delle Informazioni	Sicurezza fisica e dell'ambiente
Gestione operativa e della comunicazione	Controllo degli accessi	Sviluppo e Manutenzione dei Sistemi	Gestione della Continuità Operativa	Conformità





La sicurezza delle informazioni e delle risorse informatiche è garantita attraverso misure di protezione a livello fisico e logico, la cui intensità di applicazione è graduata in relazione alle risultanze della valutazione del rischio (classificazione delle risorse informatiche in termini di sicurezza).

La Funzione di Sicurezza Informatica, deputata allo svolgimento dei compiti specialistici in materia di sicurezza delle risorse ICT:

- assicura la coerenza dei presidi di sicurezza con la normativa interna; in particolare garantisce opportuni presidi volti a soddisfare i requisiti di sicurezza previsti per i pagamenti eseguiti tramite internet;
- partecipa alla progettazione, realizzazione e manutenzione dei presidi di sicurezza, assicura il monitoraggio nel continuo delle minacce applicabili alle diverse risorse informatiche;
- esegue lo svolgimento dei test di sicurezza prima dell'avvio in produzione di un nuovo applicativo, per garantirne la robustezza e l'efficacia; le modifiche proposte rientrano nel processo di gestione dei cambiamenti;
- rileva gli incidenti di sicurezza nel corso delle attività di monitoraggio;
- predispone reportistica mensile sull'andamento degli incidenti e una sintesi annuale, che sottopone al Business Continuity Manager;
- informa eventualmente gli utenti coinvolti sullo stato dell'incidente, segnalando poi la chiusura dello stesso.

Ricorrendone le condizioni, la Funzione ICT pianifica ed esegue le attività di Disaster Recovery, i cui esiti, secondo i flussi informativi definiti nel Piano di Continuità Operativa, sono comunicati al Business Continuity Manager, al Direttore Generale e al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2021 sono pervenute n. 2 richieste di esercizio dei diritti (ex art. 15 e segg. GDPR) e nessun reclamo inerente al trattamento dei dati. Nel corso del 2020 erano pervenute n. 10 richieste di esercizio dei diritti (ex art. 15 e segg. GDPR) e n. 3 reclami inerenti al trattamento dei dati, mentre nel 2019 n. 4 richieste di cancellazione dei dati personali da parte di clienti (esercizio dei diritti ex art. 15 e segg. GDPR) e n. 1 reclamo inerente al trattamento dei dati.

Nel 2019 e nel 2021 non si sono verificati eventi che abbiano determinato furti o perdite di dati dei clienti. Nel corso del 2020, per cause accidentali ma non collegate a violazione dei sistemi informatici da parte di terzi che hanno interessato il sistema informatico esternalizzato presso CSE, si sono verificati disguidi nella destinazione di corrispondenza della clientela. Il Gruppo in tale circostanza si è immediatamente attivato, in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, interna ed esterna, segnalando al Garante della Privacy e all'Autorità di Vigilanza e adottando tutte le misure idonee nei confronti degli interessati. Al contempo, l'outsourcer CSE ha adottato le azioni tecniche e organizzative migliorative per evitare il verificarsi in futuro di situazioni della specie.

Nel corso del 2021 sono stati implementati nuovi sistemi dipartimentali ai fini del miglioramento dei presidi in termini di sicurezza fisica e dell'efficientamento degli applicativi per il perseguimento degli obiettivi di sicurezza fisica e informatica. Tali presidi vanno costantemente verificati e rafforzati anche ricorrendo ad attività di assessment o di penetration test da parte di società specializzate.

In particolare, partendo dalle attività di verifica attivate da Internal Audit nel 2020 e considerando l'importanza che la Banca attribuisce al contenimento del rischio Cyber, nel 2021 è stato elaborato, in collaborazione con una società esterna, un piano di miglioramento triennale, con l'obiettivo della predisposizione del Sistema di Gestione Sicurezza delle Informazioni (SGSI) in ottica di certificazione ISO 27001, articolato in sei macroattività di seguito dettagliate:

- Relazione rischio informatico e supporto CISO.
- Esecuzione di Vulnerability Assessment.
- Predisposizione/review di policy / procedure / istruzioni tecniche.
- Analisi contesto & Risk assessment ISO 27001.
- Mappatura Fornitori.
- Monitoraggio IT Assessment per Fornitori critici.

Nel corso del 2021 si annoverano, inoltre, 356 partecipazioni a corsi sulla Cyber Security:

- 1 partecipazione a percorso Cyber Risk Management di 22 ore;
- 17 partecipazioni di personale di direzione generale a corso sulla prevenzione rischi informatici di 2 ore;
- 338 partecipazioni di personale di rete a corsi *e-learning* in modalità asincrona della durata di 3 ore.



GRUPPO BANCARIO
BANCA POPOLARE PUGLIESE

Responsabilità ambientale

Dichiarazione
Consolidata
di Carattere
non Finanziario
2021





La sostenibilità ambientale sta assumendo una rilevanza sempre maggiore a livello mondiale, soprattutto a causa dei problemi legati all'emergenza climatica e al riscaldamento globale che hanno spinto i governi di tutto il mondo ad adottare una serie di misure volte alla riduzione dell'emissioni e dei consumi.

Il Gruppo è sensibile al tema della tutela dell'ambiente e del cambiamento climatico. Al riguardo, il Consiglio d'Amministrazione di Banca Popolare Pugliese, nella definizione delle proprie strategie, continua a porre attenzione alle tematiche connesse alla sostenibilità ambientale e sociale, con interventi che, peraltro, contribuiscono a rafforzare il radicamento nel territorio.

Nell'aggiornamento del Codice Etico, è stato inserito un articolo dedicato al tema dell'ambiente, a conferma dell'impegno e nella consapevolezza che l'attenzione alle istanze ambientali concorre a limitare l'esposizione ai rischi di compliance e reputazionali, rafforzando l'immagine aziendale.

I principi di base su cui si fonda la politica ambientale del Gruppo BPP sono: il miglioramento dei sistemi di utilizzo dell'energia per contenere i consumi, il progressivo aumento della efficienza e delle prestazioni energetiche, l'attenzione alle conseguenze ambientali e sociali, con l'impegno, oltre a garantire il pieno e sostanziale rispetto delle prescrizioni legislative in materia ambientale, di ricercare nel campo soluzioni innovative ed efficaci e di far progredire il concetto di responsabilità ambientale.

Si distinguono, in particolare, gli *impatti ambientali diretti* e gli *impatti ambientali indiretti* derivanti dalle proprie attività e nel seguito rappresentati.

Non risultano pervenute nel corso del 2019, del 2020 e del 2021 multe e sanzioni significative per non conformità alla normativa ambientale.

IMPATTI DERIVANTI DALL'EMERGENZA COVID-19

La diffusione della pandemia Covid-19 ha avuto degli impatti anche sui consumi ambientali del Gruppo.

Anche nella gestione della pandemia Covid-19 il Gruppo ha posto attenzione all'impatto ambientale. Le attività di sanificazione dei locali della Banca resi necessarie in tale contesto, infatti, sono state effettuate da parte di ditte specializzate con l'impiego di disinfettanti battericida a basso impatto ambientale.

Impatto ambientale diretto

Pur non svolgendo attività a forte impatto ambientale, il Gruppo ha maturato negli anni una sempre maggiore sensibilità verso le tematiche riguardanti la tutela dell'ambiente che ha consentito di porre una crescente attenzione verso la riduzione dei consumi e, in generale, verso gli effetti dell'operatività bancaria sull'ambiente e sul clima. Le azioni messe in atto hanno contribuito a diffondere presso i dipendenti una crescente cultura del risparmio energetico e del rispetto ambientale.



Il Gruppo opera in funzione del miglioramento dei sistemi di utilizzo dell'energia per contenere i consumi, del consumo consapevole di carta, dell'attenzione alla corretta raccolta e corretto smaltimento dei rifiuti prodotti, dell'acquisto (a parità di funzionalità) di attrezzature, beni di consumo, strumenti di lavoro a minor impatto ambientale. È previsto un controllo costante degli impatti indiretti attraverso sistemi di approvvigionamento che riducono gli impatti ambientali e promuovono la diffusione della gestione ambientale anche presso i soggetti con cui il Gruppo interagisce.

In particolare, il Regolamento Interno prevede la presenza dell'**Energy management**, con l'obiettivo di raccogliere e analizzare i dati sui consumi energetici e, in caso di consumi di energia superiori ai 1.000 tep (tonnellate equivalenti di petrolio), individuare le azioni, gli interventi, le procedure e quanto altro necessario per promuovere l'uso efficiente e razionale dell'energia all'interno della Banca e di assicurare la predisposizione dei bilanci energetici e di tutti i dati che dovessero essere richiesti dal Ministero dell'Industria e delle Attività Produttive coerentemente alla L. 10/91.

La Banca nel corso del 2021 ha inteso continuare il percorso di riqualificazione dell'ambiente di lavoro, di efficientamento energetico e innovazione tecnologica degli immobili di proprietà.

Particolare attenzione viene rivolta al rispetto delle norme in materia ambientale, mettendo in atto procedure di gestione dei rifiuti e monitoraggio dei consumi energetici.

Consumi energetici ed emissioni

L'approvvigionamento di energia elettrica è avvenuto, per tutti e tre gli anni di rendicontazione, attraverso l'acquisto sul mercato libero di energia proveniente per il 100% da impianti alimentati da fonti rinnovabili nel rispetto della disciplina vigente. Tale scelta si riflette positivamente nella riduzione delle emissioni dirette.

A sostegno dell'efficientamento energetico sono state effettuate sostituzioni di corpi illuminanti con tipologia a led nelle Filiali ammodernate e sulle insegne sostituite.

Consumo totale di energia all'interno dell'Organizzazione	2021	2020	2019
Energia elettrica rinnovabile acquistata			
Kwh	5.258.309	5.124.000	5.737.709
Gigajoule ⁽¹⁾	18.930	18.446	20.656
Consumo di combustibile			
Consumo gas naturale per riscaldamento			
mc	14.038	10.862	9.879
Gigajoule ⁽²⁾	493	372	339

METODOLOGIA: Dati estratti dalle fatture di consumo.

¹ Per la conversione del dato relativo alla quantità di energia elettrica acquistata da kWh a GJ si fa riferimento al coefficiente costante 0,0036 GJ/kWh.

² Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2018 – National Inventory Report 2020 Annex 6 National Emission Factors – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

La rilevazione dei consumi di carburante ha riguardato quelli relativi alla flotta auto aziendale, divisi tra auto a uso strumentale e auto a uso promiscuo.

Consumo di carburante *	2021		2020		2019	
	Benzina	Gasolio	Benzina	Gasolio	Benzina	Gasolio
Auto ad uso strumentale						
litri	447	7.080	319	9.225	342	12.400
Gigajoule	14	254	10	332	11	447
Auto ad uso promiscuo						
litri	-	45.353	-	40.897	-	57.303
Gigajoule	-	1.141	-	1.473	-	2.064
Totale						
litri	447	52.433	319	50.122	342	69.704
Gigajoule	14	1.394	10	1.805	11	2.511

METODOLOGIA: Dati estratti dalle fatture di consumo.

* Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2018 – National Inventory Report 2020 Annex 6 National Emission Factors – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

La tabella che segue riepiloga le emissioni di gas serra imputabili alle attività interne ed esterne al Gruppo suddivise in base allo *scope* di riferimento:

- Scope 1, include le emissioni dirette di greenhouse gases (GHG) provenienti dalle installazioni possedute o controllate dal Gruppo (es. gas naturale, gasolio, flotta in leasing continuativo);
- Scope 2, include le emissioni indirette da consumo energetico, ovvero le emissioni GHG derivanti da elettricità, calore e vapore importati e consumati dal Gruppo (es. energia elettrica).

Totale energia acquistata *	2021	2020	2019
Gas naturale Gigajoule	493	372	339
Gasolio (flotta auto) Gigajoule	1.395	332	447
Benzina (flotta auto) Gigajoule	14	10	11
Energia elettrica Gigajoule	18.930	18.446	20.656
Totale Gigajoule	20.832	19.161	21.453

* In seguito ad un affinamento della metodologia di rendicontazione, i dati 2019 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.

Emissioni Totali (Scope 1 e Scope 2) * ⁽¹⁾	2021	2020	2019
Scope 1 (t CO ₂ eq)	133	156	207
Scope 2 Location-Based ⁽²⁾ (t CO ₂ eq)	1.469	1.430	1.714
Scope 2 Market-Based ⁽³⁾ (t CO ₂ eq)	-	-	-
Totale Location-Based (t CO ₂ eq)	1.601	1.586	1.920
Totale Market-Based (t CO ₂ eq)	133	156	207

METODOLOGIA: Dati estratti dalle fatture di consumo.

* In seguito ad un affinamento della metodologia di rendicontazione, i dati 2019 sono stati riesposti per garantire la comparabilità dei dati.

¹ I fattori di emissione e le metodologie di calcolo sono quelli indicati nel documento ABI - Linee Guida sull'applicazione in banca degli Standards Global Reporting Initiative in materia ambientale anno 2021.

² Metodo basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici nazionali.

³ Metodo basato sull'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali tra la Società e il fornitore di energia elettrica, per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale.



Carta

Sono monitorati anche l'acquisto e il consumo di carta e toner, considerati una variabile importante per la tutela dell'ambiente.

Materie prime in KG	2021	2020	2019
Carta acquistata	34.151	47.000	49.275
Toner *	322,22	429,56	474

* Consumi stimati in base alle prestazioni medie delle singole cartucce di toner, secondo i dati forniti dal produttore.

Si precisa che il ritiro della carta da macero viene effettuato, su segnalazione della Banca, da ditta specializzata che si occupa dell'avvio del processo di trasformazione della carta da macero in materia prima secondo le diverse fasi di:

- raccolta del rifiuto cartaceo (carta da macero) dalle Filiali del Gruppo;
- conferimento del materiale ad un impianto specializzato e autorizzato al recupero della carta, che provvede al selezionamento, triturazione e pressatura per la consegna del materiale alle cartiere dove si conclude il ciclo.

In linea con gli obiettivi strategici di dematerializzazione e digitalizzazione, sono stati avviati il servizio SAETTA, per consentire la riduzione della produzione di contratti e comunicazioni in modalità cartacea, un portale di scambio dell'informazione e una soluzione di Firma Elettronica Avanzata (FEA) che consente agli attori coinvolti nel processo, Clienti e Operatori (dipendenti Banca e Agenti in Attività Finanziaria) di ricevere comunicazioni, notifiche, documenti e rendicontazioni periodiche relative alle attività di propria competenza.

Acqua

La fonte di prelievo di acqua è l'acquedotto locale. L'acqua è utilizzata per scopi igienico-sanitari e per il funzionamento/raffreddamento di impianti di climatizzazione. Le acque di scarico derivanti dall'attività aziendale sono sostanzialmente assimilabili a quelle che si producono nelle abitazioni e, pertanto, immesse in fognature pubbliche.

Prelievo di acqua	2021	2020	2019
Volume di acqua (mc)	12.638	17.137	13.896
Edifici che utilizzano impianti di condizionamento ad acqua (numero)	111	111	111

METODOLOGIA: Dati estratti dalle fatture di consumo.

Tutte le sedi e le filiali si trovano in zone ad alto stress idrico, come risulta dalla verifica effettuata con lo strumento Aqueduct sviluppato dal World Resources Institute per identificare le aree potenzialmente a rischio.

Rifiuti

I rifiuti prodotti dal Gruppo sono sempre speciali poiché derivanti da attività di servizio. Il Gruppo assicura lo smaltimento dei rifiuti speciali secondo le modalità previste dalla legge.

Peso totale dei rifiuti per tipologia e per modalità di smaltimento (Kg)	2021			2020			2019		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Recupero	-	19.960	19.960	-	15.050	15.050	3	27.488	27.491
Smaltimento	-	14	14	121	-	121	165	4.822	4.987
Totale	-	19.974	19.974	121	15.050	15.171	168	32.310	32.478

I rifiuti prodotti nei vari immobili sono prevalentemente classificabili come speciali non pericolosi assimilabili agli urbani (es.: carta, plastica) e devono essere conferiti al servizio pubblico di raccolta rifiuti, in altre parole essere smaltiti con le modalità stabilite per i rifiuti urbani.

Con riferimento ai rifiuti pericolosi, in considerazione del fatto che gli unici rifiuti definiti pericolosi rinvenibili all'interno degli immobili del Gruppo derivano da attività manutentive (es.: tubi al neon, batterie al piombo, toner per stampa esauriti, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, ecc.), la Banca individua la responsabilità dello smaltimento nella figura dell'azienda manutentrice/fornitrice. In questo particolare caso, infatti, il manutentore si configura come produttore del rifiuto attenendosi alle disposizioni vigenti in materia (ex art. 266, comma 4 del D.Lgs. 152/06).

Impatto ambientale indiretto

Il tema "Impatto ambientale indiretto" rientra tra le tematiche oggetto di rendicontazione, in quanto, seppur al di sotto della soglia di materialità, il Gruppo ha attuato varie attività ad impatto ambientale "indiretto" sia, ad esempio, nell'ambito dei prodotti offerti sia con iniziative e campagne di sensibilizzazione sul tema.

Il Gruppo nella propria offerta al cliente include prodotti e servizi con ricaduta positiva in termini di impatto ambientale. Al riguardo, si ricordano:

- **mutui per la produzione di energia da fonti rinnovabili** (es. mutui per il fotovoltaico/eolico), con impatto positivo sulla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra;
- **finanziamenti destinati all'agricoltura** sia per la conduzione di terreni agricoli sia per investimenti finalizzati a rafforzare e migliorare i processi delle imprese agricole, tra cui il sostegno con finanziamenti destinati al reimpianto degli oliveti danneggiati dal batterio della Xylella;
- investimenti agevolati con la misura **Titolo IV - "Aiuti per la tutela dell'ambiente" POR PUGLIA 2014/2020** con obiettivo l'efficienza energetica, la cogenerazione ad alto rendimento e la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- prodotti specifici per le **agevolazioni fiscali (ecobonus, sisma bonus, bonus facciate, ecc.)** a fronte di interventi sugli immobili in ambito di efficienza energetica, interventi antisismici e in generale di ristrutturazione edilizia, così come ampliate con il Decreto "Rilancio".

La Banca, anche per il 2021, ha sostenuto il **Fondo Ambiente Italiano** nel proprio progetto di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale italiano e ha continuato le **campagne di comunicazione e sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e dell'ambiente**.



RUBRICHE E CAMPAGNE SOCIAL A TEMA SOSTENIBILITÀ

Nel 2021 la Banca ha utilizzato i propri canali social per sensibilizzare gli utenti digitali nei confronti di una delle tematiche di maggior rilevanza nell'attuale contesto, che ha assunto caratteristiche di assoluta urgenza, quale la sostenibilità. Nel seguito le rubriche e le immagini di alcuni post pubblicati.

Rubrica Agenda 2030, dando evidenza di alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030 di cui la Banca si è prefissata il raggiungimento.



Rubrica Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con l'obiettivo di evidenziare il forte collegamento tra il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – volto al rilancio dell'economia dopo la pandemia da Covid-19 anche mediante lo sviluppo verde e digitale del Paese - Agenda 2030 e DNF, caratterizzati da denominatori comuni, quali la tutela dell'ambiente e della salute, la riduzione dell'inquinamento, la digitalizzazione, l'innovazione e la cultura.

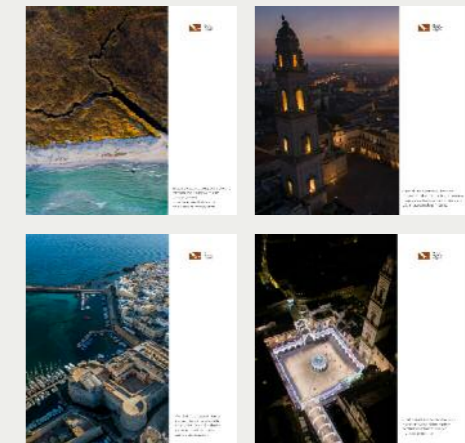


"RiGenerazioni", un'iniziativa che ha dato volto e voce a personalità del territorio che agiscono localmente e in settori diversi per valorizzare la sinergia tra ambiente, vita e benessere delle persone.



Il simbolo di riGenerazioni è un pittogramma che combina e intreccia le dimensioni della sostenibilità, con l'obiettivo di contribuire a restituire bellezza e futuro al Pianeta.

"Cartoline per il Futuro", iniziativa con cui la Banca ha voluto dare voce al desiderio di ripartenza insito in ognuno di noi, regalando prospettive ardite di angoli noti e nascosti di Puglia, Molise, Basilicata, Campania – con la consapevolezza del maggior valore che, in questo tempo, ai nostri occhi hanno acquisito i luoghi più prossimi, ma negati – e associandole alla sapiente intelligenza letteraria di uno scrittore locale.



YEAST, un progetto di *visual storytelling*, su una selezione di *persone protagoniste* della Puglia e in particolare 50 interpreti della trasformazione della cultura enogastronomica della regione, che raccontano l'essenza e l'impresa, il luogo nel quale operano e la materia che trasformano.



Rubrica "NEXT - Il futuro è a Sud", volta ad evidenziare idee, visioni e progetti di imprese, professionisti e artigiani che, attraverso il proprio lavoro, rendono concreta la parola sostenibilità; i clienti, grazie a questa rubrica, hanno raccontato il loro modo di affrontare sfide e opportunità della transizione ecologica e digitale.





7 Partecipazione ad Associazioni di categoria e adesione a codici, principi e altre iniziative esterne

- **Associazione Bancaria Italiana (ABI):** associazione di settore, volontaria e senza finalità di lucro, del mondo bancario italiano rappresentandone e cercando di tutelarne gli interessi, ma senza alcun potere esecutivo e decisionale nei confronti di alcuna banca.
- **Conciliatore Bancario Finanziario:** associazione senza finalità di lucro specializzata nelle controversie in materia bancaria, finanziaria e societaria.
- **Associazione per lo Sviluppo degli Studi di Banca e Borsa (ASSBB):** la missione dell'associazione è sempre stata quella di stimolare l'interesse del mondo accademico e della ricerca per gli studi economici, finanziari e soprattutto bancari al fine di aumentare la conoscenza e lo sviluppo professionale degli operatori dell'industria bancaria e finanziaria del nostro Paese.
- **Associazione Nazionale Banche Popolari:** obiettivo primario dell'Associazione è tutelare il Credito Popolare sotto il profilo normativo, promuovendone immagine e attività, e, in rappresentanza della Categoria, è chiamata a mantenere relazioni strategiche con le maggiori istituzioni di riferimento del Paese, così come del contesto comunitario e internazionale.
- **Fondazione per l'Educazione Finanziaria e il Risparmio:** persegue scopi di utilità sociale promuovendo l'Educazione Finanziaria, nel più ampio concetto di Educazione alla Cittadinanza Economica consapevole e attiva, per sviluppare e diffondere la conoscenza finanziaria ed economica.
- **Confindustria Lecce, Brindisi, BAT, Benevento:** favorire l'affermazione dell'impresa quale motore della crescita economica, sociale e civile del Paese. In questo senso, definisce percorsi comuni e condivide – nel rispetto degli ambiti di autonomia e influenza – obiettivi e iniziative con il mondo dell'economia e della finanza, delle Istituzioni nazionali, europee e internazionali, della PA, delle Parti Sociali, della cultura e della ricerca, della scienza e della tecnologia, della politica, dell'informazione e della società civile.
- **Luigi Luzzatti S.c.p.A.:** società nata tra Banche Popolari per approfondire congiuntamente temi strategici e creare economie di scala.
- **Iniziativa CertFin:** nuovo organismo, nato in seguito ad accordo tra ABI e Banca d'Italia, altamente specializzato nella *cyber security* del settore bancario e finanziario, con l'obiettivo di prevenire e contrastare le minacce informatiche legate allo sviluppo delle nuove tecnologie e dell'economia digitale.



Appendice

Nel seguito si riportano:

- » l'Indice dei contenuti GRI - Opzione Core (*GRI Content Index*), come previsto dalle Linee Guida *GRI Standards*, con l'indicazione della pagina del documento in cui l'informazione è riportata;
- » la Tavola di raccordo tra le tematiche rilevanti e i correlati aspetti/indicatori GRI;
- » la Tavola di raccordo tra le informazioni previste dal Decreto Legislativo 254/2016 e gli indicatori GRI.



Indice dei Contenuti GRI

GRI Content Index			
GRI standard	Informativa	Numero di pagina	Ragione delle omissioni
GRI 101: Fondamentali 2016			
GRI 102: Informativa Generali 2016			
PROFILO DEL GRUPPO			
102-1	Nome dell'organizzazione	Copertina	
102-2	Attività, marchi, prodotti e/o servizi	13-16; 85-93; 100-102	
102-3	Sede	131	
102-4	Paesi in cui l'organizzazione opera	16	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	13-16; 131	
102-6	Mercati serviti	13-16; 85-93; 100-102	
102-7	Dimensione del Gruppo	13-16; 85-93; 100-102	
102-8	Organico del Gruppo	62	
102-9	Descrizione della catena di fornitura	93	
102-10	Cambiamenti significativi avvenuti nell'anno e nella catena di fornitura	6-7	
102-11	Principio o approccio prudenziale	20	
102-12	Adesione a codici, principi e altre iniziative esterne	116	
102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria	116	
STRATEGIA			
102-14	Dichiarazione del Presidente	4-5	
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	20-26	
ETICA E INTEGRITÀ			
102-16	Valori, principi, standard e codici di condotta	18; 45-55; 59-61; 107	
102-17	Procedure di consulenza su comportamenti non etici	18; 45-55; 59-61; 107	
GOVERNANCE			
102-18	Struttura di governo	19-20; 29-31; 34-35; 131	
102-21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali	27-28; 84; 86-87	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
102-40	Elenco degli stakeholder interessati	27	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	62	
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	27-28	
102-43	Attività di coinvolgimento degli stakeholder	27-28; 84; 86-87	
102-44	Aspetti chiave e criticità emersi	29-31; 84; 86-87	
MODALITÀ DI REPORTING			
102-45	Perimetro di rendicontazione	6-7; 13	
102-46	Processo di identificazione delle tematiche rilevanti	29-31	
102-47	Matrice di materialità/Elenco dei temi materiali	31	
102-48	Rettifiche di informazioni	6-7; 73; 111	
102-49	Variazioni rispetto al precedente report	29-31	
102-50	Periodo di rendicontazione	6-7	
102-51	Data di rendicontazione del report di sostenibilità più recente	Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 31.12.2020 pubblicata nel mese di Giugno 2021 sul sito Internet della Capogruppo BPP www.bpp.it/sostenibilita - Dichiarazione non finanziaria 2020	
102-52	Periodicità di rendicontazione	7 (annuale)	
102-53	Contatti utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti	131	
102-54	Dichiarazione di conformità ai GRI Standards	5	
102-55	Indice dei contenuti GRI	118-121	
102-56	Attestazione di conformità della società di revisione	125-129	

GRI Content Index			
GRI standard	Informativa	Numero di pagina	Ragione delle omissioni
TEMI MATERIALI			
PERFORMANCE ECONOMICA			
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29-31; 54-55	
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti	45-49; 54-55	
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale	18; 45-49	
GRI 201: Performance Economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	54-55	
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI			
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29-31; 107; 113-115	
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti	107; 113-115	
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale	18; 45-49; 107; 113-115	
	203-1 Sviluppo e impatto degli investimenti in infrastrutture e servizi	107; 113-115	
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO			
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29-31; 93	
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti	93	
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale	18; 29-31	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Percentuale di fatturato destinato a fornitori locali	93	
ANTI CORRUZIONE			
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29-31; 45-49	
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti	18; 45-49	
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale	18; 45-49	
GRI 205: Anti-corruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione su policy e procedure anti-corruzione	18; 45-49	
GRI 205: Anti-corruzione 2016	205-3 Casi di corruzione accertati e azioni intraprese	48	
IMPOSTE			
GRI 207: Imposte 2019 Informativa sulle modalità di gestione	207-1 Approccio alla fiscalità	52-54	
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	52-54	
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	52-54	
GRI 207: Imposte 2019 Informative specifiche	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	54	
ENERGIA			
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29-31; 109-111	
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti	109-111	
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale	18; 109-111	
GRI 302-1: Energia 2016	302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	110	
ACQUA			
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018 Informativa sulle modalità di gestione	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	112	
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	112	
GRI 303: Acqua 2018 Informative specifiche	303-3 Prelievo idrico	112	
EMISSIONI			
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29-31; 109-111	
	103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti	109-111	
	103-3 Valutazione dell'approccio gestionale	18; 109-111	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di gas ad effetto serra dirette (Scope 1)	111	
GRI 305: Emissioni 2016	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	111	



GRI Content Index				
GRI standard		Informativa	Numero di pagina	Ragione delle omissioni
RISPETTO DI NORMATIVE AMBIENTALI				
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29-31; 109-113	
	103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti	45; 109-110	
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	18; 29-31; 109-113	
GRI 307: Rispetto di normative Ambientali 2016	307-1	Multe significative e sanzioni per il mancato rispetto di norme ambientali	109	
OCCUPAZIONE				
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29-31; 59-61; 69-73	
	103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti	59-61; 44-45	
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	18; 29-31	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Assunzioni e turnover del personale dipendente	69	
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	72-73	
GRI 401: Occupazione 2016	401-3	Congedi parentali	72-73	
LAVORO / GESTIONE DELLE RELAZIONI				
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29-31; 59-73	
	103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti	59-73	
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	18; 29-31	
GRI 402: Lavoro/Gestione delle Relazioni 2016	402-1	Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti organizzativi	67-68	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO				
GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori 2018 Informative sulle modalità di gestione	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	74-77	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	74-77	
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	74-77	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	74-77	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	74-77	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	74-77	
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	74-77	
GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori 2018 Informative Specifiche	403-9	Infortuni sul lavoro	76	
FORMAZIONE E ISTRUZIONE				
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29-31; 63-66	
	103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti	63-66	
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	18; 29-31; 63-66	
GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente	63	
GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono revisione periodica sui risultati e sullo sviluppo di carriera	66	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ				
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	18; 29-31; 45; 59-60	
	103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti	45; 59-60	
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	18; 29-31; 45-47; 59-60	
GRI 405: Diversità e Pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e dipendenti	19; 59-60	
GRI 405: Diversità e Pari opportunità 2016	405-2	Rapporto tra la retribuzione delle donne e degli uomini	68	

GRI Content Index				
GRI standard		Informativa	Numero di pagina	Ragione delle omissioni
NON DISCRIMINAZIONE				
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	18; 29-31; 45; 59-60	
	103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti	45; 59-60	
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	18; 29-31; 45-47; 59-60	
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese	46	
POLITICHE PUBBLICHE				
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	18; 29-31; 45-49	
	103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti	45-49	
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	18; 45-49	
GRI 415: Politiche Pubbliche 2016	415-1	Contributi politici	48	
MARKETING ED ETICHETTATURA				
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29-31; 45-52	
	103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti	45-52	
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	18; 45-52	
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2	Episodi di non conformità concernenti le informazioni e l'etichettatura di prodotti e servizi	52	
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3	Episodi di non conformità concernenti le comunicazioni di marketing	51	
PRIVACY DEL CLIENTE				
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29-31; 45-52; 102-105	
	103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti	102-105	
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	29-31; 45-52; 102-105	
GRI 418: Privacy del cliente 2016	418-1	Reclami documentati relativi a violazioni della privacy e alla perdita dei dati dei clienti	104	

Temati materiali non GRI				
		Informativa	Numero di pagina	Ragione delle omissioni
Attenzione verso i soci				
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29-31; 81-84	
	103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti	81-84	
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	18; 45-47; 81-84	
BPP 1	BPP 1	Distribuzione dei soci per provincia, natura giuridica, genere ed età	81-82	
Innovazione e trasformazione digitale				
GRI 103: Approccio gestionale 2016	103-1	Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29-31; 100-102	
	103-2	L'approccio gestionale e le sue componenti	100-102	
	103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	18; 100-102	
BPP 2	BPP 2	Utilizzo canali digitali	101	



Tavola di raccordo con le tematiche rilevanti
e con il D.Lgs. 254/2016 e perimetro degli impatti

TEMI MATERIALI	Aspetto/Indicatori GRI Standards	Interno	Esterno/Stakeholder
REPUTAZIONE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA AZIENDALE	APPROCCIO GESTIONALE (GRI 103) ANTICORRUZIONE (GRI 205-2;205-3) POLITICHE PUBBLICHE (GRI 415-1) MARKETING ED ETICHETTATURA (GRI 417-2;GRI 417-3) RISPETTO DI NORMATIVE AMBIENTALI (GRI 307-1) NON DISCRIMINAZIONE (GRI 406-1) DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (GRI 405-1) IMPOSTE (GRI 207)	Gruppo BPP	Tutti
CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE	APPROCCIO GESTIONALE (GRI 103) PERFORMANCE ECONOMICA (GRI 201-1)	Gruppo BPP	Tutti
VALORIZZAZIONE E CRESCITA DELLE PERSONE	APPROCCIO GESTIONALE (GRI 103) LAVORO/GESTIONE DELLE RELAZIONI (GRI 402-1) FORMAZIONE E ISTRUZIONE (GRI 404-1;GRI 404-3) DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (GRI 405-2)	Gruppo BPP	Dipendenti e collaboratori, Clienti, Soci/Azionisti
QUALITÀ E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	APPROCCIO GESTIONALE (GRI 103)	Gruppo BPP	Clienti, Comunità locali e Istituzioni
CYBER SECURITY	APPROCCIO GESTIONALE (GRI 103) PRIVACY DEL CLIENTE (GRI 418-1)	Gruppo BPP	Clienti, Comunità locali e Istituzioni
ATTENZIONE VERSO I SOCI	APPROCCIO GESTIONALE (GRI 103)	Gruppo BPP	Soci/Azionisti
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	APPROCCIO GESTIONALE (GRI 103) SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI (GRI 403)	Gruppo BPP	Dipendenti e collaboratori, Clienti, Soci/Azionisti
INNOVAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE	APPROCCIO GESTIONALE (GRI 103)	Gruppo BPP	Dipendenti e collaboratori, Clienti, Soci/Azionisti
SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ LOCALI E SVILUPPO DEL TERRITORIO	APPROCCIO GESTIONALE (GRI 103) PERFORMANCE ECONOMICA (GRI 201-1) PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO (GRI 204-1)	Gruppo BPP	Comunità locali e Istituzioni, Soci/Azionisti
CULTURA ED EDUCAZIONE FINANZIARIA	APPROCCIO GESTIONALE (GRI 103) IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI (GRI 203-1)	Gruppo BPP	Clienti, Comunità locali e Istituzioni
DINAMICHE OCCUPAZIONALI E OPPORTUNITÀ DI ESPERIENZE LAVORATIVE	APPROCCIO GESTIONALE (GRI 103) OCCUPAZIONE (GRI 401-1)	Gruppo BPP	Comunità locali, Dipendenti e collaboratori
SVILUPPO DEL WELFARE	APPROCCIO GESTIONALE (GRI 103) OCCUPAZIONE (GRI 401-2; GRI 401-3)	Gruppo BPP	Dipendenti e collaboratori
IMPATTO AMBIENTALE DIRETTO	APPROCCIO GESTIONALE (GRI 103) ENERGIA (GRI 302-1) ACQUA (GRI 303-3) EMISSIONI (GRI 305-1; GRI 305-2)	Gruppo BPP	Comunità locali
IMPATTO AMBIENTALE INDIRETTO	APPROCCIO GESTIONALE (GRI 103) ENERGIA (GRI 302-1) EMISSIONI (GRI 305-1; 305-2)	Gruppo BPP	Comunità locali

Decreto Legislativo 254/2016		GRI Standards
Informazioni generali		
Modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa		GRI 102: INFORMATIVE GENERALI 2016; Sezione Profilo del Gruppo, Sezione Strategia, Sezione Etica e Integrità e Sezione Governance
Assurance esterna		GRI 102: INFORMATIVE GENERALI 2016 GRI 102-56 - Attestazione di conformità della società di revisione
Temi		
Ambiente	Breve descrizione del modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa	GRI 102: INFORMATIVE GENERALI 2016; Sezione Profilo del Gruppo, Sezione Strategia, Sezione Etica e Integrità e Sezione Governance
	Descrizione delle politiche applicate dall'impresa, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate e i risultati conseguiti tramite le politiche applicate	GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE 2016 per ENERGIA, ACQUA, EMISSIONI, SCARICHI E RIFIUTI e RISPETTO DI NORMATIVE AMBIENTALI
	Principali rischi connessi a tali aspetti legati alle attività dell'impresa anche in riferimento, ove opportuno e proporzionato, ai suoi rapporti, prodotti e servizi commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, che possono avere ripercussioni negative in tali ambiti, nonché le relative modalità di gestione adottate dall'impresa.	GRI 102: INFORMATIVE GENERALI 2016 GRI 102-11: Principio o approccio prudenziale GRI 102-9: Descrizione della catena di fornitura GRI 102-15: Principali impatti, rischi e opportunità GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE 2016 per ENERGIA, EMISSIONI, SCARICHI E RIFIUTI e RISPETTO DI NORMATIVE AMBIENTALI GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018: INFORMATIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE
	Indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa	TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURES 2016 con riferimento a: - ENERGIA: GRI 302-1 - EMISSIONI: GRI 305-1; GRI 305-2 - RISPETTO DI NORMATIVE AMBIENTALI: GRI 307-1 GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018: INFORMATIVE SPECIFICHE GRI 303-3
Ambito Sociale	Breve descrizione del modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa	GRI 102: INFORMATIVE GENERALI 2016; Sezione Profilo del Gruppo, Sezione Strategia, Sezione Etica e Integrità e Sezione Governance
	Descrizione delle politiche applicate dall'impresa, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate e i risultati conseguiti tramite le politiche applicate	GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE 2016 per PERFORMANCE ECONOMICA, MARKETING ED ETICHETTATURA, PRIVACY DEL CLIENTE e PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO
	Principali rischi connessi a tali aspetti legati alle attività dell'impresa anche in riferimento, ove opportuno e proporzionato, ai suoi rapporti, prodotti e servizi commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, che possono avere ripercussioni negative in tali ambiti, nonché le relative modalità di gestione adottate dall'impresa.	GRI 102: INFORMATIVE GENERALI 2016 GRI 102-11: Principio o approccio prudenziale GRI 102-9: Descrizione della catena di fornitura GRI 102-15: Principali impatti, rischi e opportunità GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE 2016 per PERFORMANCE ECONOMICA, MARKETING ED ETICHETTATURA, PRIVACY DEL CLIENTE e PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO
	Indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa	TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURES 2016 con riferimento a: - PERFORMANCE ECONOMICA: GRI 201-1 - MARKETING ED ETICHETTATURA: GRI 417-2; 417-3 - PRIVACY DEL CLIENTE: GRI 418-1 - PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO: GRI 204-1 - IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI: GRI 203-1 GRI 207: IMPOSTE 2019 - Informative specifiche: GRI 207-4 GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018 - Informative specifiche: GRI 403-9
Personale	Breve descrizione del modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa	GRI 102: INFORMATIVE GENERALI 2016; Sezione Profilo del Gruppo, Sezione Strategia, Sezione Etica e Integrità e Sezione Governance



Temi	
	<p>Descrizione delle politiche applicate dall'impresa, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate e i risultati conseguiti tramite le politiche applicate</p> <p>Principali rischi connessi a tali aspetti legati alle attività dell'impresa anche in riferimento, ove opportuno e proporzionato, ai suoi rapporti, prodotti e servizi commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, che possono avere ripercussioni negative in tali ambiti, nonché le relative modalità di gestione adottate dall'impresa.</p> <p>Indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa</p>
	<p>GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE 2016 per OCCUPAZIONE, LAVORO/GESTIONE DELLE RELAZIONI, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, FORMAZIONE E ISTRUZIONE</p> <p>GRI 102: INFORMATIVE GENERALI 2016 GRI 102-11: Principio o approccio prudenziale GRI 102-9: Descrizione della catena di fornitura GRI 102-15: Principali impatti, rischi e opportunità GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE 2016 per OCCUPAZIONE, LAVORO/GESTIONE DELLE RELAZIONI, FORMAZIONE E ISTRUZIONE GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori 2018 - Informativa sulle modalità di gestione</p> <p>TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURES 2016 con riferimento a: - OCCUPAZIONE: GRI 401-1; 401-2; 401-3 - LAVORO/GESTIONE DELLE RELAZIONI: GRI 402-1 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE: GRI 404-1; 404-3 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: GRI 403 Salute e sicurezza dei lavoratori 2018 - Informativa specifiche: GRI 403-9</p>
Diritti Umani	<p>Breve descrizione del modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa</p> <p>Descrizione delle politiche applicate dall'impresa, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate e i risultati conseguiti tramite le politiche applicate</p> <p>Principali rischi connessi a tali aspetti legati alle attività dell'impresa anche in riferimento, ove opportuno e proporzionato, ai suoi rapporti, prodotti e servizi commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, che possono avere ripercussioni negative in tali ambiti, nonché le relative modalità di gestione adottate dall'impresa.</p> <p>Indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa</p>
	<p>GRI 102: INFORMATIVE GENERALI 2016; Sezione Profilo del Gruppo, Sezione Strategia, Sezione Etica ed Integrità e Sezione Governance</p> <p>GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE 2016 per NON DISCRIMINAZIONE e DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</p> <p>GRI 102: INFORMATIVE GENERALI 2016 GRI 102-11: Principio o approccio prudenziale GRI 102-9: Descrizione della catena di fornitura GRI 102-15: Principali impatti, rischi e opportunità GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE 2016 per NON DISCRIMINAZIONE e DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</p> <p>TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURES 2016 con riferimento a: - NON DISCRIMINAZIONE: GRI 406-1 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ: GRI 405-1; 405-2</p>
Lotta alla corruzione	<p>Breve descrizione del modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa</p> <p>Descrizione delle politiche applicate dall'impresa, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate e i risultati conseguiti tramite le politiche applicate</p> <p>Principali rischi connessi a tali aspetti legati alle attività dell'impresa anche in riferimento, ove opportuno e proporzionato, ai suoi rapporti, prodotti e servizi commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, che possono avere ripercussioni negative in tali ambiti, nonché le relative modalità di gestione adottate dall'impresa.</p> <p>Indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa</p>
	<p>GRI 102: INFORMATIVE GENERALI 2016; Sezione Profilo del Gruppo, Sezione Strategia, Sezione Etica e Integrità e Sezione Governance</p> <p>GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE 2016 per ANTICORRUZIONE e POLITICHE PUBBLICHE</p> <p>GRI 102: INFORMATIVE GENERALI 2016 GRI 102-11: Principio o approccio prudenziale GRI 102-9: Descrizione della catena di fornitura GRI 102-15: Principali impatti, rischi e opportunità GRI 103: APPROCCIO GESTIONALE 2016 per ANTICORRUZIONE e POLITICHE PUBBLICHE</p> <p>TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURES 2016 con riferimento a: - ANTICORRUZIONE: GRI 205-2; 205-3 - POLITICHE PUBBLICHE: GRI 415-1</p>

Relazione della Società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per Azioni

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per Azioni e sua controllata (di seguito "Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2022 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La tassonomia europea delle attività ecosostenibili - regolamento UE 852/2020" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo;

4. comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per Azioni e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società, Banca Popolare Pugliese S.C.p.A. e Bpp Service S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

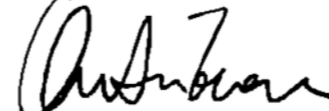
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La tassonomia europea delle attività ecosostenibili - regolamento UE 852/2020" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Altri aspetti

La DNF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stata sottoposta ad un esame limitato da parte di un altro revisore che, il 21 aprile 2020 ha espresso su tali DNF conclusioni senza rilievi.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Antonio Zecca
Socio

Milano, 13 aprile 2022

Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2021

Contatti

Banca Popolare Pugliese

Società Cooperativa per Azioni

P. IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese: 02848590754 - R.E.A. n. 176926

Sede Legale

73052 Parabita (LE) - Via Provinciale per Matino, 5

Sede Amministrativa e Direzione Generale

73046 Matino (LE) - Via Luzzatti, 8

Tel. 0833.500111 - Fax 0833.500198

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5262.1

Informazioni sul documento:

Direzione Amministrazione e Finanza

Funzione Contabilità e Bilancio

Tel. 0833.500500

E-mail: funzione.contabilita.bilancio@bpp.it

Progetto grafico, editing e pre stampa: EDI.NEW

Progetto grafico della copertina: Officina cm - Parabita (LE)

Fotografie: Flavio&Frank: pp. 7, 12, 21, 40, 44, 50, 52, 58, 66, 71, 76, 80, 89, 92, 103, 108, 130.

Stampa: Gioffreda - Maglie

Maggio 2022



Banca
Popolare
Pugliese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del servizio di consulenza di portafoglio avanzata è necessario fare riferimento ai fogli informativi che sono a disposizione dei Clienti presso tutte le Filiali della Banca e sul sito bpbpp.it/trasparenza

**PRIVATE BANKING
PER UN
MEZZOGIORNO
CHE CRESCE**

Noi di Banca Popolare Pugliese offriamo ai nostri clienti un servizio premium di private banking, con consulenza di portafoglio avanzata e personalizzata. Anche così, il Mezzogiorno cresce.



NEL GRANDE MEZZOGIORNO D'ITALIA